

Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018

(Elaborazione dati Banca d'Italia)




Dini Giuliano

Lucca, 11 aprile 2019

Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



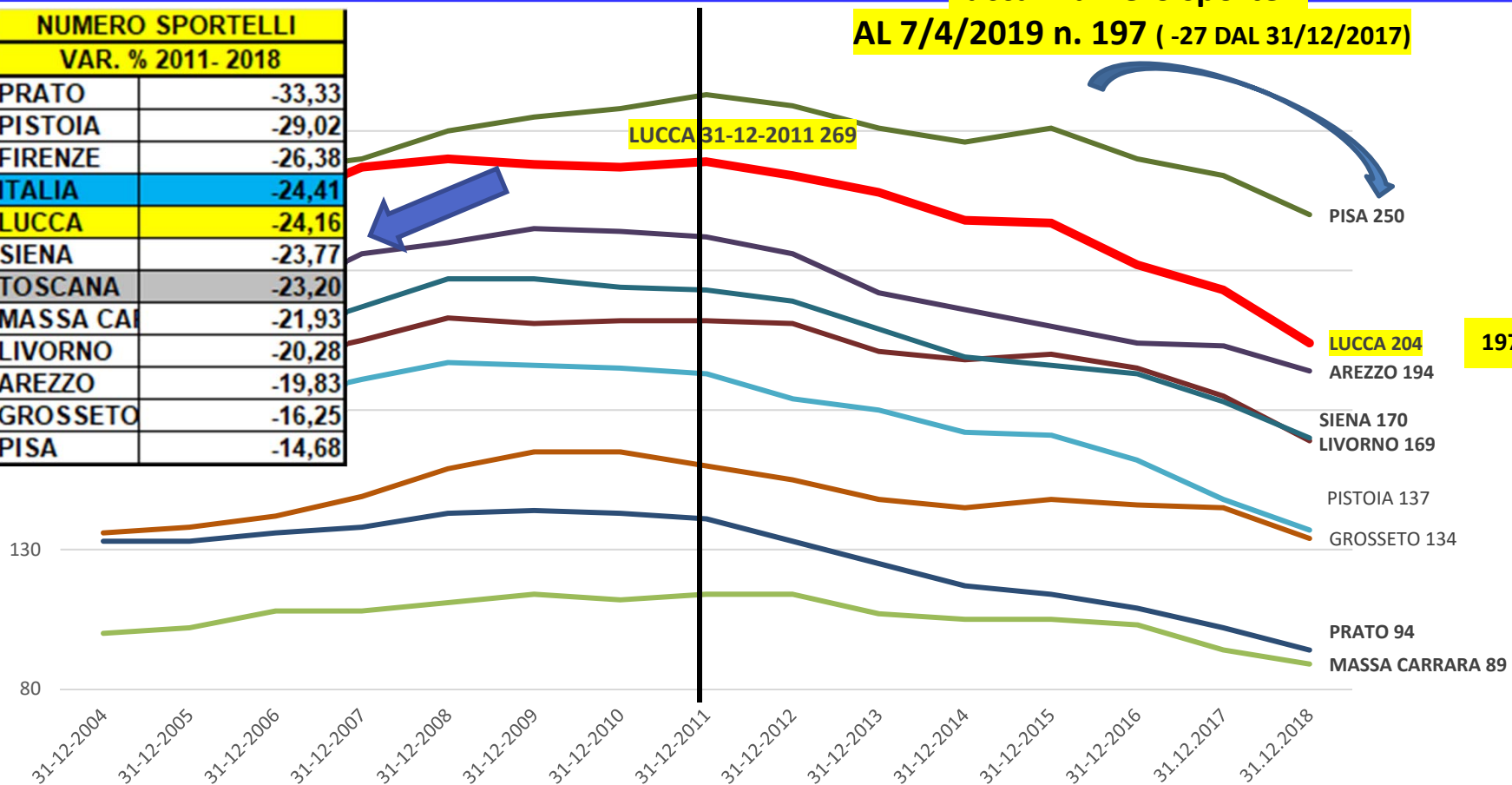
-  **La struttura territoriale e l'evoluzione futura**
- Andamento degli aggregati creditizi:**
 - I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- Famiglie Consumatrici**
- Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti**
- Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti**
- Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni**

Numero di sportelli per provincia **Lucca: numero sportelli**

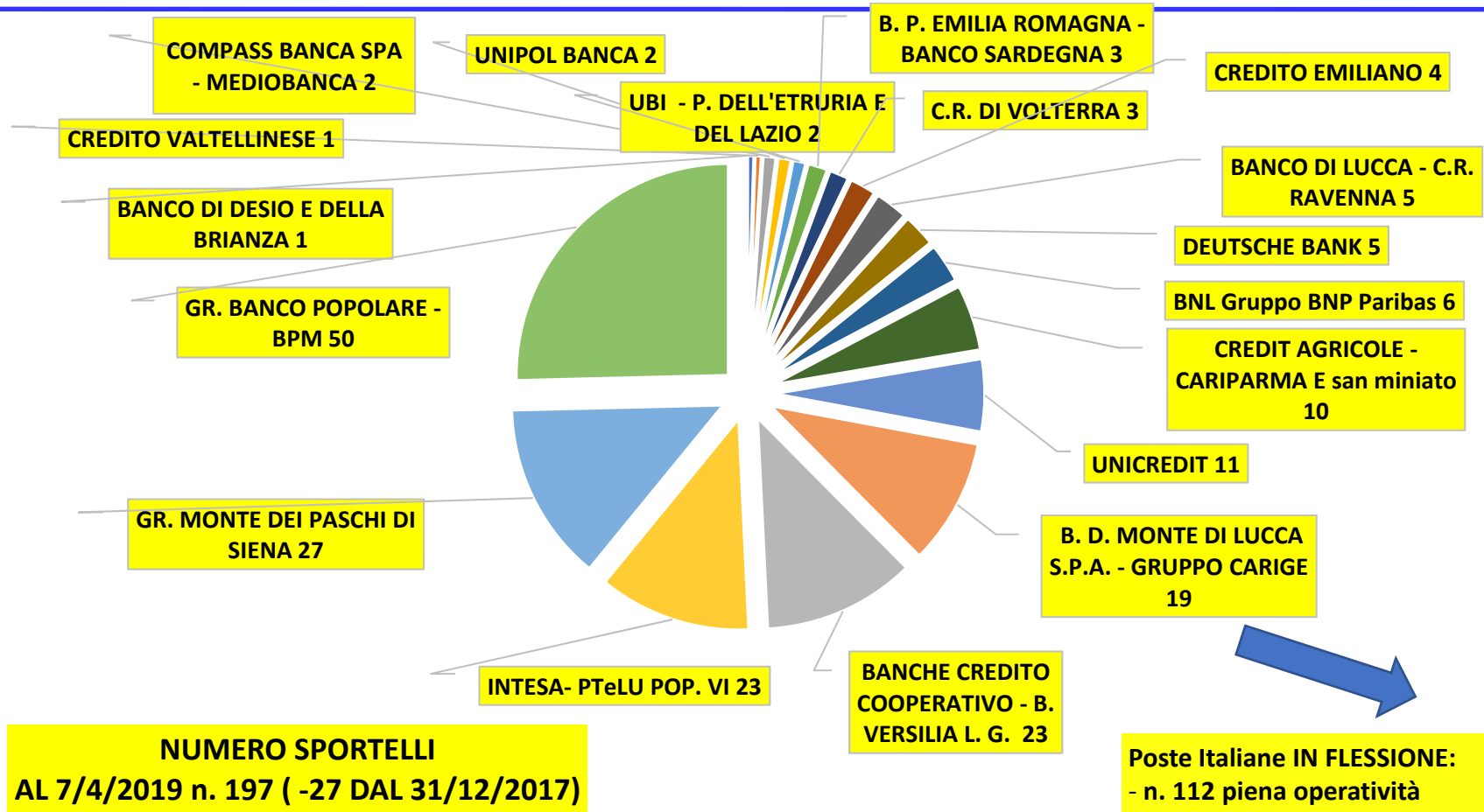


NUMERO SPORTELLI	
VAR. % 2011- 2018	
PRATO	-33,33
PISTOIA	-29,02
FIRENZE	-26,38
ITALIA	-24,41
LUCCA	-24,16
SIENA	-23,77
TOSCANA	-23,20
MASSA CARRARA	-21,93
LIVORNO	-20,28
AREZZO	-19,83
GROSSETO	-16,25
PISA	-14,68

AL 7/4/2019 n. 197 (-27 DAL 31/12/2017)

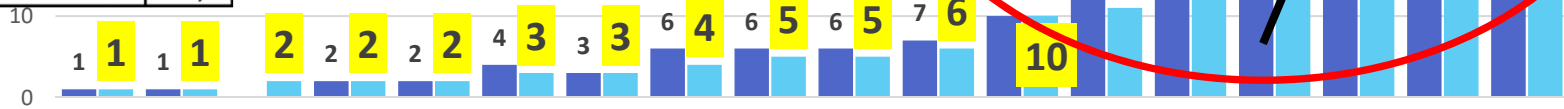


Quote di mercato: numero sportelli in provincia di Lucca n. 197 e 18 aziende o gruppi bancari

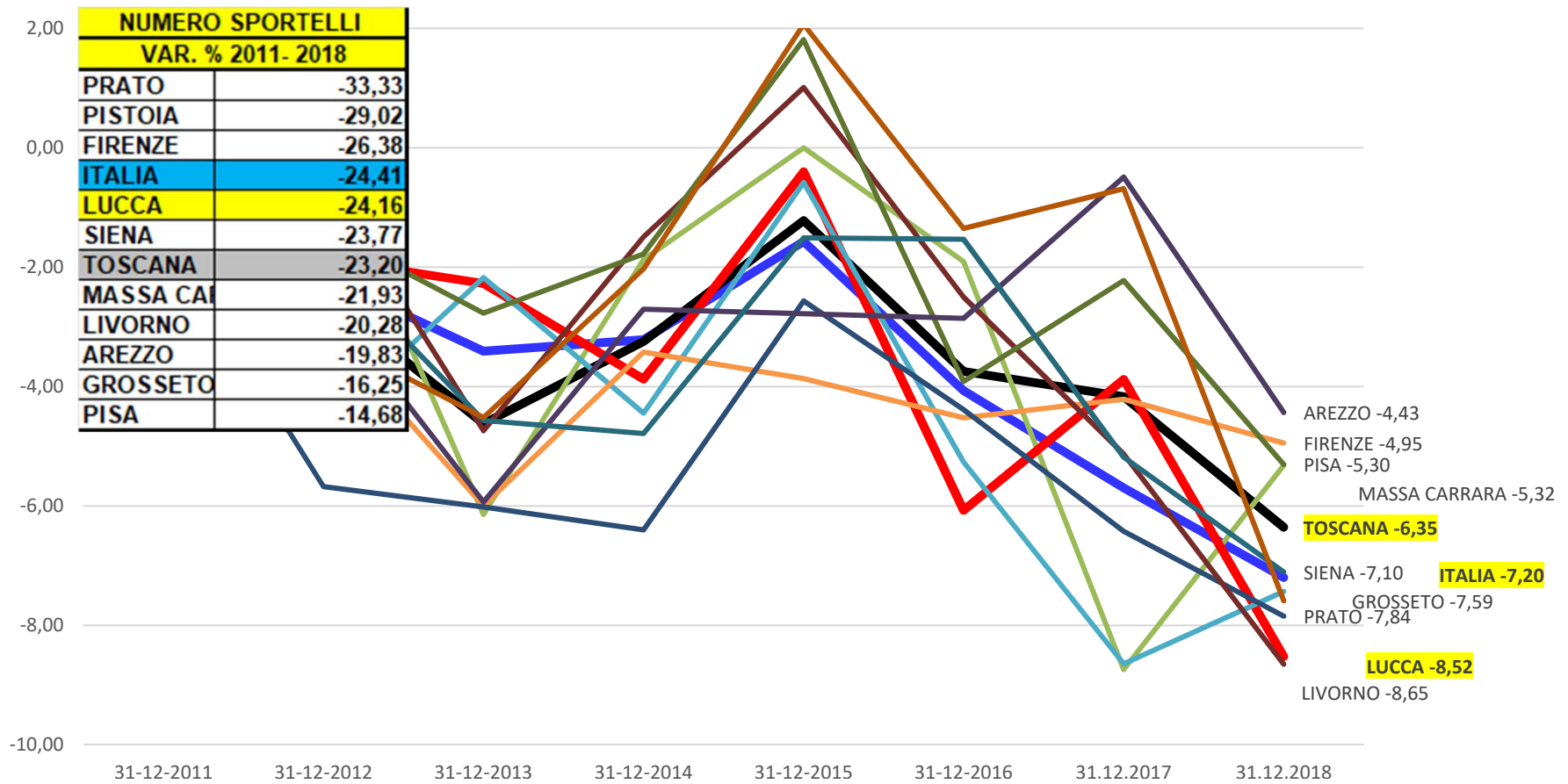


Sportelli bancari a Lucca (197): andamento 12/2012 – 04/2019

VARIAZ.% SPORT.31/1 /2012 7/4/2019	
INTESA- PTeLU POP. VI	- 45,24
GR. MONTE DEI PASCHI DI SIENA	- 44,90
UNICREDIT	- 38,89
CREDITO EMILIANO	- 33,33
SPORTELLI TOTALE LUCCA	- 25,38
B. P. EMILIA ROMAGNA - BANCO S...	- 25,00
CR. BANCO POPOLARE - BPM	- 19,35
B. D. MONTE DI LUCCA S.P.A. - GRU...	- 17,39
BANCO DI LUCCA - C.R. RAVENNA	- 16,67
DEUTSCHE BANK	- 16,67
BNL Gruppo BNP Paribas	- 14,29
UBI - P. DELL'ETRURIA E DEL LAZIO	-
C.R. DI VOLTERRA	-
CREDIT AGRICOLE - CARIPARMA E s...	-
BANCHE CREDITO COOPERATIVO - B...	+4,55



Sportelli: variazione percentuale su 12 mesi



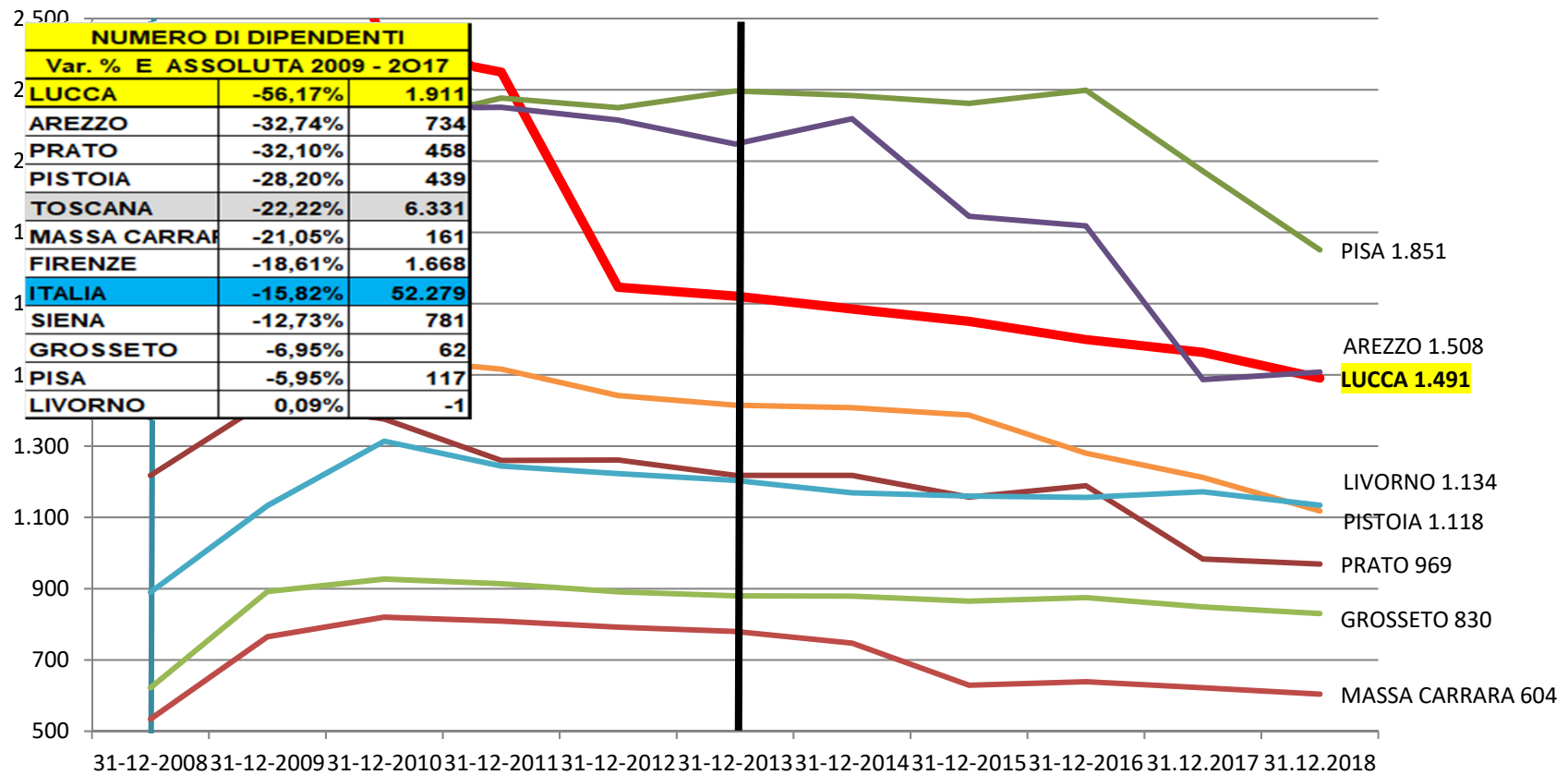


	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2017	31.12.2018
PIANA DI LUCCA	117	112	113	103	99	92
VERSILIA	96	92	91	89	86	80
MEDIA VALLE	21	21	20	20	19	14
GARFAGNANA	24	23	23	20	19	18
SPORTELLI VAR.% 2011-2018	258	248	247	232	223	204

PIANA DI LUCCA	-	23,33
VERSILIA	-	20,79
MEDIA VALLE	-	36,36
GARFAGNANA	-	33,33
PROV. LUCCA	-	24,44



Numero totale di dipendenti; distribuzione per localizzazione di sportello

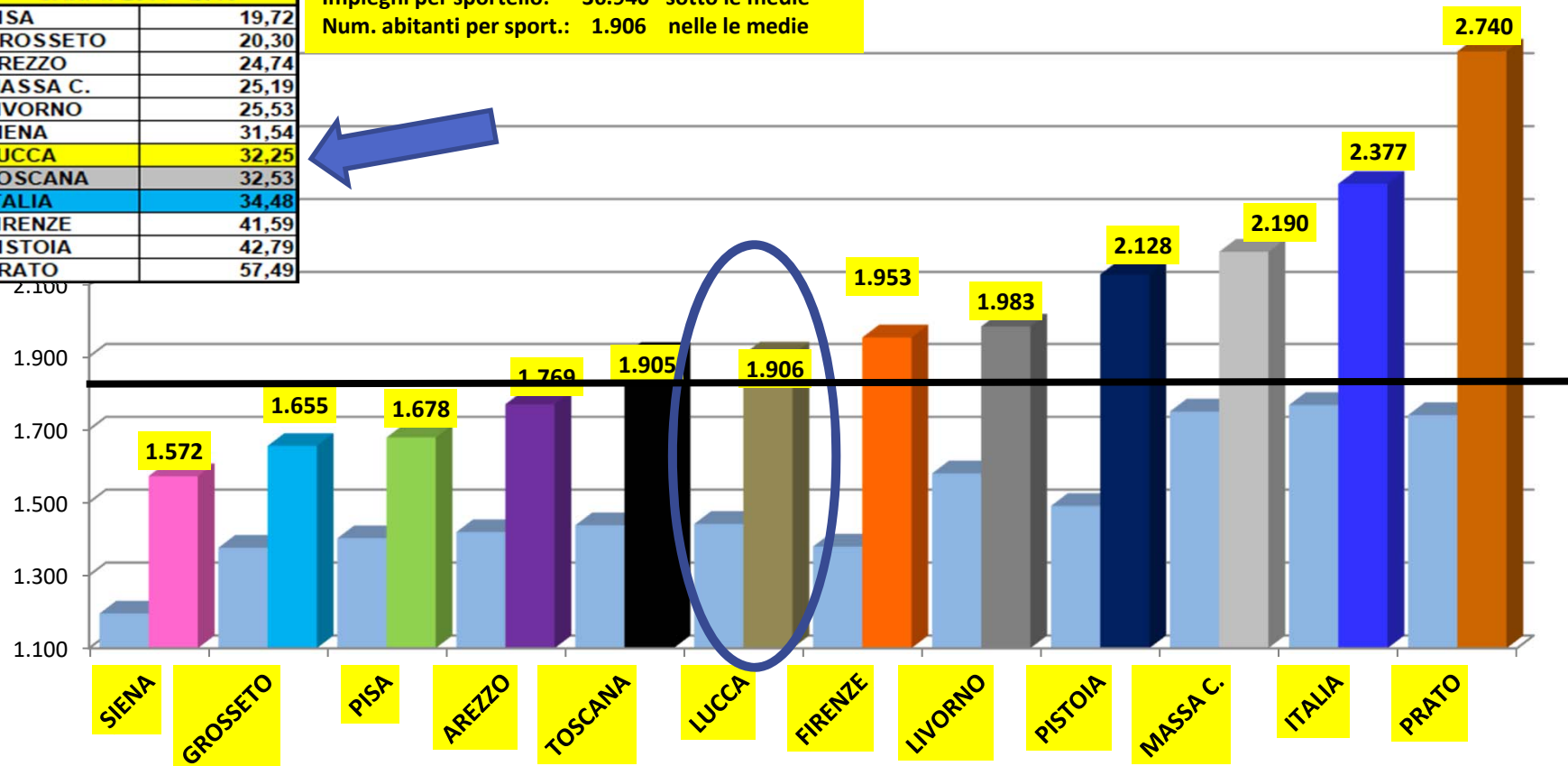


Abitanti per sportello e variazione percentuale 2011 - 2018

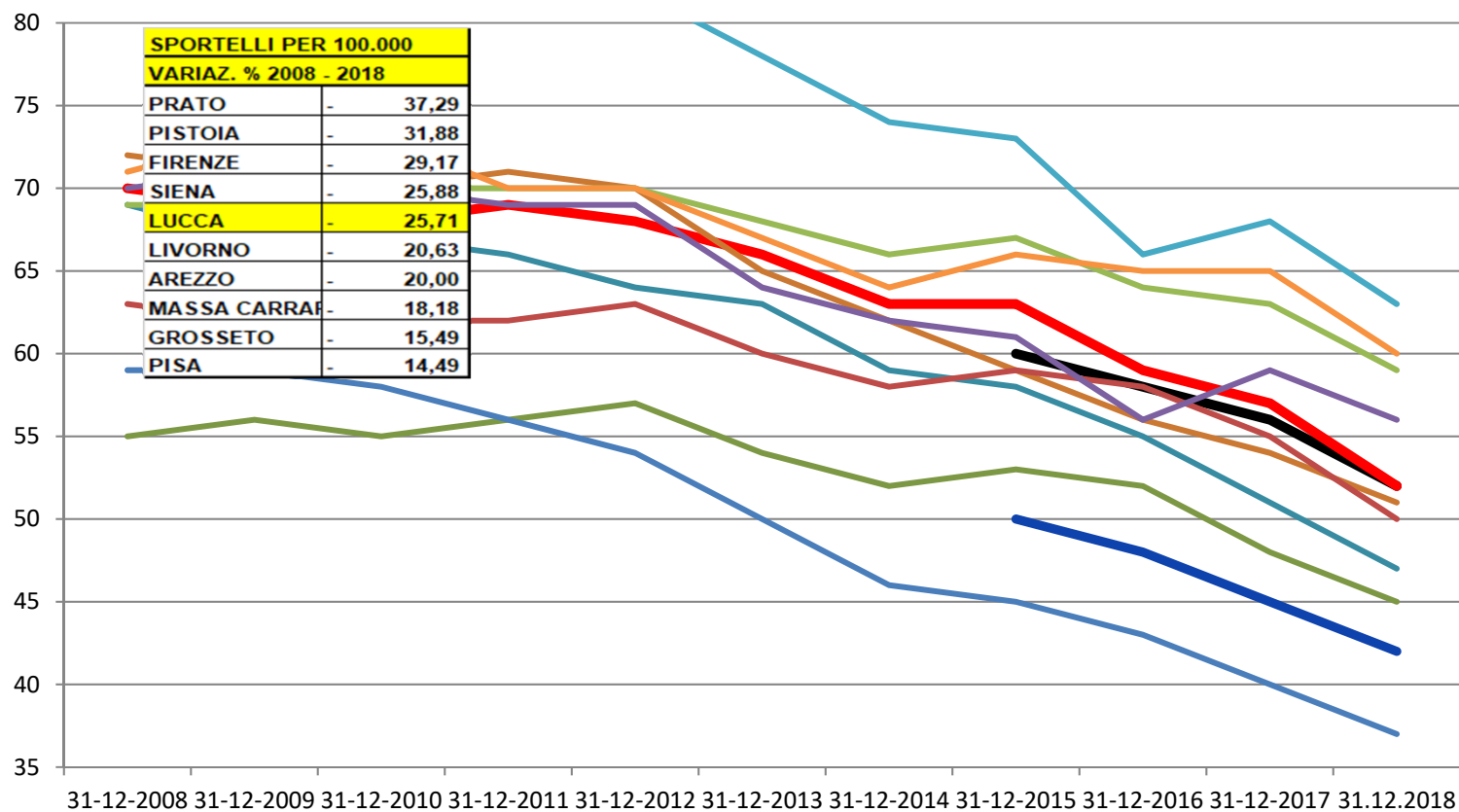
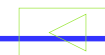


ABITANTI PER SPORTELLO	
VAR. % 2011 - 2018	
PISA	19,72
GROSSETO	20,30
AREZZO	24,74
MASSA C.	25,19
LIVORNO	25,53
SIENA	31,54
LUCCA	32,25
TOSCANA	32,53
ITALIA	34,48
FIRENZE	41,59
PISTOIA	42,79
PRATO	57,49

Depositi per sportello: 31.001 sotto le medie
 Impieghi per sportello: 36.940 sotto le medie
 Num. abitanti per sport.: 1.906 nelle le medie

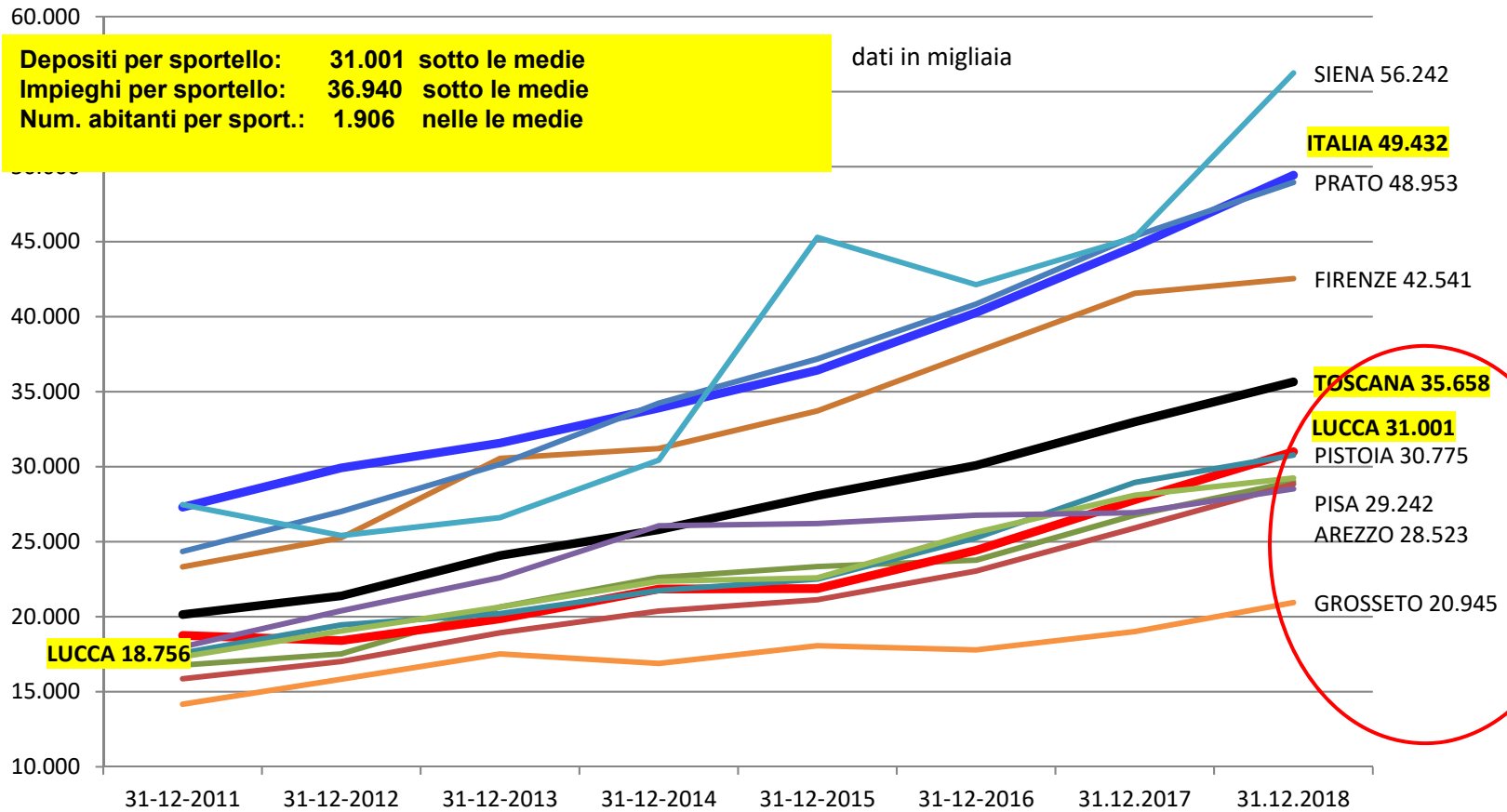


Sportelli per 100.000 abitanti e variazione percentuale 2008 - 2018

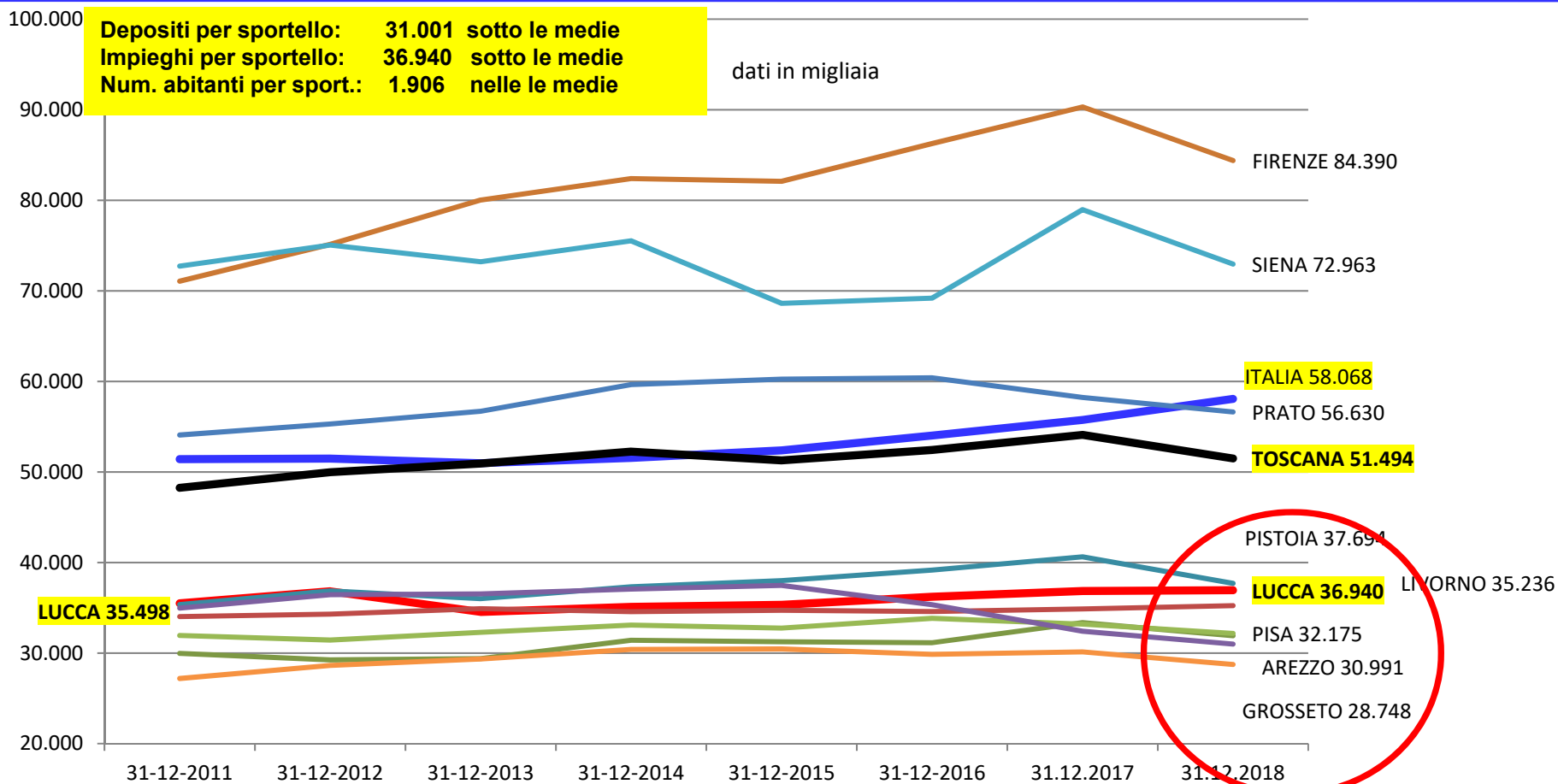




Depositi per ciascun sportello



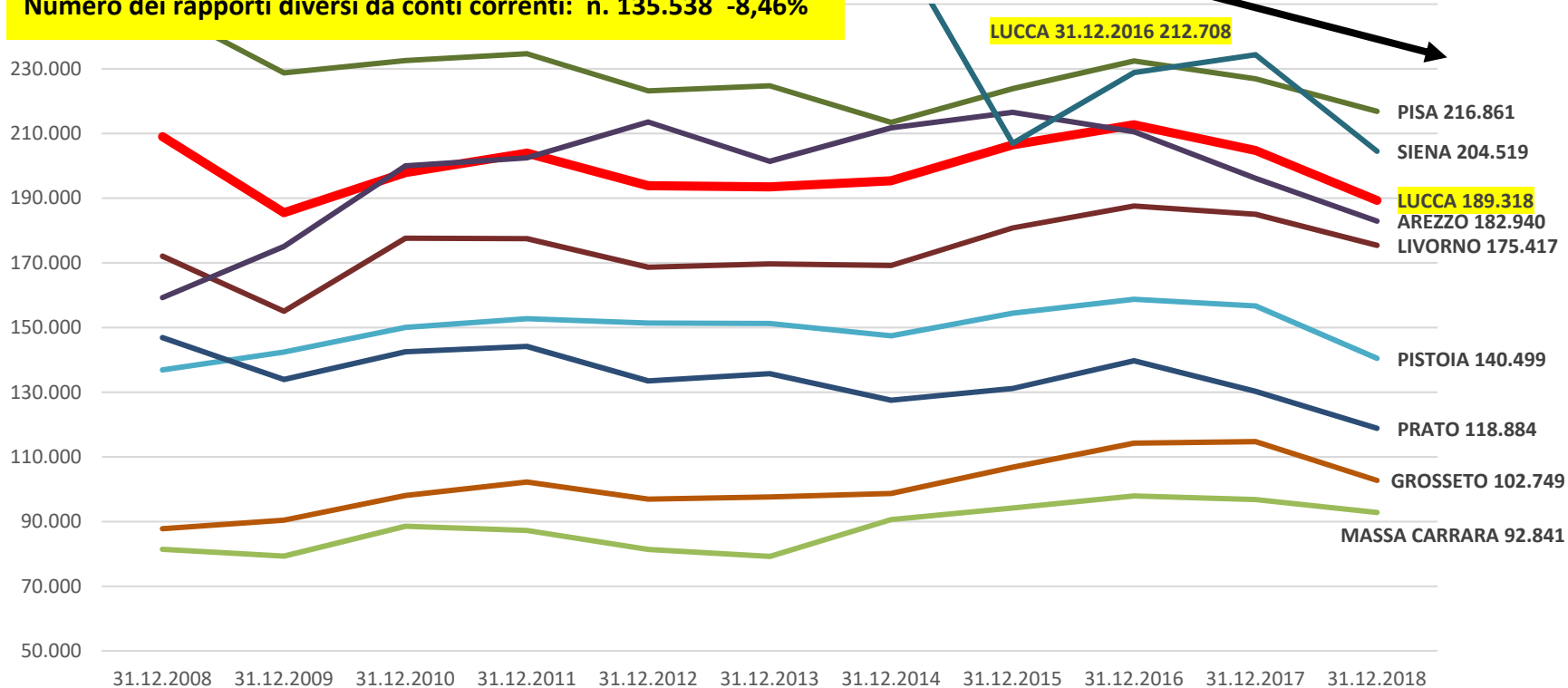
Impieghi per ciascun sportello



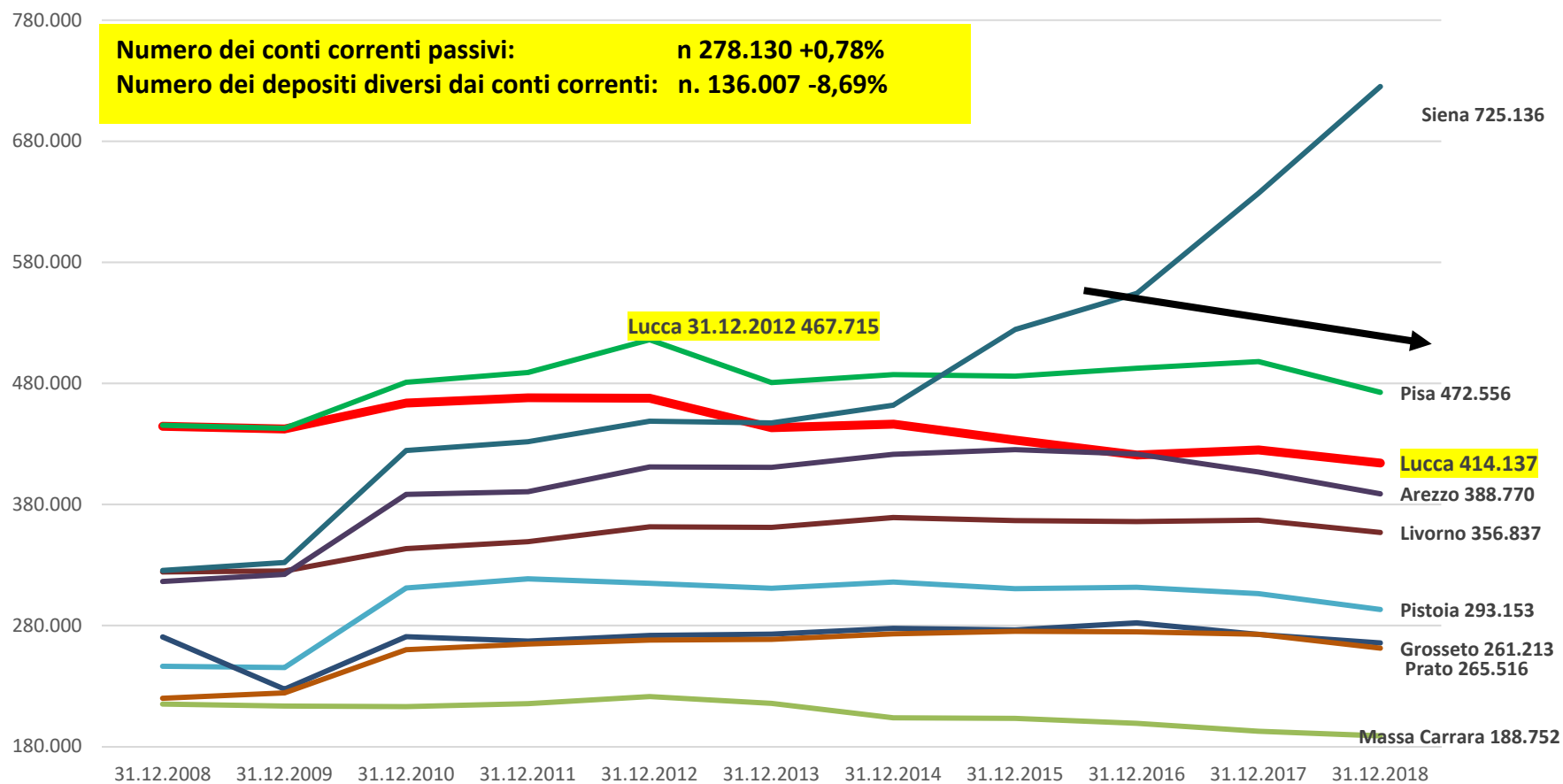
Numero rapporti attivi - Totale



Numero dei conti correnti attivi: n. 53.780 -5,13%
 Numero dei rapporti diversi da conti correnti: n. 135.538 -8,46%



Numero rapporti passivi - Totale

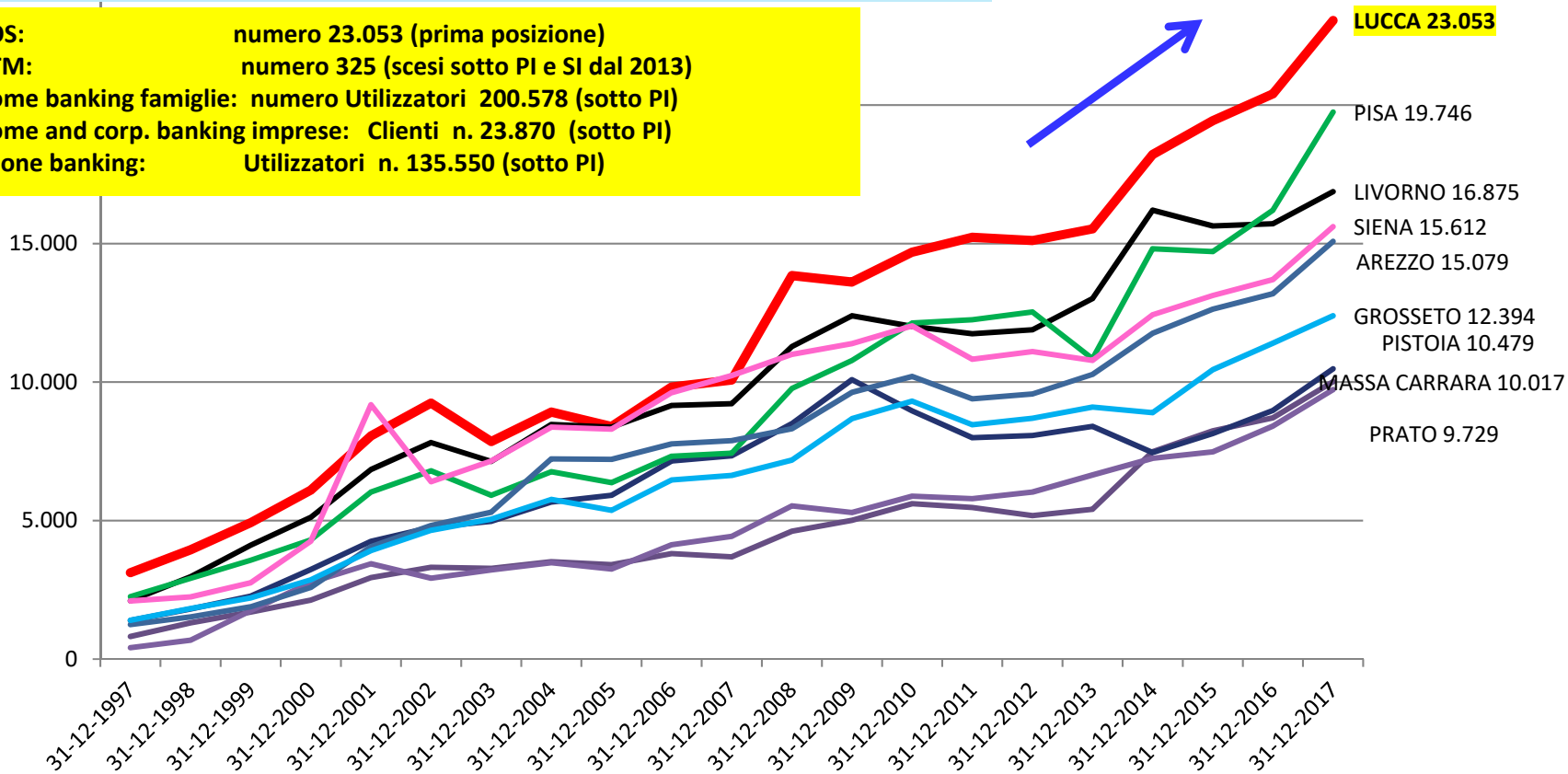


Numero di POS: point of sale - Distribuzione per provincia (val. assoluto)

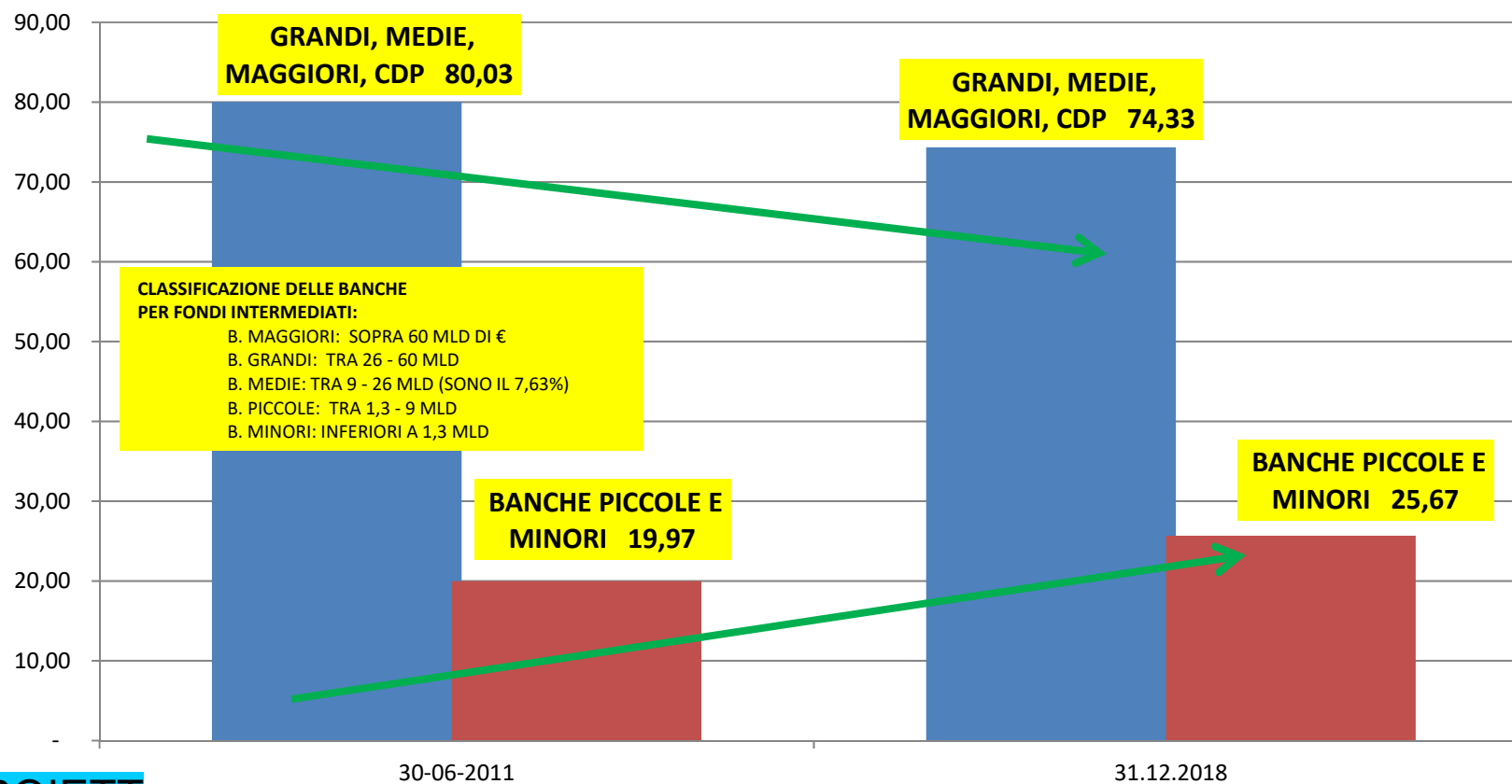


Lucca: OTTIMA situazione rispetto agli abitanti E IN CONFRONTO CON LA TOSCANA

POS: numero 23.053 (prima posizione)
ATM: numero 325 (scesi sotto PI e SI dal 2013)
Home banking famiglie: numero Utilizzatori 200.578 (sotto PI)
Home and corp. banking imprese: Clienti n. 23.870 (sotto PI)
Phone banking: Utilizzatori n. 135.550 (sotto PI)

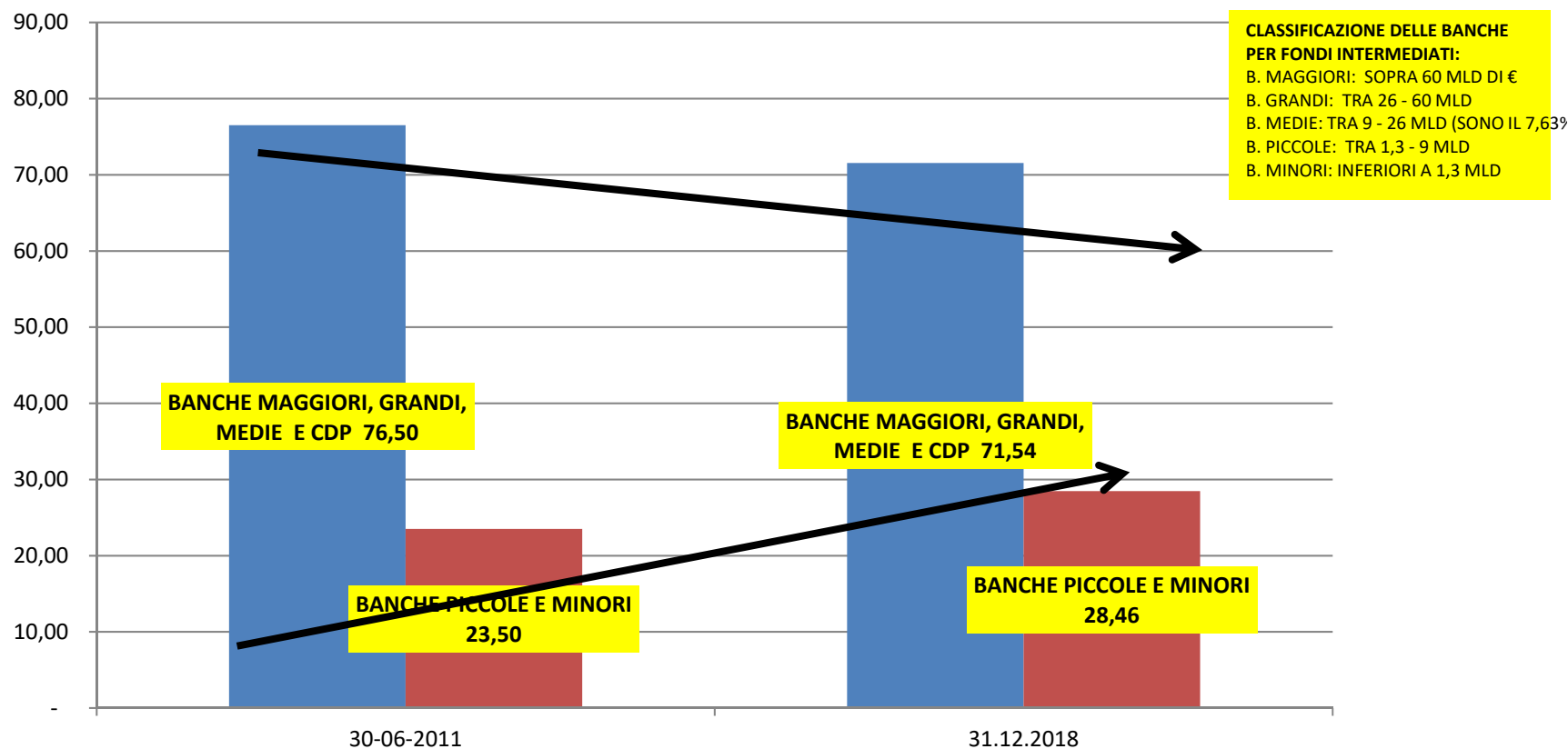


Peso dei depositi in prov. Lucca per gruppi dimensionali di banche (2011 – 2018)



PROIETT

Peso degli impieghi in prov. Lucca per gruppi dimensionali di banche (2011 – 2018)



La struttura del sistema creditizio a Lucca (n 197 sportelli al 7/4/2019)

⇒ **Razionalizzazione della rete bancaria, con notevole riduzione del numero di sportelli, anche se Lucca risulta adeguatamente servita:**

- ⇒ N. 204 sportelli al 31.12.2018 (272 nel 2011, - 24% in tale periodo); n **1.906 abitanti per sportello, nella media toscana e meglio dell'Italia** (sotto SI, PI, AR e GR), con **incidenza sui costi bancari (bassi impieghi e depositi per sportello); diminuzione del personale: a fine 2018 organico di n.1491**, con la previsione di una ulteriore progressiva riduzione;
- ⇒ **La maggior flessione degli sportelli si è registrata nella Media Valle (ora n. 14 sportelli, -36% dal 2011) e nella Garfagnana (ora n.18 sportelli, -33% dal 2011);**
- ⇒ **Utilizzo strumenti informatici in crescita:** Lucca al 1° posto (dopo FI) per i POS, ma anche ATM, Carte, Home banking e phone banking a famiglie e imprese;
- ⇒ **Il numero dei rapporti attivi (n.189 mila)e passivi (414 mila) sono in flessione**



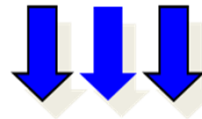
nuove modalità di approccio da parte degli affidati e dei risparmiatori.

La struttura del sistema creditizio a Lucca:

le riorganizzazioni “disorientano” il cliente ma accrescono il livello di concorrenza

nuove modalità di approccio da parte degli affidati e dei risparmiatori.

- ⇒ **“Mobilità” della clientela in crescita (tra banche, anche fuori provincia) con diminuzione della “fedeltà” (anche la banca appare meno “personalizzata”)
Le banche maggiori e grandi (con le riorganizzazioni) ricercano nuove forme di efficace collegamento con il territorio e fermano la perdita di quote di mercato**



- ⇒ **Dai confronti con le aree vicine, emerge ancora una adeguata presenza creditizia ma in diminuzione (buon numero di sportelli per abitante, basso rapporto depositi e impieghi per sportello, ecc.)**

Prospettive di una nuova organizzazione territoriale del sistema creditizio



- **i costi crescenti** legati alle complesse regole BCE – EBA – Commissione EU, alla *compliance*, al *digital banking*, ecc.), a fronte di margini di interesse ridotto (per i tassi nulli) spingono a nuovi assetti creditizi (“**Consolidamento**” bancario) per ridurre i costi e migliorare il margine di intermediazione, con ricerca di accordi e una nuova organizzazione degli sportelli, ridisegnando il rapporto tra risparmiatori ed istituti;
- **La tecnologia informatica:** il *FinTech*, *Social lending*, *roboadvisor* (Portafogli di investimento a misura di intelligenza artificiale), lo sfruttamento dei *Big Data* e l'apprendimento automatico, le reti di comunicazione e movimenti di conto on line (operazioni a minor valore aggiunto fatte on line), *crowdfunding*, ecc.;
- **Il nuovo assetto delle BCC in corso**
- abbattere i costi, razionalizzare i modelli di business, anche con l'automazione, e aumentare la redditività.



In Italia e a Lucca è ancora prevalente l'operatività di banca tradizionale: la concorrenza spinge verso migliori professionalità e cambiamenti organizzativi (*sportelli cashless e sportelli 4.0, offerta multicanale integrata*), ecc.

Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ Andamento degli aggregati creditizi:
 - ➔ • I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

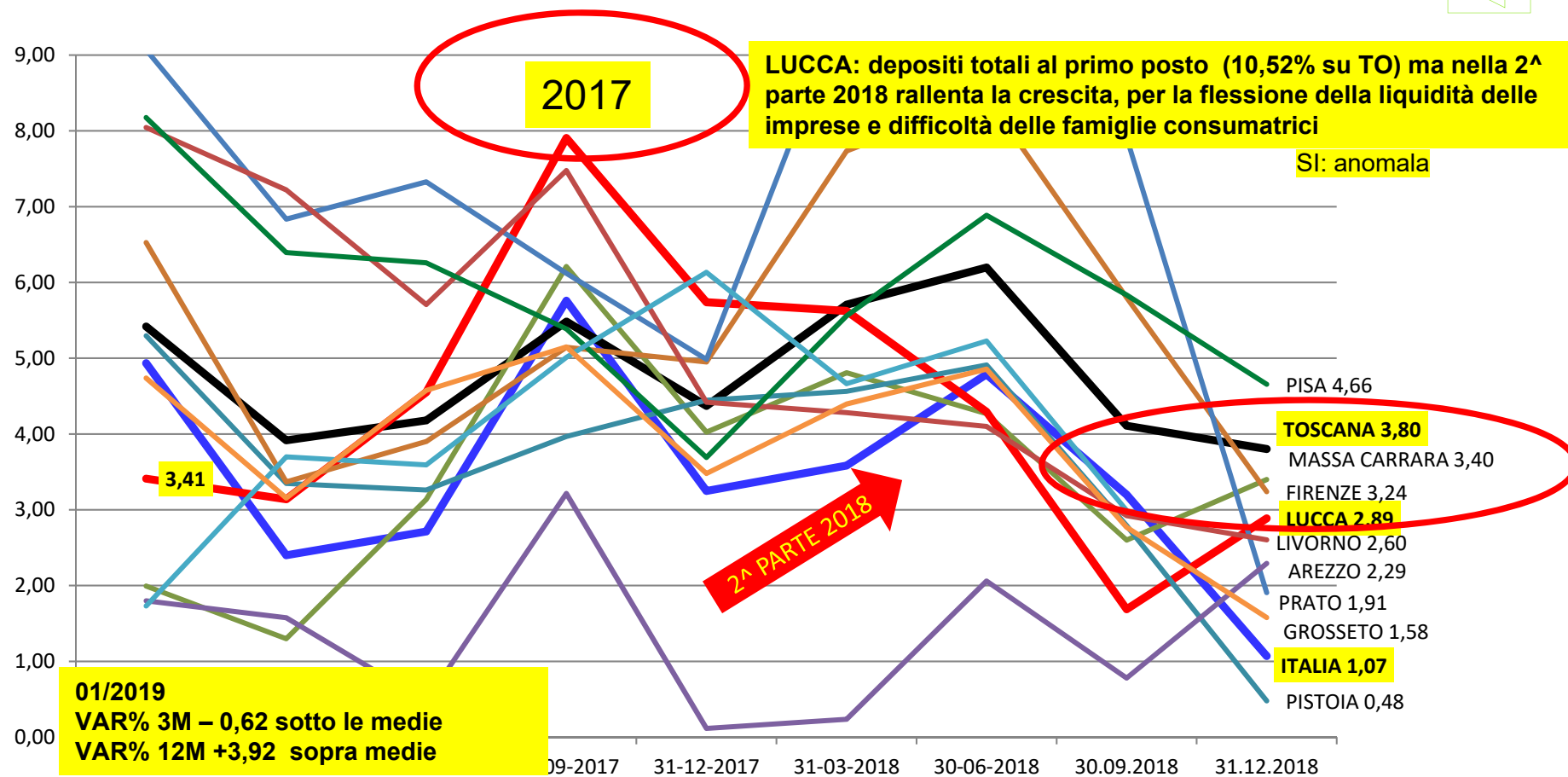


I depositi bancari, della CDP e Bancoposta, per residenza clientela e per sportello (dati in mln)

**Valore assoluto:
1° posizione
dopo Firenze**

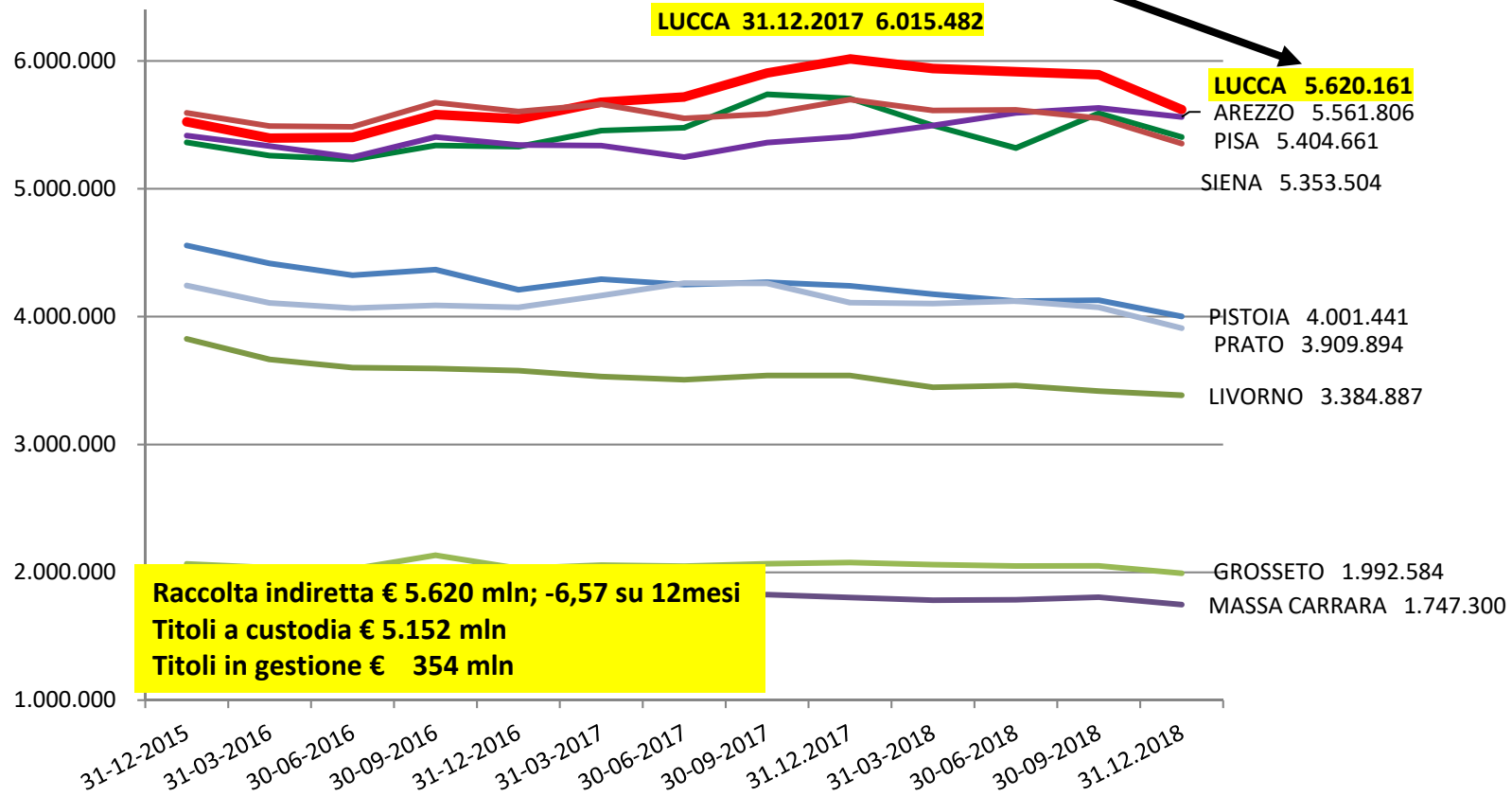
	DEPOSITI (BANCHE e CDP): per RESIDENZA CLIENTELA <small>(esclusi PcT)</small>		DEPOSITI BANCHE E BANCOPOSTA: per RESIDENZA CLIENTELA		DEPOSITI (solo BANCHE): per SPORTELLO	
	31/12/2018	var.%12m	31/12/2018	var.%12m	31/12/2018	var.%12m
AREZZO	7.494	2,29	7.663	1,93	5.533	1,20
FIRENZE	27.206	3,24	27.898	3,06	22.079	-2,69
GROSSETO	3.928	1,58	4.051	1,08	2.807	1,81
LIVORNO	6.420	2,60	6.565	2,14	4.875	1,68
LUCCA	9.112	2,89	9.238	2,49	6.324	2,05
MASSA C.	3.830	3,40	3.908	2,94	2.581	2,57
PISA	9.002	4,66	9.160	4,27	7.310	-1,45
PISTOIA	5.928	0,48	6.043	0,21	4.216	-1,59
PRATO	5.951	1,91	6.075	1,63	4.602	-0,55
SIENA	7.765	14,88	7.857	14,45	9.561	15,38
TOSCANA	86.635	3,80	88.459	3,47	69.889	1,23
ITALIA	1.517.270	1,07	1.543.850	2,37	1.255.764	2,66

Totale Depositi (banche e CDP, al netto di Pct) Lucca € 9.112 mln: variazione su 12 mesi

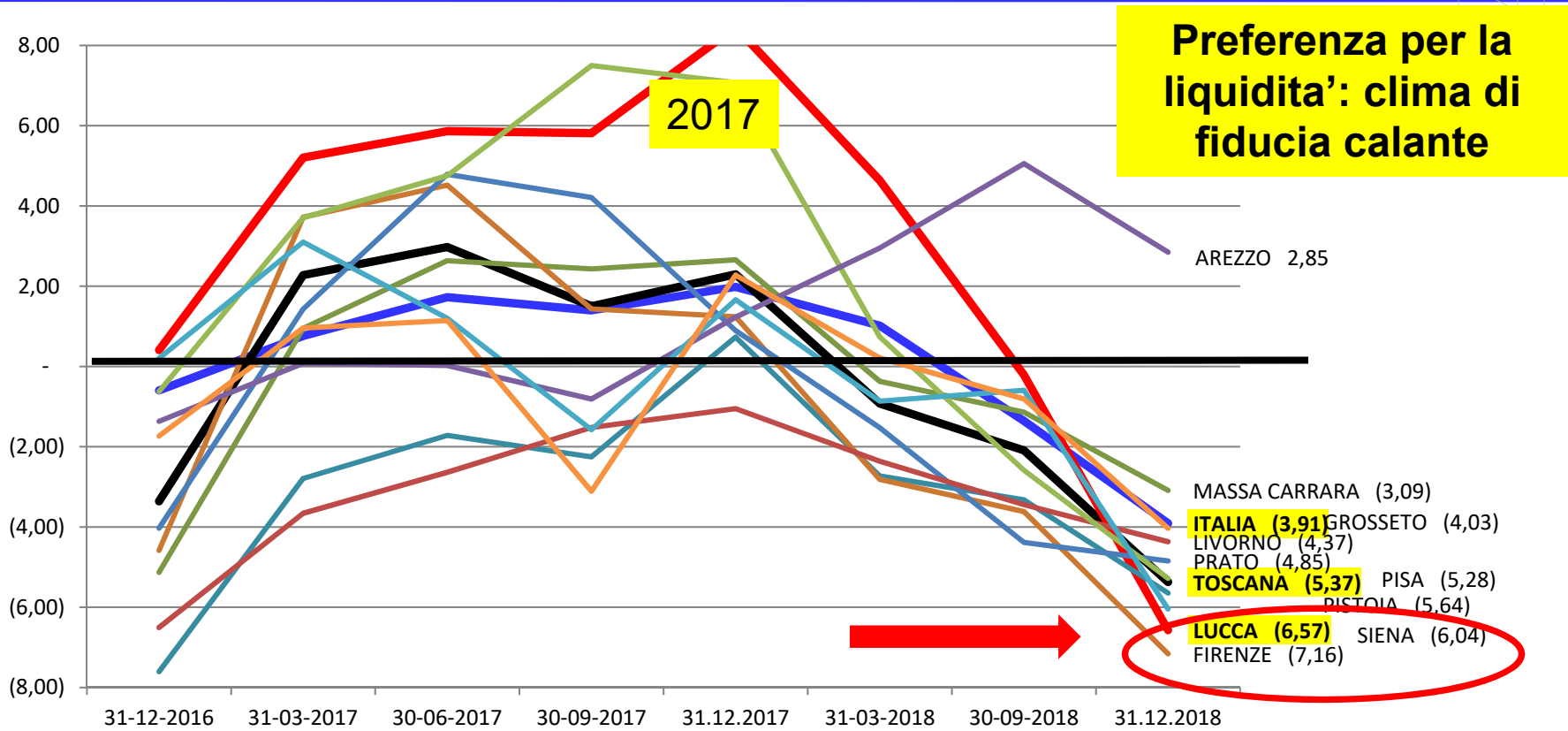


Raccolta indiretta totale (fair value): titoli in gestione e titoli a custodia

Lucca € 5.620 mln



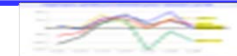
Raccolta indiretta totale (Lucca € 5.620 mln): variazione su 12 mesi



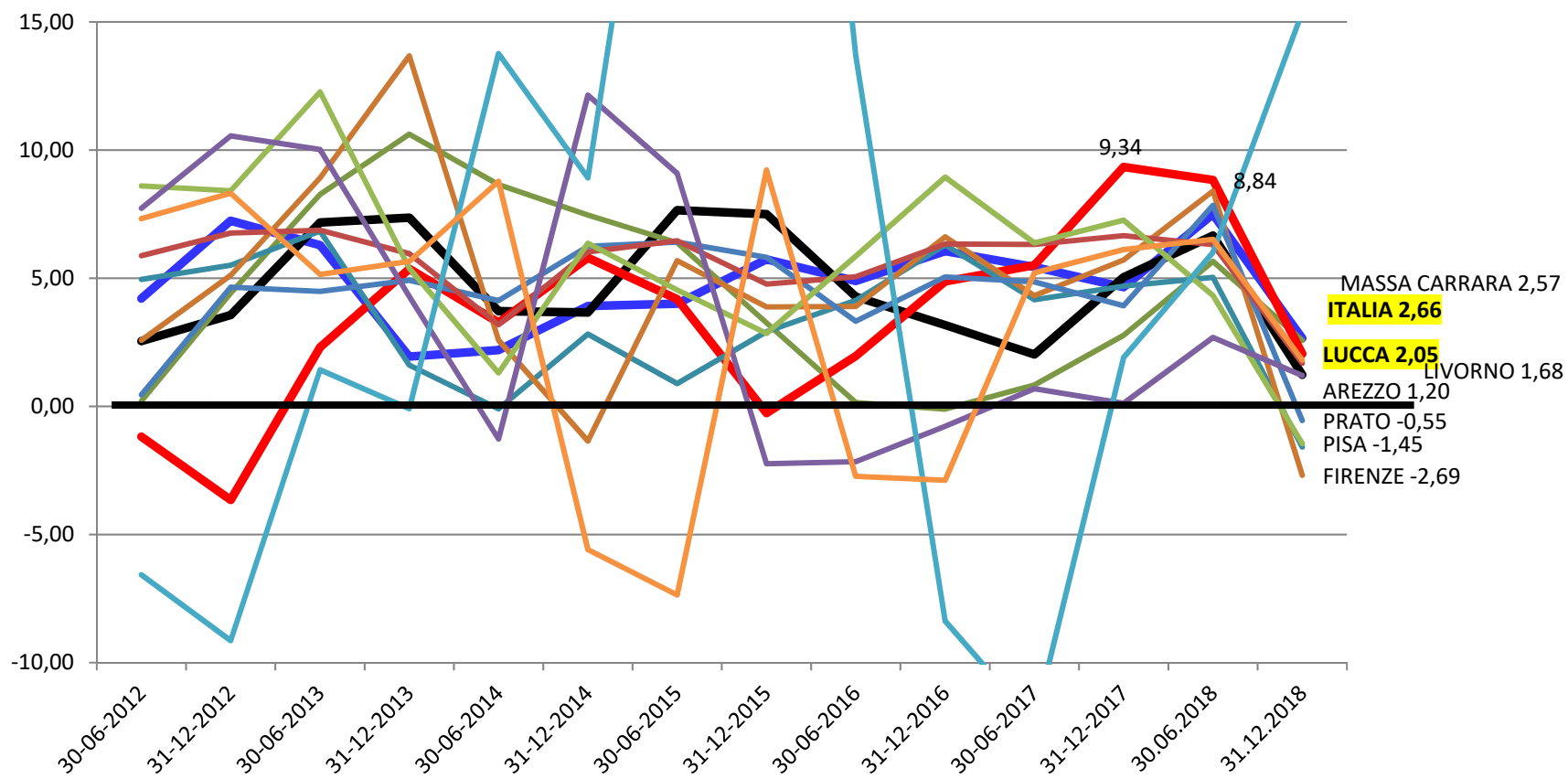


Totale Depositi per aree territoriali
(prov. Sportello; dati BI e interpolazioni; in migliaia)

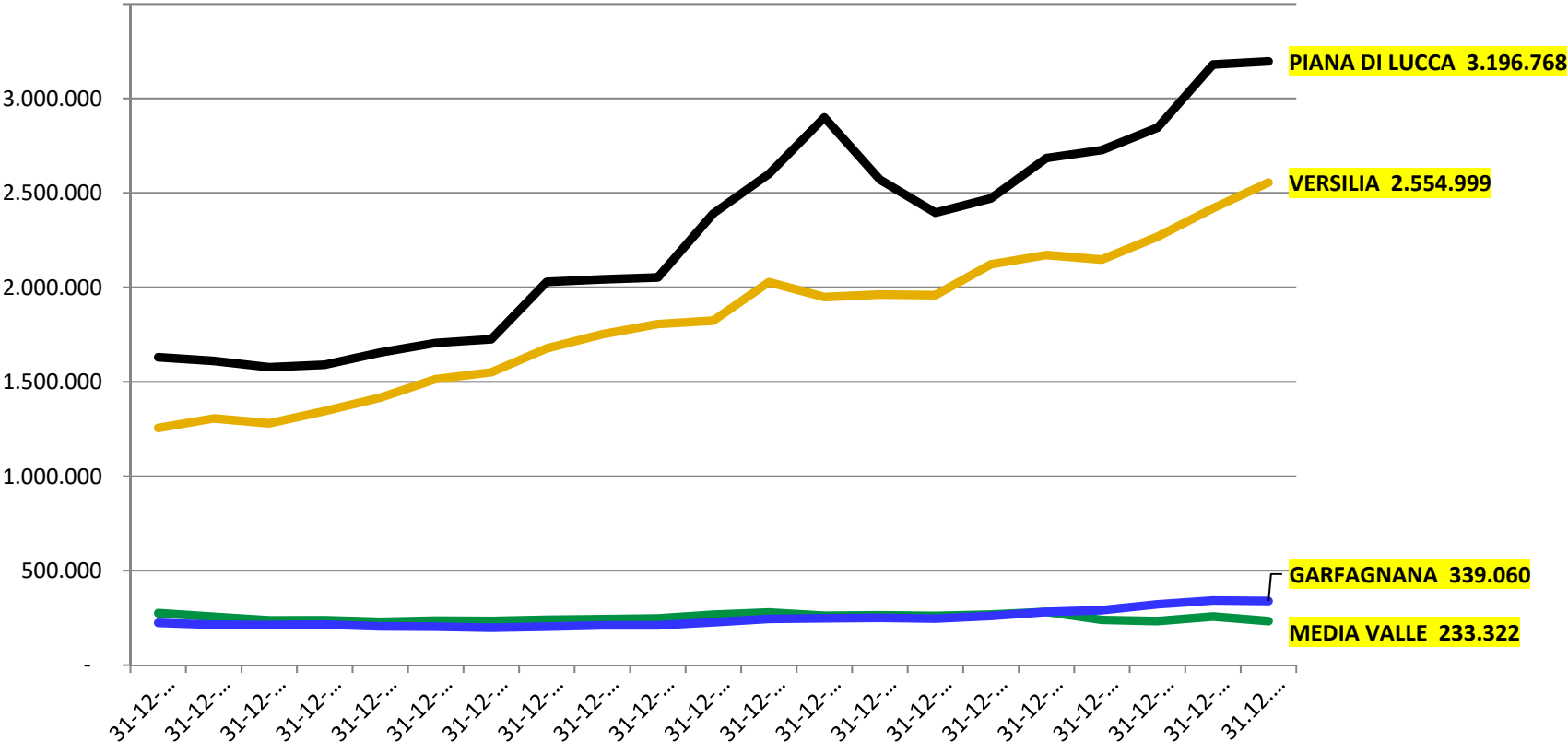
	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2015	31-12-2016	31.12.2017	31.12.2018
PIANA DI LUCCA	2.471.282	2.684.538	2.726.855	2.845.480	3.179.711	3.196.768
VERSILIA	2.122.347	2.171.123	2.147.219	2.268.352	2.418.398	2.554.999
MEDIA VALLE	267.858	282.088	239.285	232.873	257.261	233.322
GARFAGNANA	260.464	281.284	291.183	321.185	341.937	339.060
LUCCA	5.121.951	5.419.034	5.404.542	5.667.891	6.197.307	6.324.149



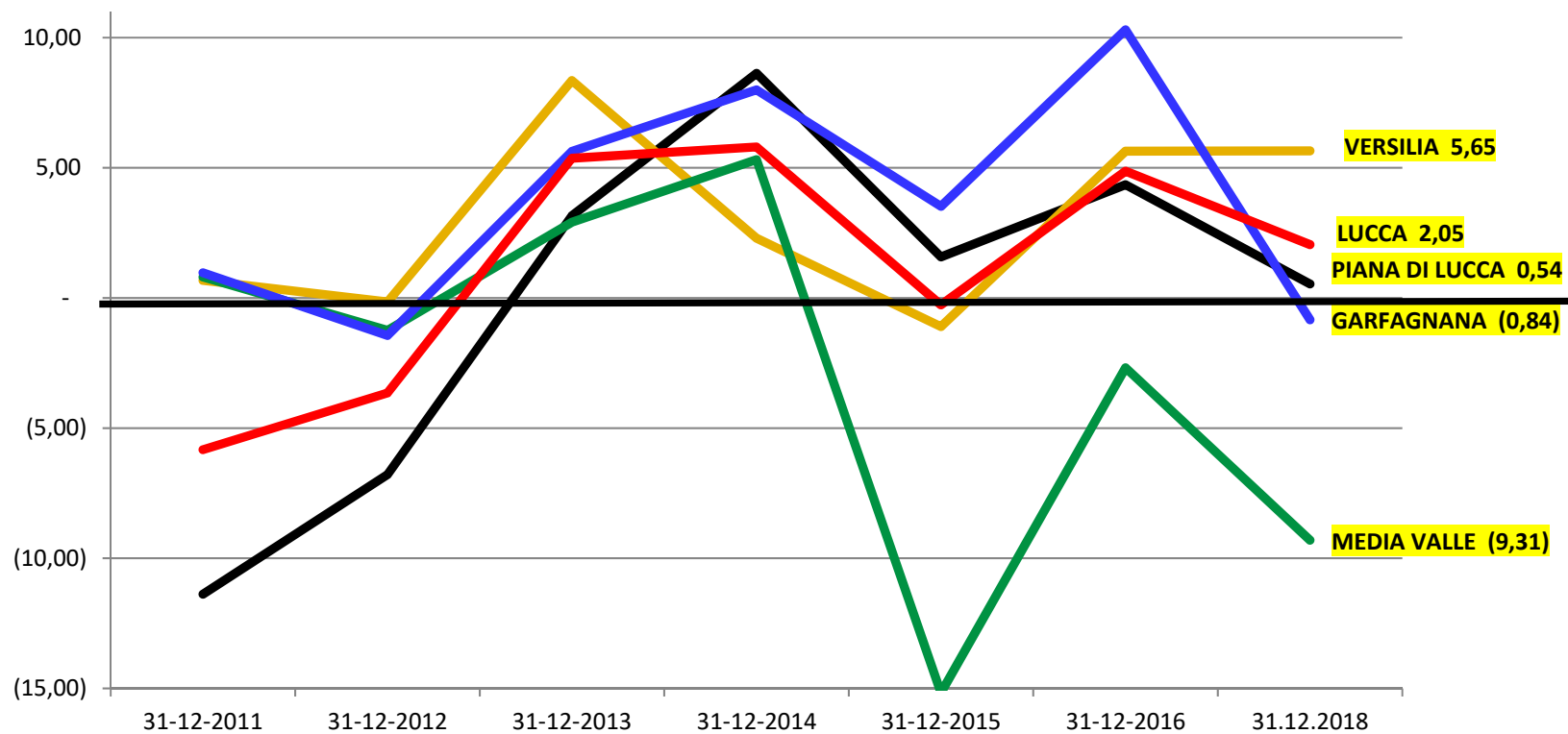
Totale Depositi (prov. sportello): Lucca € 6.324 mln variazione su 12 mesi



Depositi (prov. sportello): aree territoriali lucchesi - Andamento valore assoluto



Depositi (prov. sportello): aree territoriali lucchesi - Variazione su 12 mesi



Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ Andamento degli aggregati creditizi:
 - I depositi
 - **Gli impieghi**
 - La qualità del credito
- ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

Gli impieghi bancari, della CDP per residenza clientela e per sportello (dati in mln)



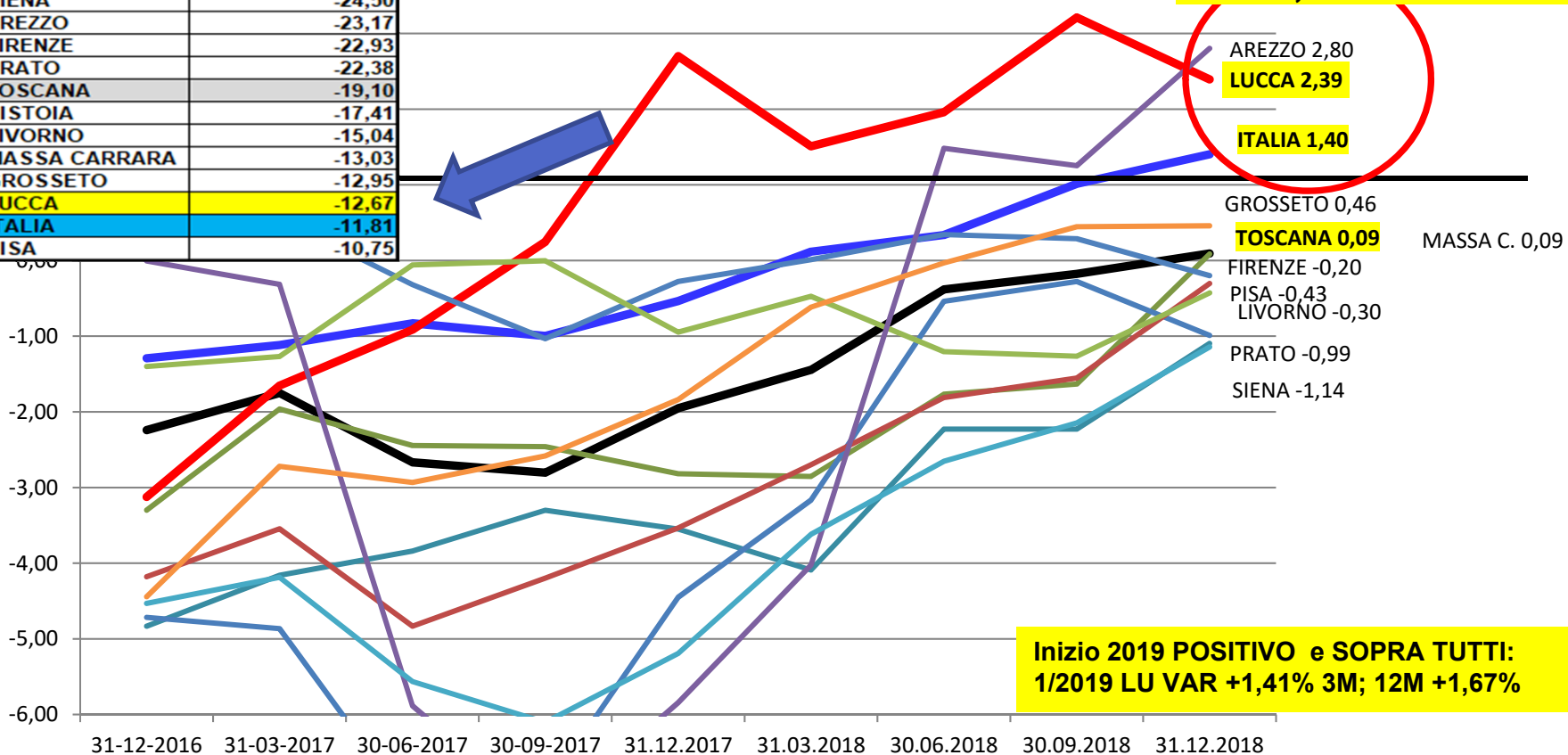
VARIAZ. 12 MESI
 LU: 2^, DOPO
 AREZZO

	IMPIEGHI PER SPORTELLO		IMPIEGHI VIVI PER RESIDENZA (al netto PcT, soff., insol., prot., ecc.)		IMPIEGHI LORDI (con sofferenze, insoluti, ecc. esclusi PcT)	
	31/12/2018	var.12m	31/12/2018	var.12m	31/12/2018	var.12m
Arezzo	6.012	-8,64	6.943	2,80	7.688	-7,03
Firenze	43.798	-11,17	28.025	-0,20	29.924	-5,05
Grosseto	3.852	-11,84	4.749	0,46	5.188	-9,67
Livorno	5.955	-7,68	7.224	-0,30	7.859	-5,05
Lucca	7.536	-8,30	9.448	2,39	10.382	-5,06
Massa C.	2.840	-9,42	3.335	0,09	3.583	-7,81
Pisa	8.044	-8,20	9.550	-0,43	10.588	-5,76
Pistoia	5.164	-14,11	6.402	-1,10	7.144	-8,76
Prato	5.323	-10,37	6.316	-0,99	6.983	-9,74
Siena	12.404	-14,17	8.443	-1,14	9.394	-8,85
Toscana	100.928	-10,86	90.434	0,09	98.731	-6,62
Italia	1.475.163	-3,30	1.616.369	1,40	1.716.067	-2,58

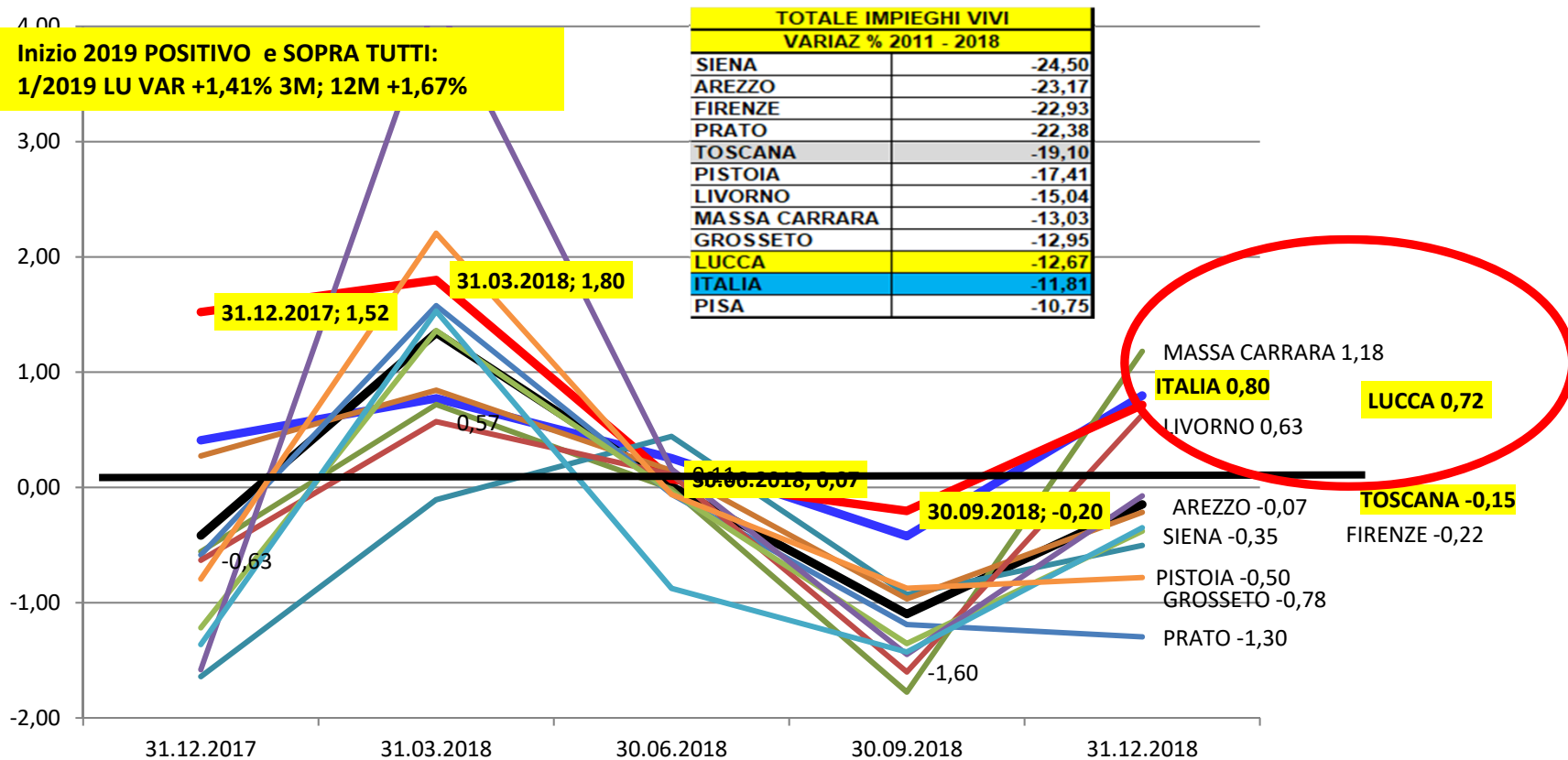
Totale impieghi vivi (Lucca 9.448 mln): variazione su 12 mesi

TOTALE IMPIEGHI VIVI	
VARIAZ % 2011 - 2018	
SIENA	-24,50
AREZZO	-23,17
FIRENZE	-22,93
PRATO	-22,38
TOSCANA	-19,10
PISTOIA	-17,41
LIVORNO	-15,04
MASSA CARRARA	-13,03
GROSSETO	-12,95
LUCCA	-12,67
ITALIA	-11,81
PISA	-10,75

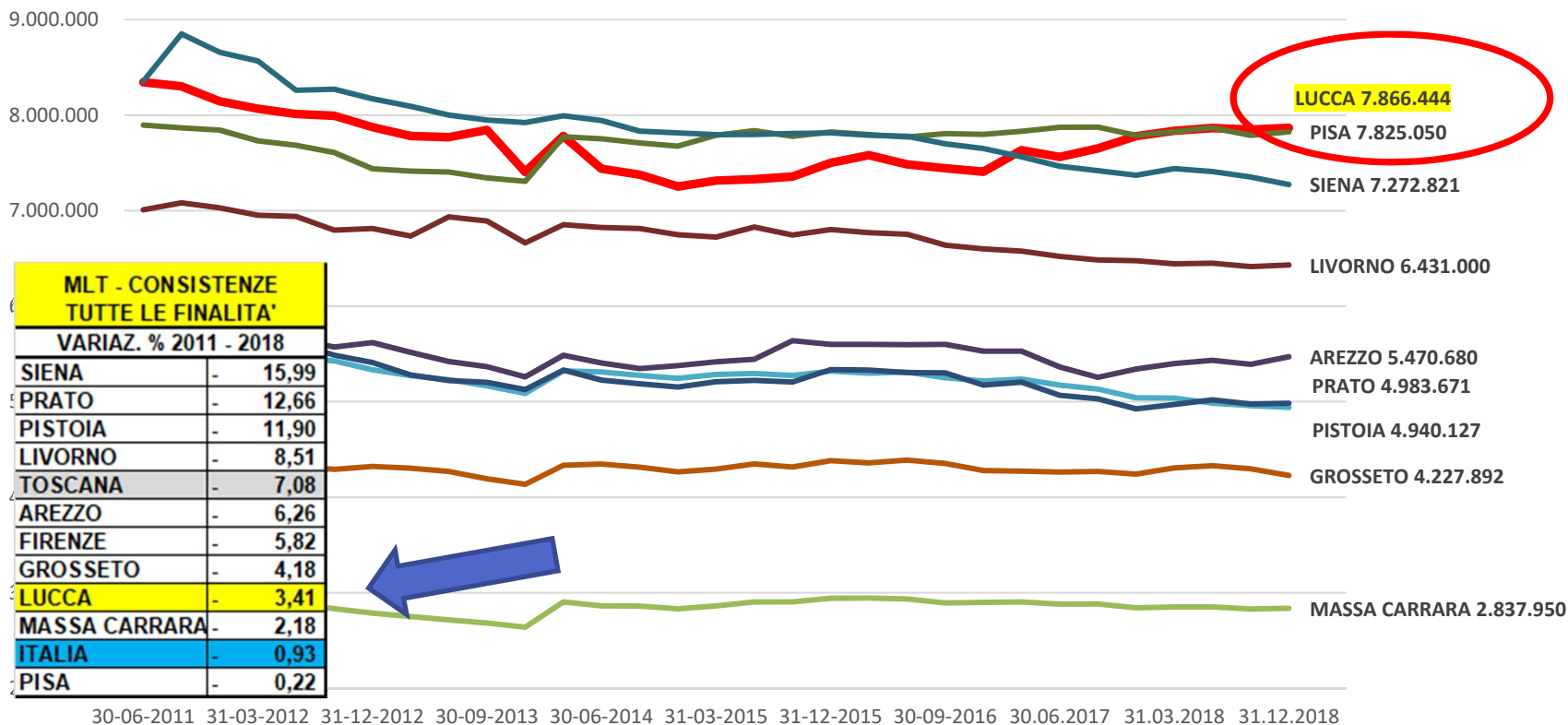
LU: 2[^], DOPO AREZZO



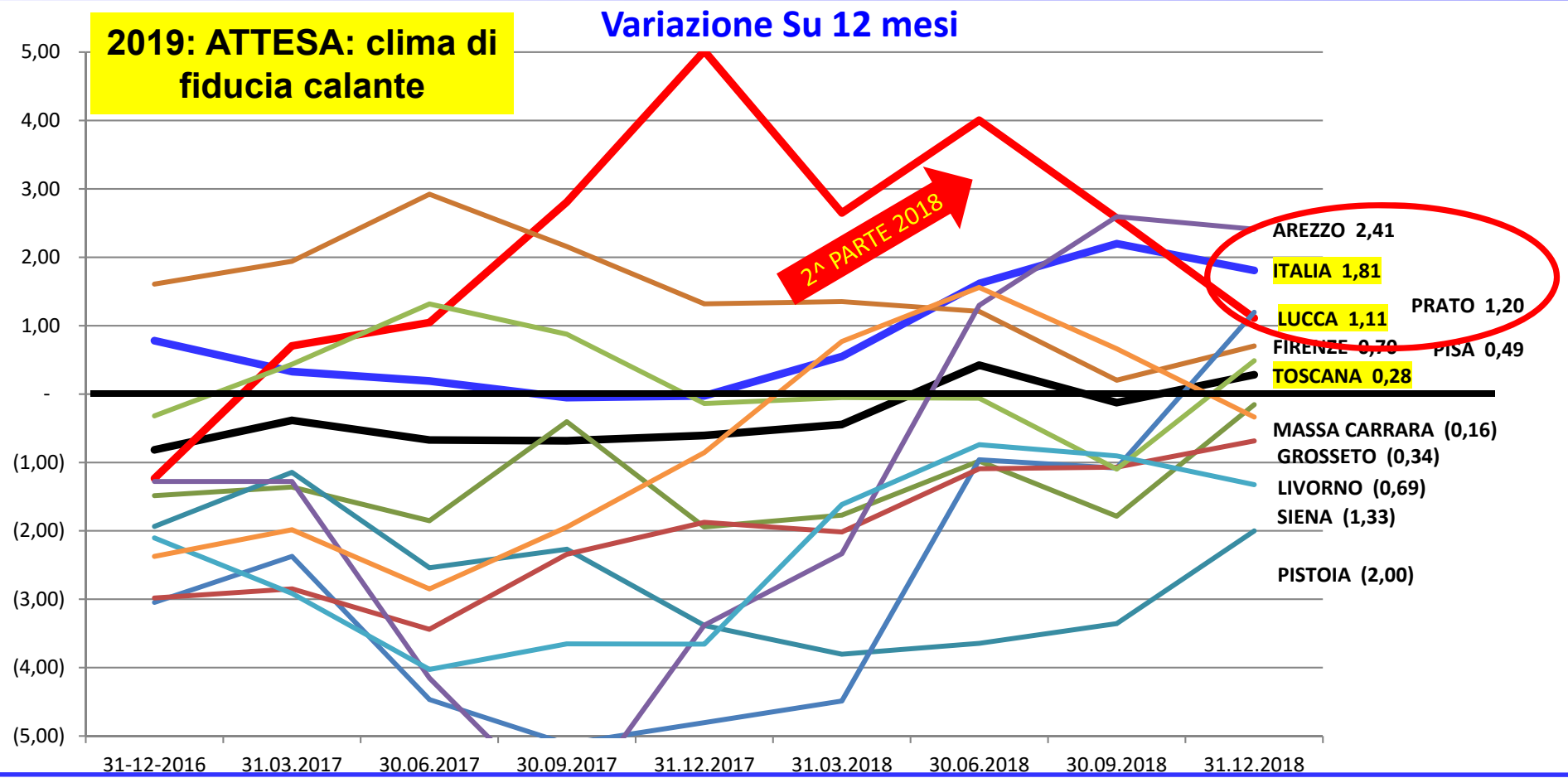
Totale impieghi vivi (Lucca 9.448 mln): variazione trimestrale



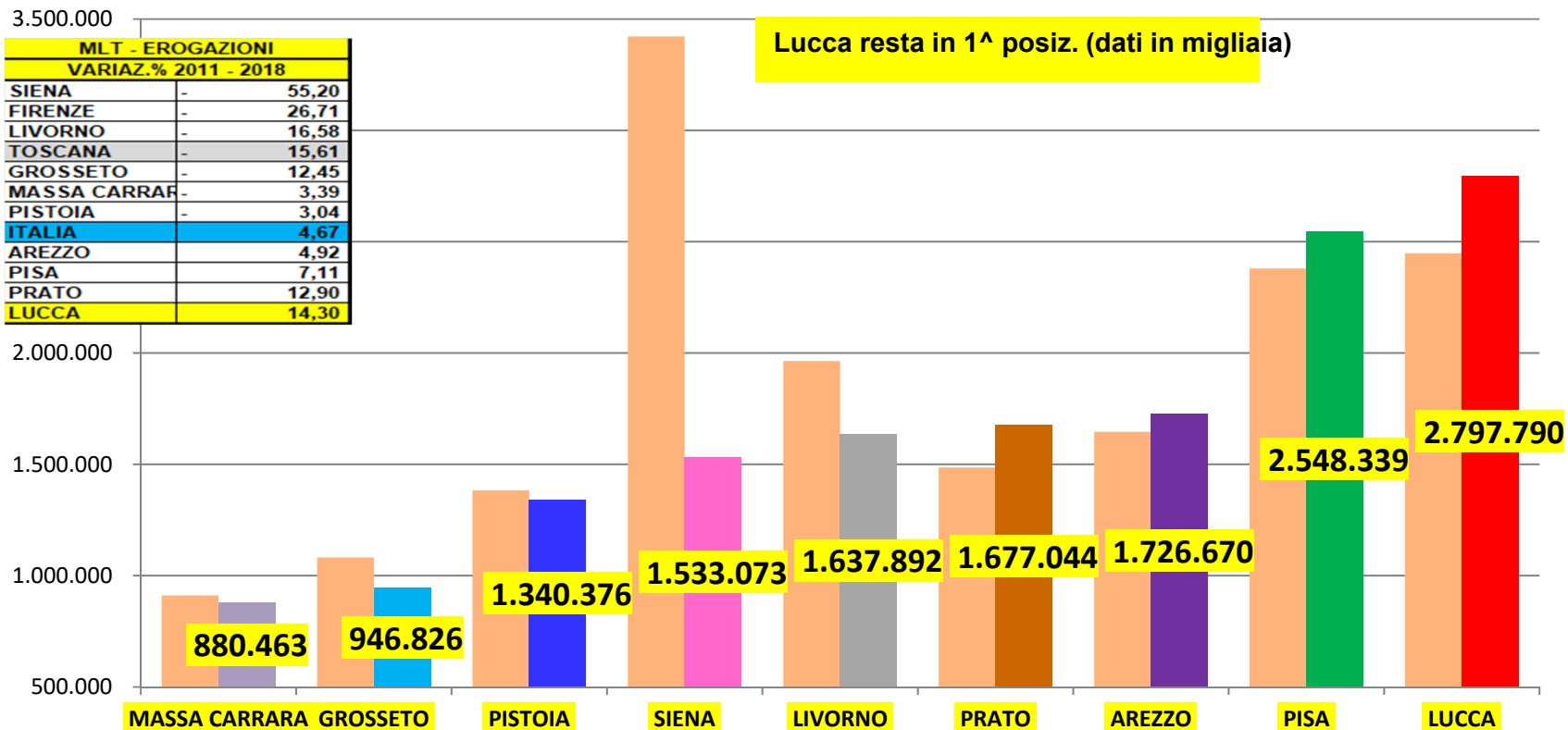
Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): totale **CONSISTENZE** Lucca € 7.866 mln



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre 1 anno): Lucca tot. € 7.866 - **CONSISTENZE**



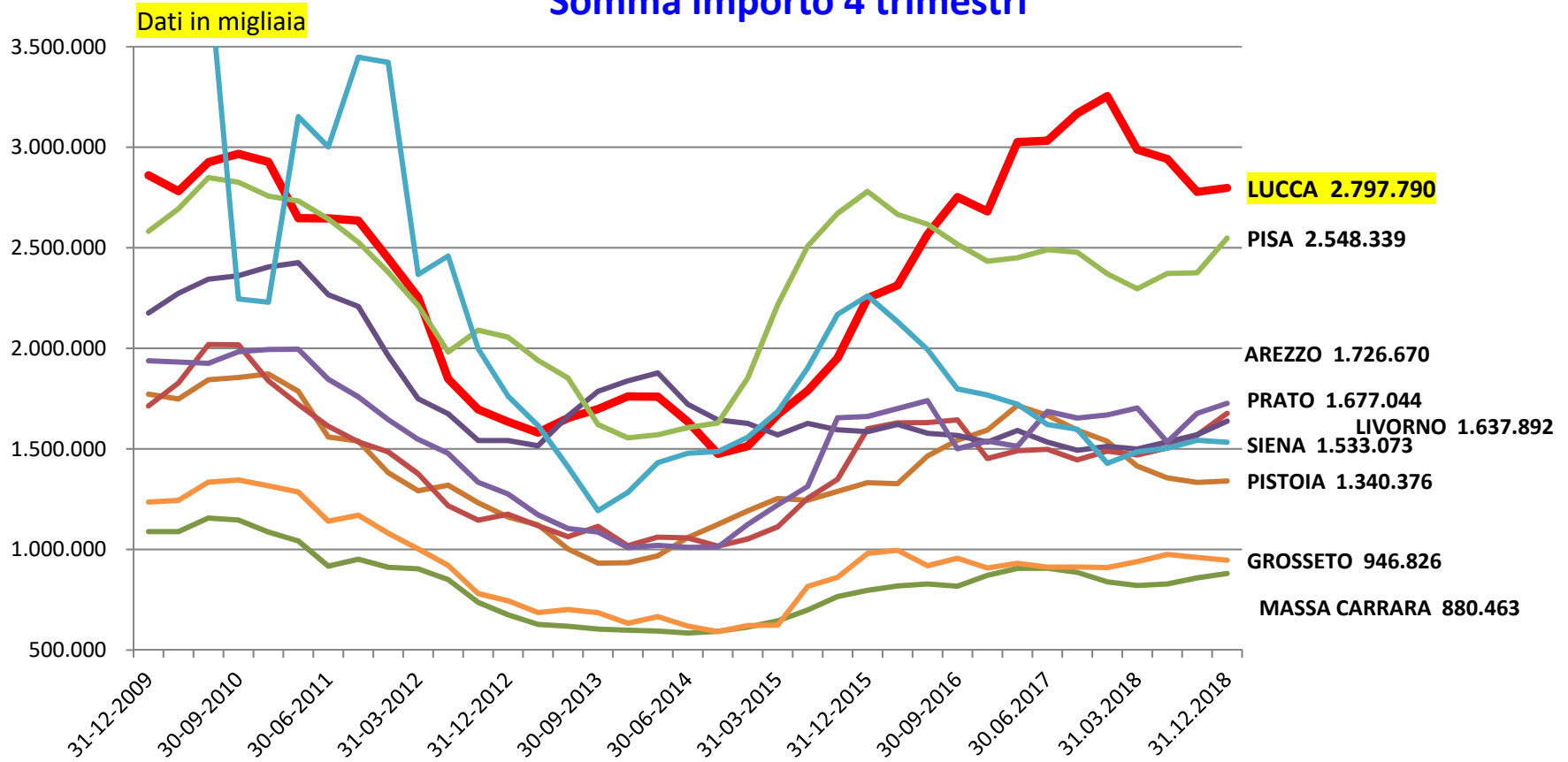
Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): TOTALE EROGAZIONI. Valore annuo



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno) € 3.255 mln: **TOTALE EROGAZIONI.**



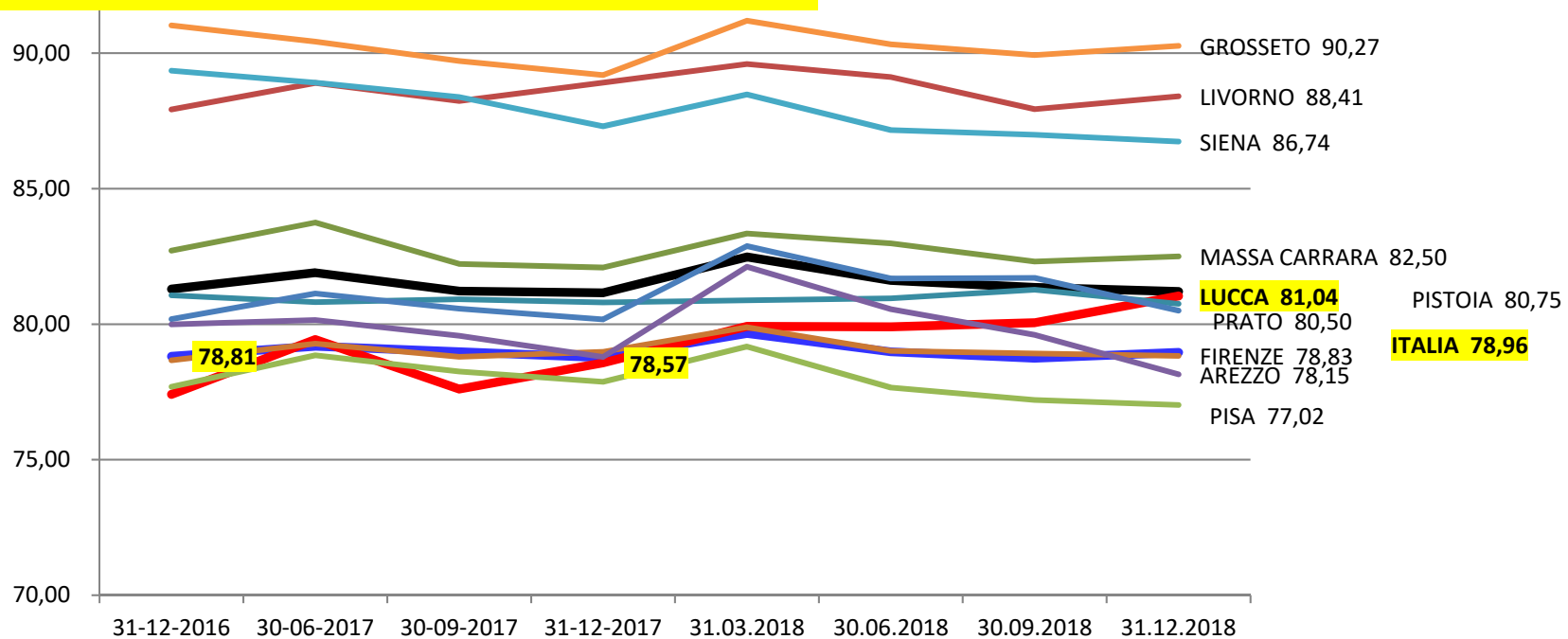
Somma importo 4 trimestri



Centrale dei Rischi: utilizzato su accordato



**CENTRALE DEI RISCHI
FINANZIAMENTI PER CASSA: UTILIZZATO/ACCORDATO OPERATIVO
TOTALE CLIENTELA ORDINARIA RESIDENTE**

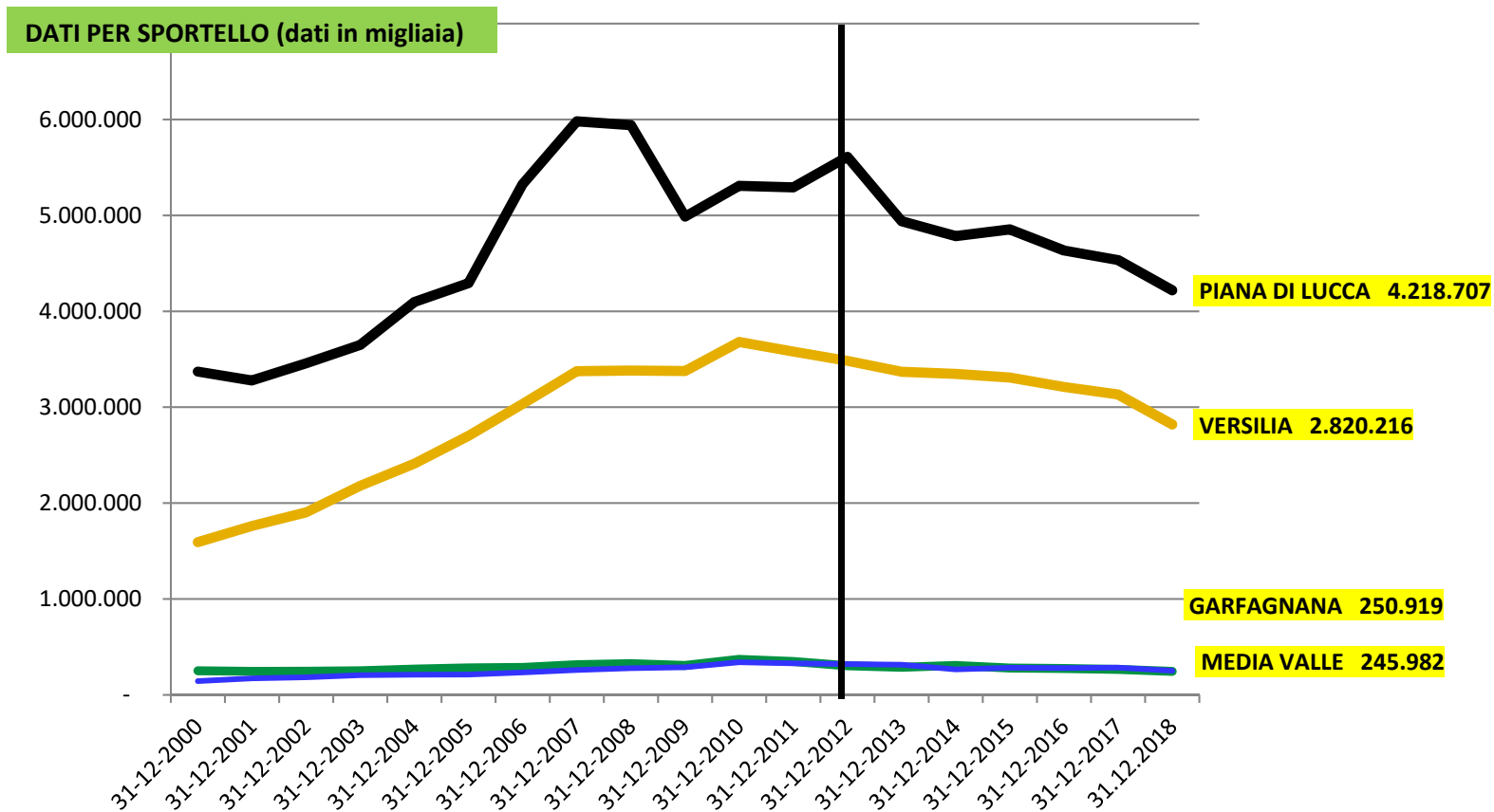




Totale Impieghi per aree territoriali
(prov. Sportello; dati BI e interpolazioni; in migliaia)

IMPIEGHI SPORT.	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
PIANA DI LUCCA	4.947.996	4.792.743	4.861.092	4.634.027	4.534.787	4.218.707
VERSILIA	3.370.732	3.348.573	3.310.201	3.210.702	3.132.701	2.820.216
MEDIA VALLE	289.029	308.261	280.788	276.004	266.195	245.982
GARFAGNANA	323.393	277.672	294.087	280.815	284.151	250.919
LUCCA	8.931.150	8.727.248	8.746.168	8.401.548	8.217.834	7.535.824

Impieghi (per prov. sportello) Lucca € 7.536 mln: aree territoriali lucchesi andamento valore assoluto



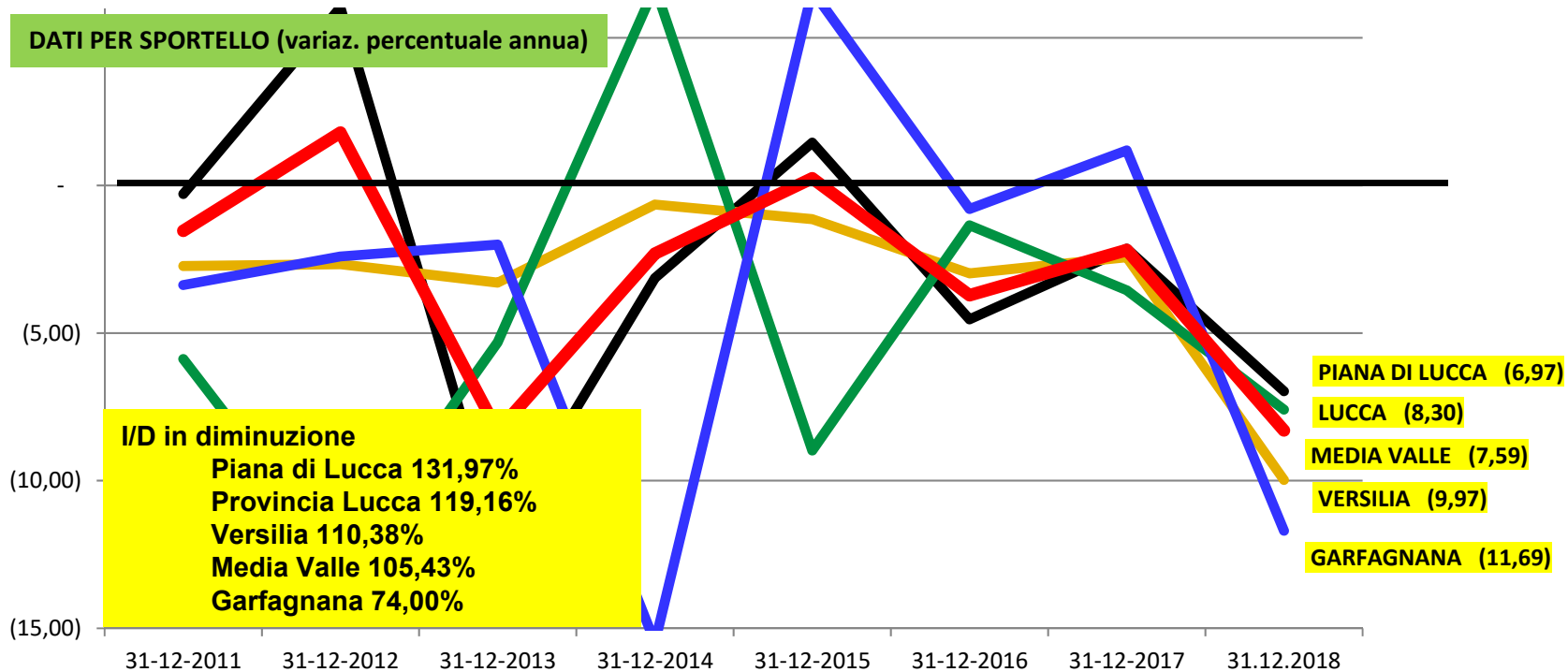
11 aprile 2019



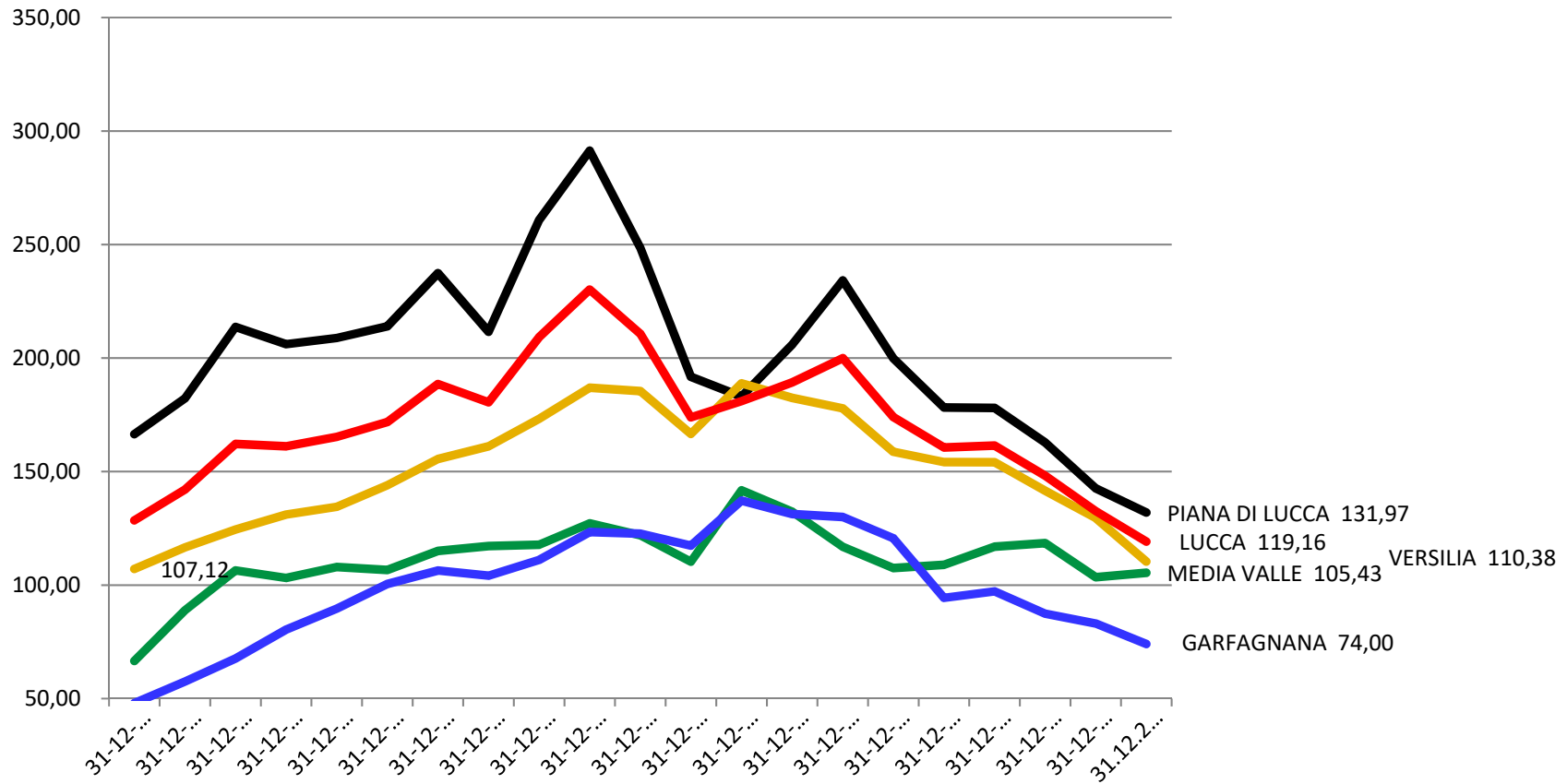
Impieghi (per prov. sportello) Lucca € 7.536 mln: aree territoriali lucchesi



Variazione su 12 mesi



Impieghi su Depositi (per prov. sportello): aree territoriali lucchesi

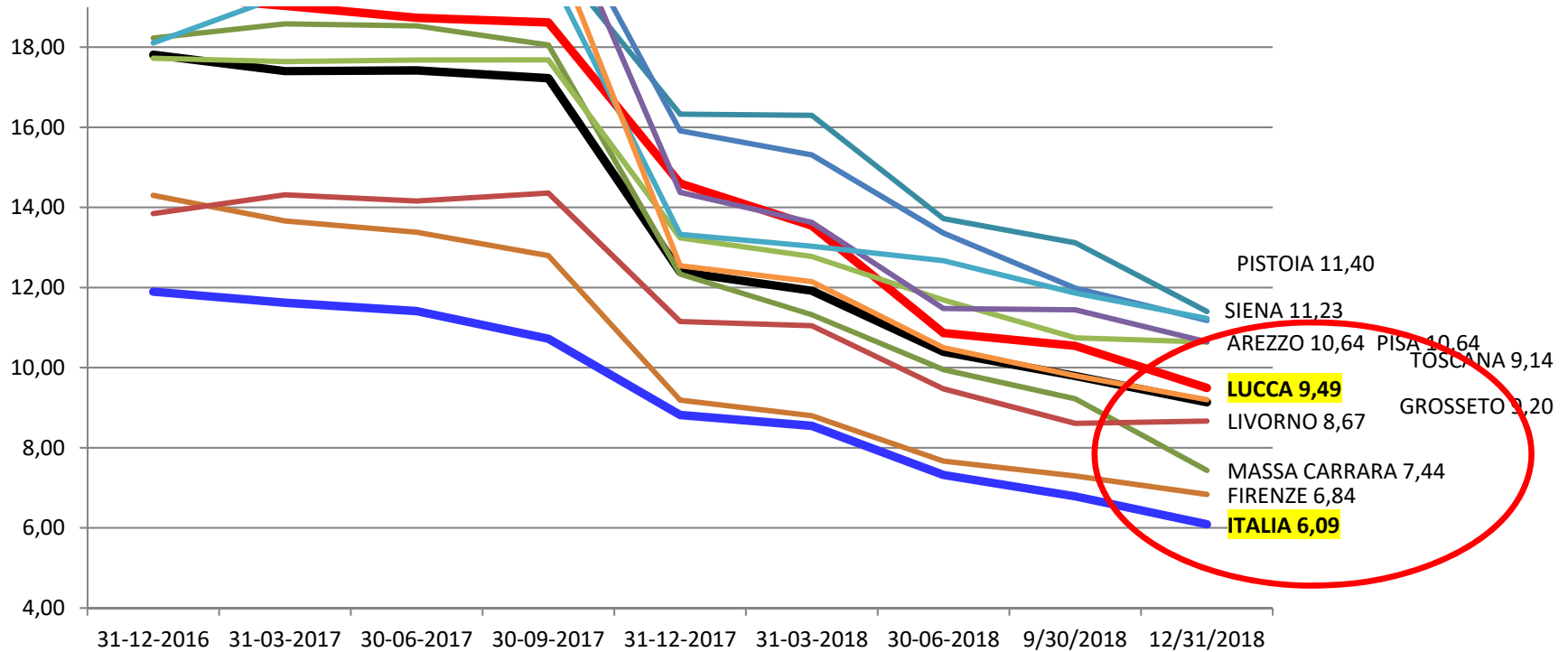


Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018

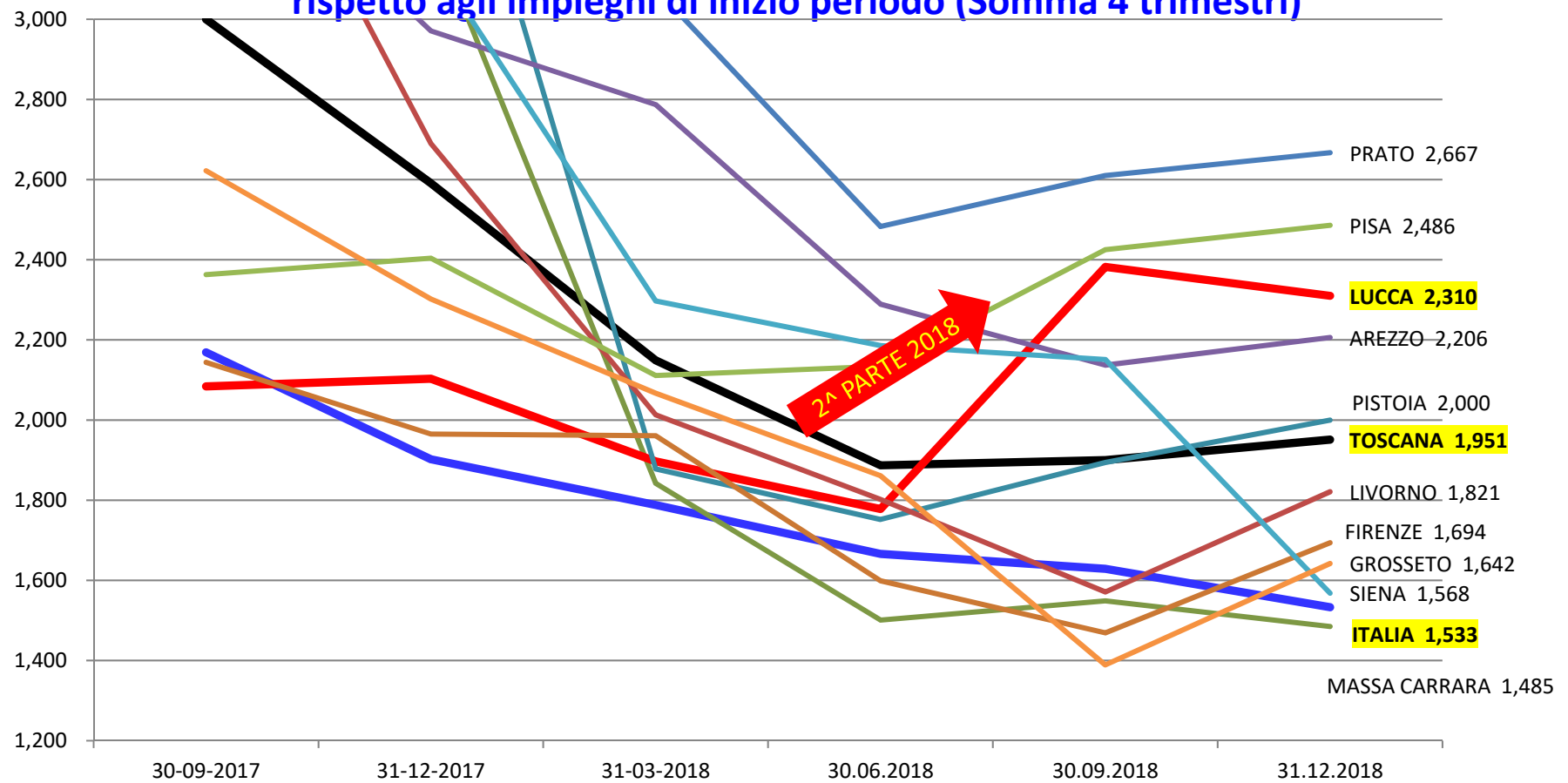


- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ **Andamento degli aggregati creditizi:**
 - I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- ➡ ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

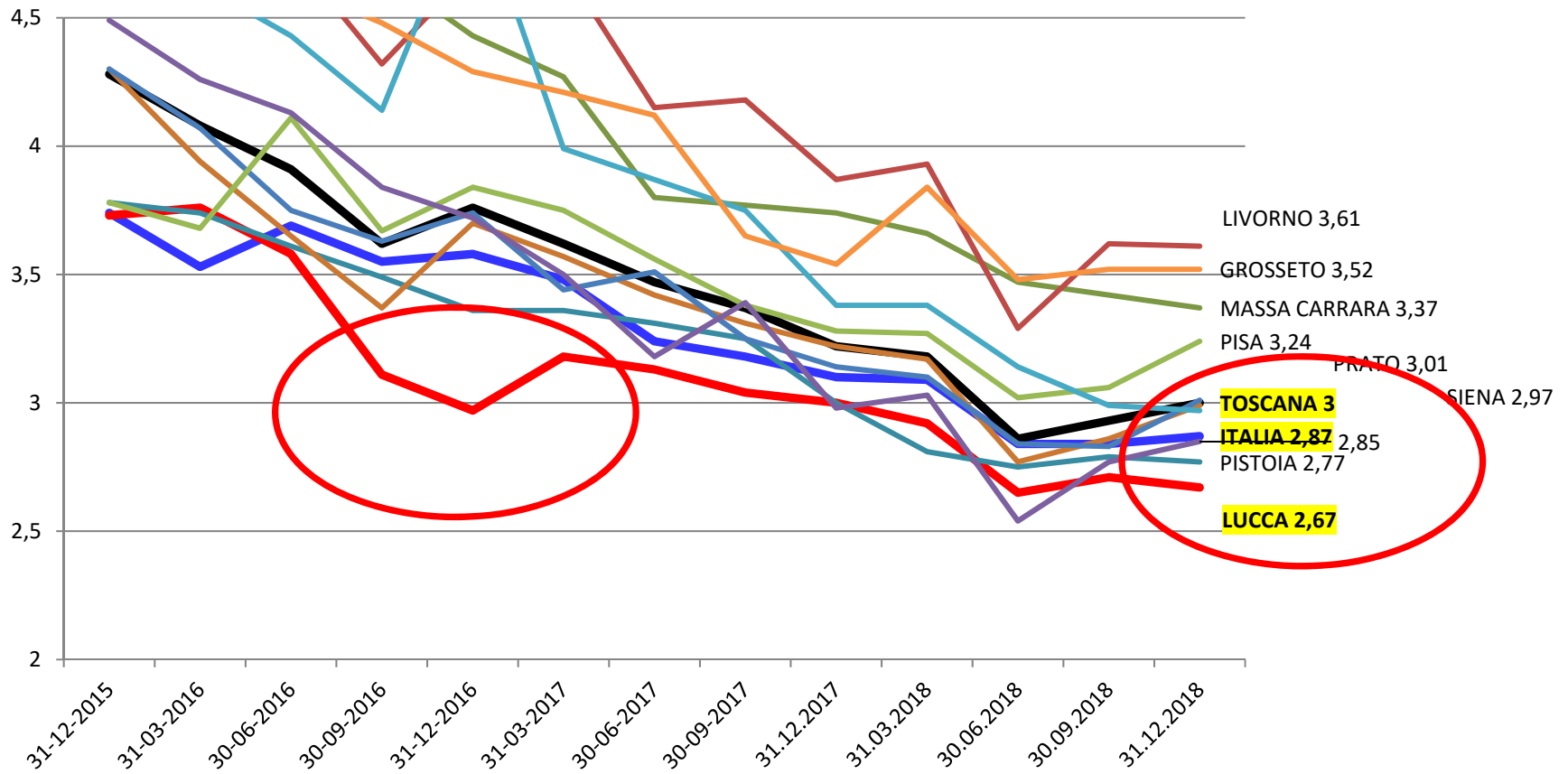
Sofferenze (voce propria) su impieghi vivi: totale clientela



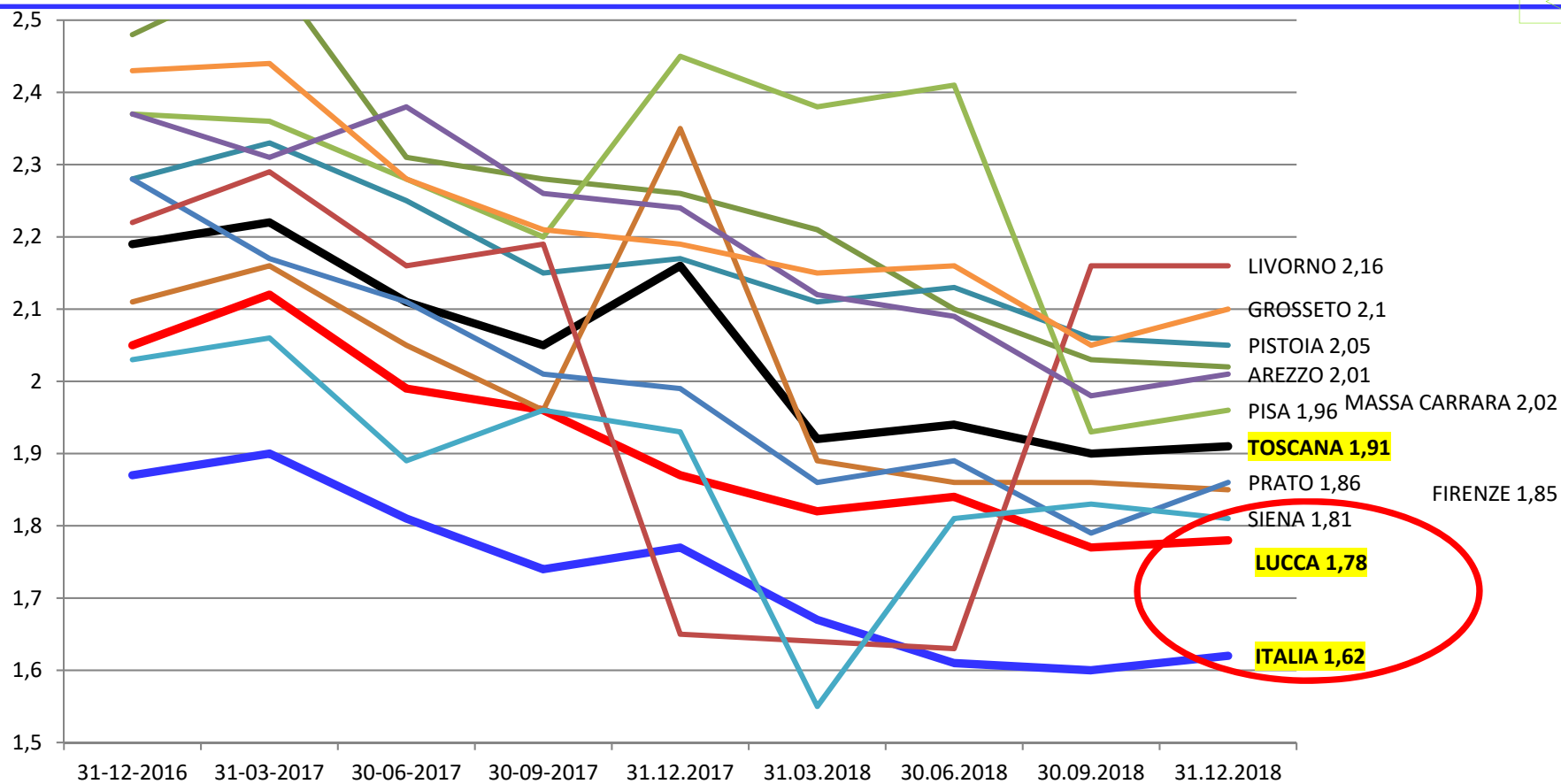
Σ Tasso di decadimento annuo TOTALE: percentuale nuove sofferenze rispetto agli impieghi di inizio periodo (Somma 4 trimestri)



Tassi attivi sui fidi autoliquidanti: totale (portafoglio, ecc.)



Tassi attivi sui fidi a scadenza: totale (mutui, finanziamenti, ecc.)



La raccolta e gli impieghi

I depositi

- In un contesto di criticità e incertezza dell'economia nazionale e internazionale, i depositi bancari dei residenti in provincia di Lucca hanno raggiunto **€ 9.112 mln, +2,89%, minore delle performances del 2017 (5,74%)** e ora **nella fascia media delle province toscane, con un indebolimento soprattutto nella seconda parte dell'anno.**
- **La raccolta diretta per sportello** è stata **negativa nella Media Valle (-9,31%) e nella Garfagnana (-0,84%)** e positiva nella Versilia (+5,65%) e nella Piana (+2,05%).
- **La raccolta indiretta (titoli in gestione e a custodia, € 5.620 mln)** resta ancora sopra le aree di confronto, ma nella **seconda parte del 2018 ha presentato una flessione più accentuata (nell'anno -6,57%), dovuta a una diminuzione della liquidità delle imprese e famiglie produttive e alle diffuse difficoltà delle famiglie consumatrici.**

Gli impieghi vivi (escluse le sofferenze e i Pct), con utilizzo più intenso delle linee di credito

In un contesto di disponibilità delle banche e di tassi di interesse bassi, nel 2018, gli impieghi vivi totali dei lucchesi (€ 9.448 mln, hanno presentato un **andamento positivo, con +2,39% nel 12 mesi, migliore delle aree di confronto, inferiore solo ad Arezzo (+ 2,80%),** dovuto a:

- Positivo andamento delle attività economiche (imprese non finanziarie e famiglie produttrici): € 5.519 mln, con una crescita del 2,43%, sotto solo ad Arezzo.
- Soddisfacente performance degli impieghi alle famiglie consumatrici, pari a € 3.642 mln, cresciuti del 2,88%.
- i finanziamenti a medio e lungo termine per i quali Lucca resta in posizione favorevole rispetto ai valori delle altre province toscane (€ 7.866 mln e + 1,11% su 12 mesi, in rallentamento), quale continuazione degli andamenti positivi iniziati nel 2017 (incentivi agli investimenti). Le erogazioni nell'anno sono state pari a € 2.798 mln, con Lucca al primo posto nella regione, dopo Firenze.

Gli impieghi rilevati agli sportelli provinciali (dati per sportello € 7.536 mln), anche in seguito alla riorganizzazione territoriale e alla criticità di alcune aree provinciali, registrano una variazione negativa (-8,30%), soprattutto per la Garfagnana (-11,69%) e la Versilia (-9,97%).

Il miglioramento della qualità del credito e i tassi di interesse

Qualità del credito

- diminuzione delle sofferenze (€ 897 mln e – 33,41% su 12 mesi; il rapporto sofferenze/impieghi vivi, pari a 9,49%, rientra nella fascia media regionale), per effetto dei rilevanti ammortamenti e cessioni, anche per le note normative europee.
- Il tasso di decadimento (crediti **passati a sofferenza** nell'anno rispetto agli impieghi vivi ad inizio periodo): l'indicatore, basso nel 2017 (2,03%, allora migliore delle aree di confronto), è risalito nel 2018 (2,310%, ora peggiore di quello medio regionale), soprattutto a partire dalla seconda parte dell'anno, con l'emergere di diffuse difficoltà dell'economia lucchese.
- Tuttavia, la qualità totale del credito a Lucca è migliorata negli ultimi anni e anche nel 2018: infatti se oltre alle suddette sofferenze emerse, si considerano anche **tutte le posizioni entrate in criticità (crediti scaduti, incagliati o ristrutturati)** in rapporto al totale dei crediti, comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo, l'indicatore (14,438%) risulta nella media toscana e migliore di province vicine.

Tassi sugli impieghi

- I tassi sugli impieghi hanno presentato una tendenza al ribasso fino a settembre 2018 per poi rimanere stazionari; per i mutui e il portafoglio commerciale delle aziende, si collocano in posizione vantaggiosa per Lucca, in relazione alle aree di confronto; per quelli sui conti correnti risultano meno favorevoli e si collocano nella fascia medio-alta delle aree di confronto.

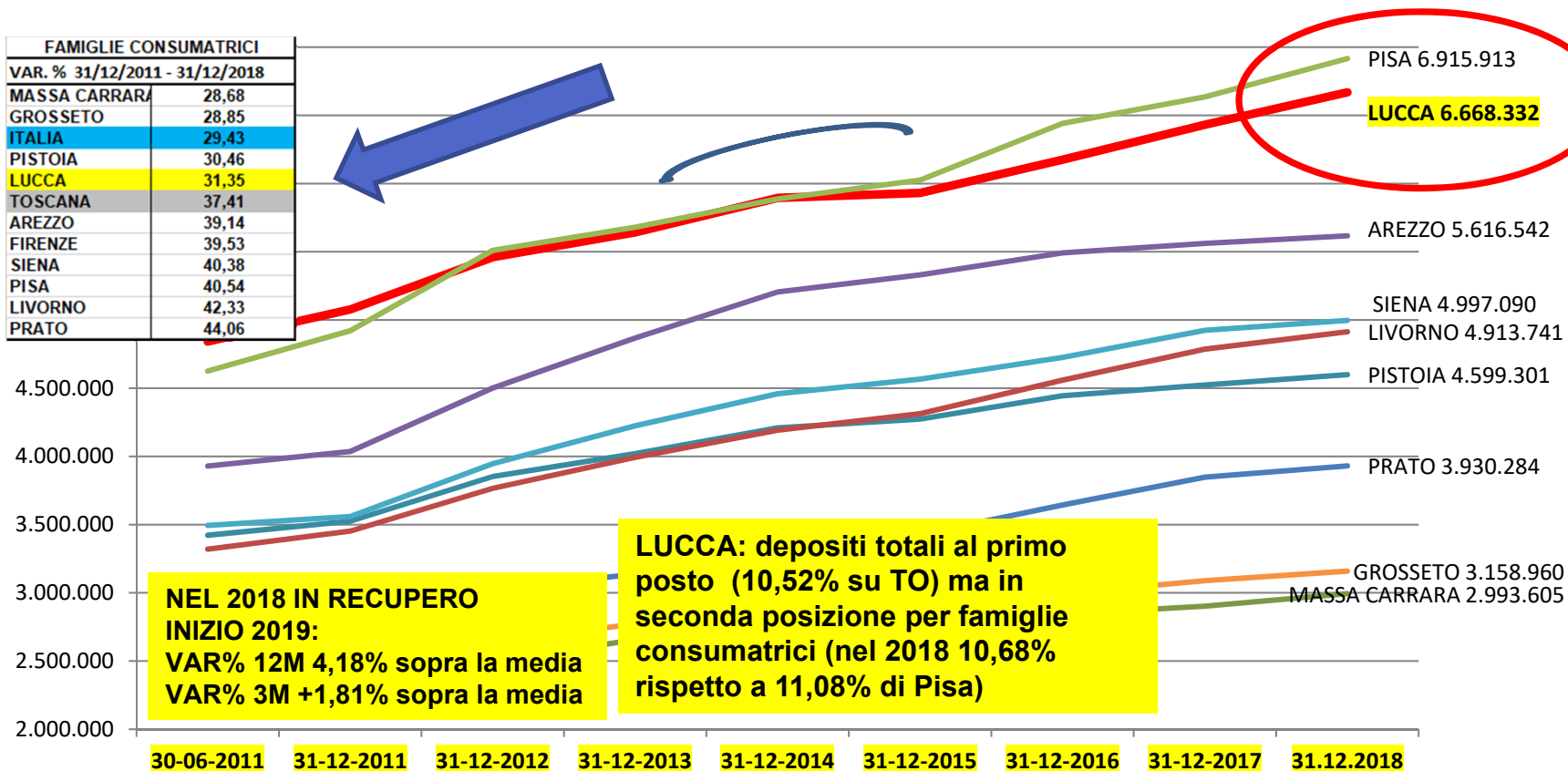
Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



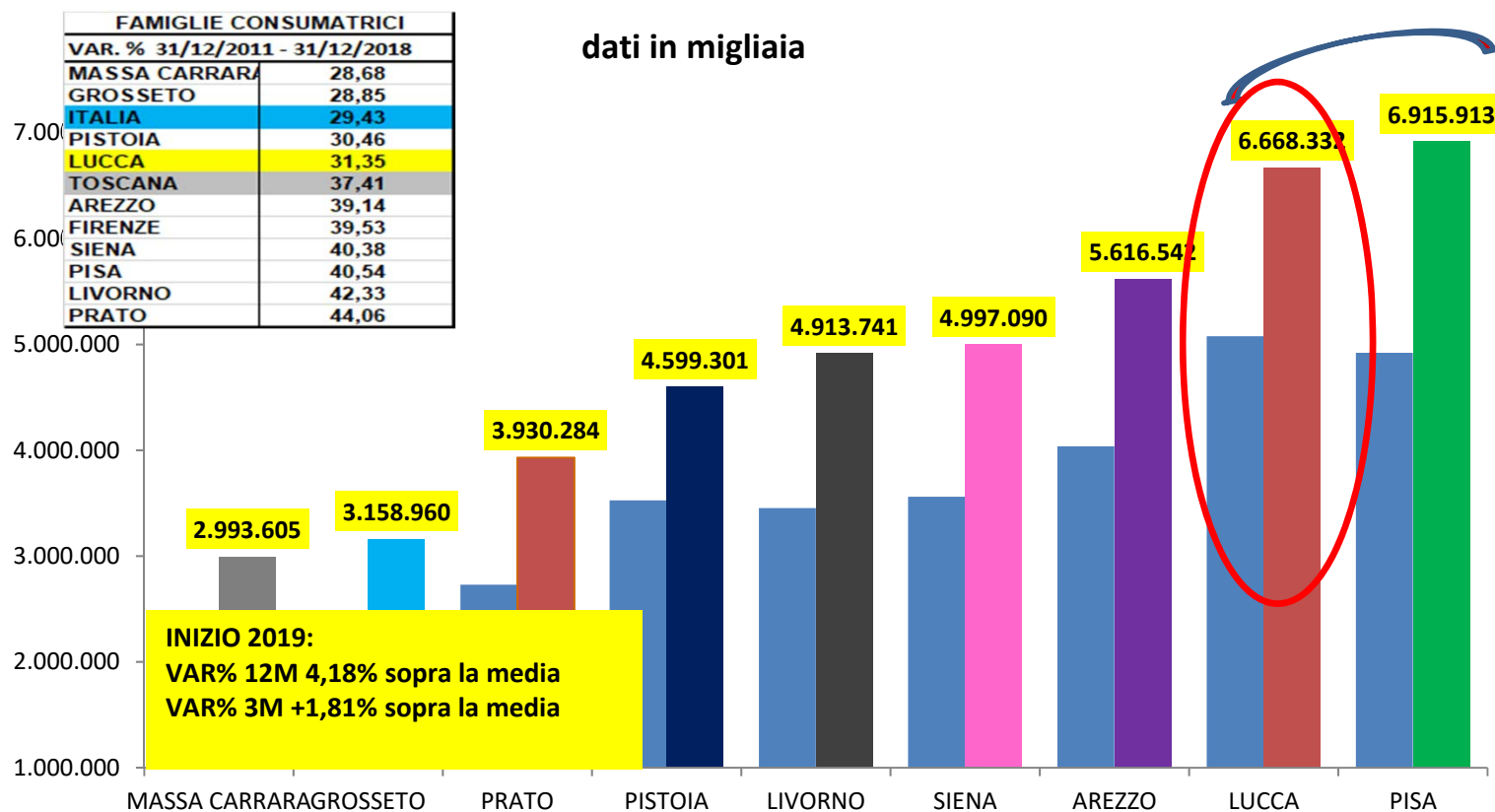
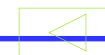
- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ Andamento degli aggregati creditizi:
 - I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- ➔ ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

Depositi (banche e CDP): famiglie consumatrici; Lucca € 6.668 mln– Valore assoluto

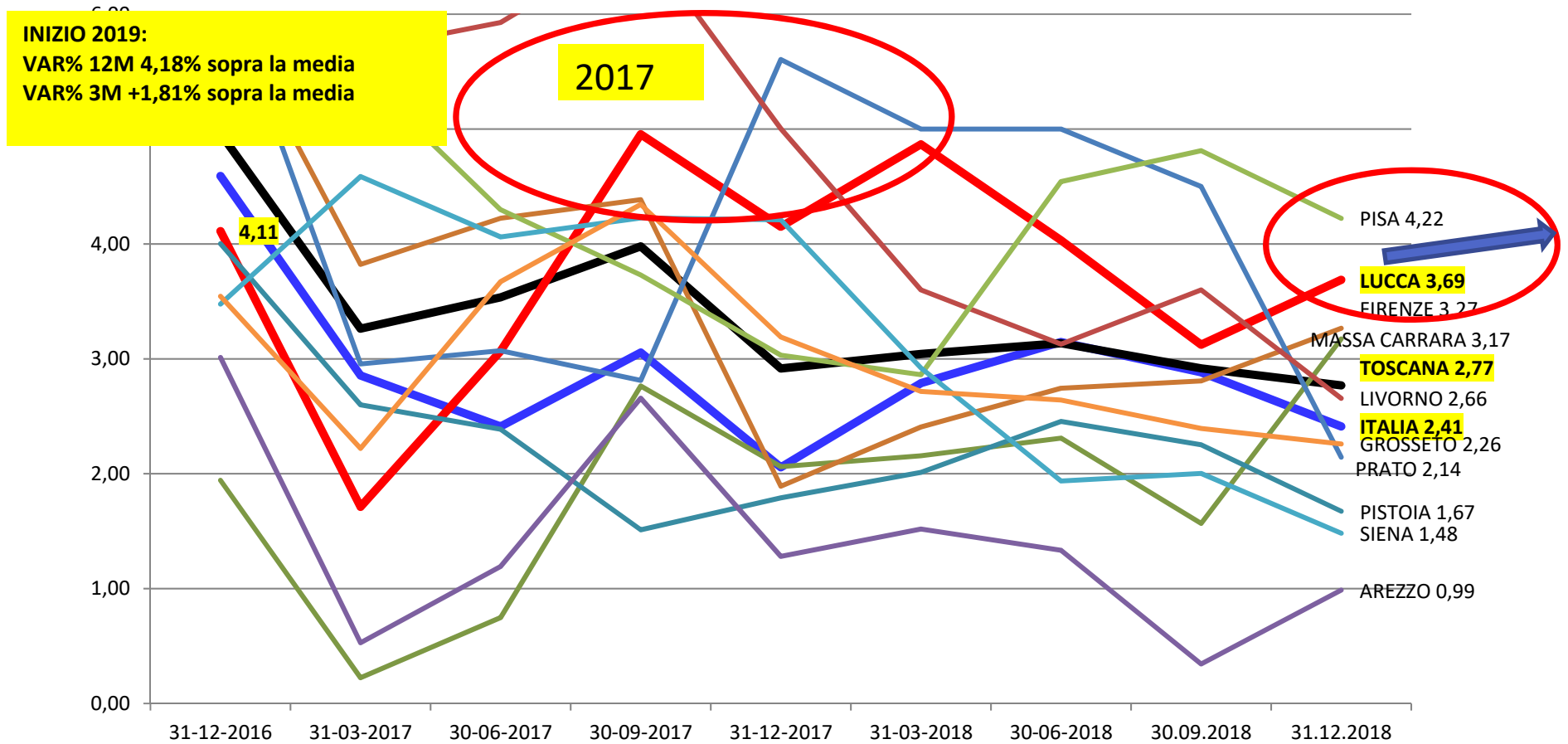
FAMIGLIE CONSUMATRICI	
VAR. %	31/12/2011 - 31/12/2018
MASSA CARRARA	28,68
GROSSETO	28,85
ITALIA	29,43
PISTOIA	30,46
LUCCA	31,35
TOSCANA	37,41
AREZZO	39,14
FIRENZE	39,53
SIENA	40,38
PISA	40,54
LIVORNO	42,33
PRATO	44,06



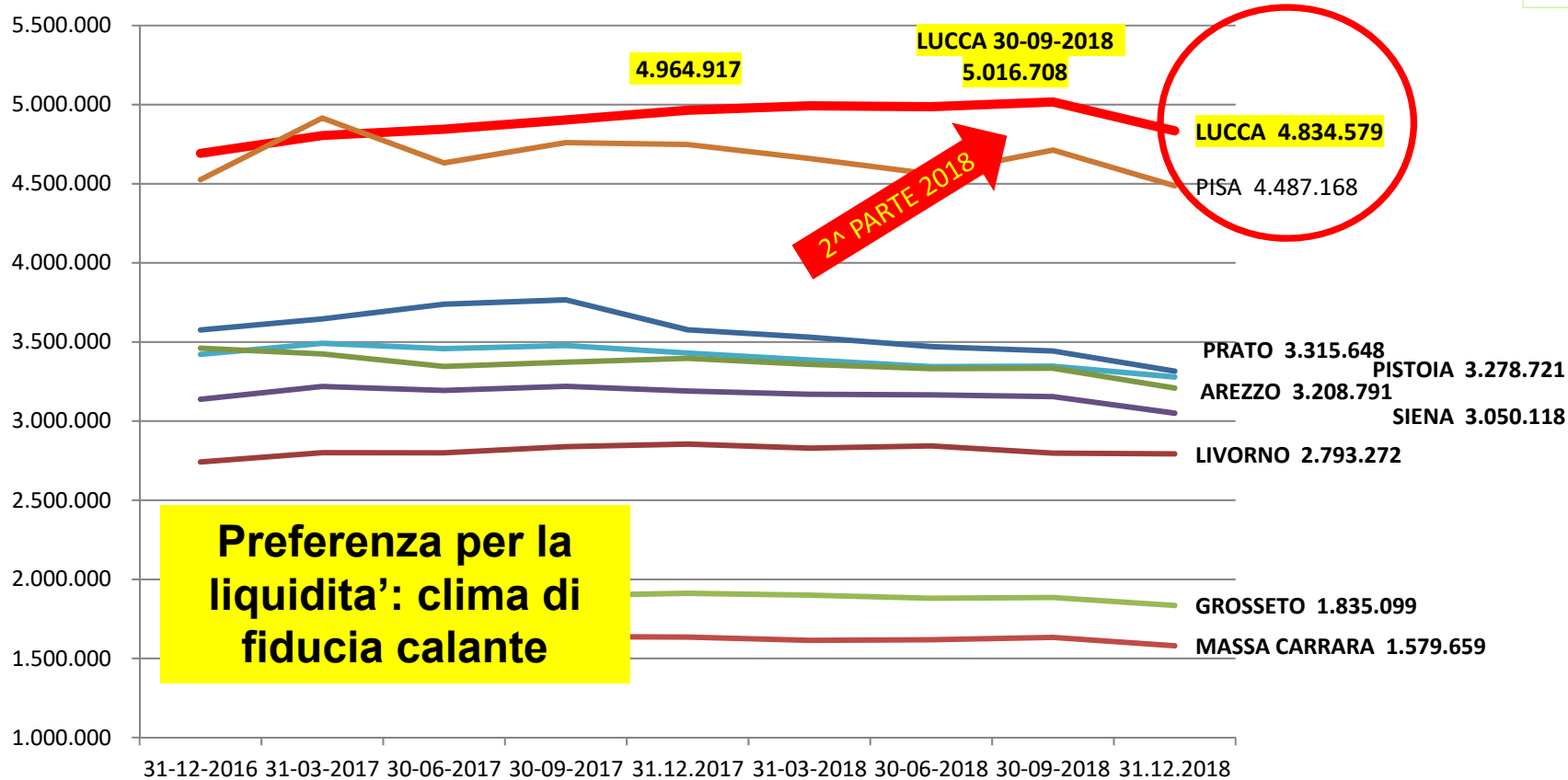
Depositi famiglie consumatrici: Lucca € 6.668 mln - Banche e CDP



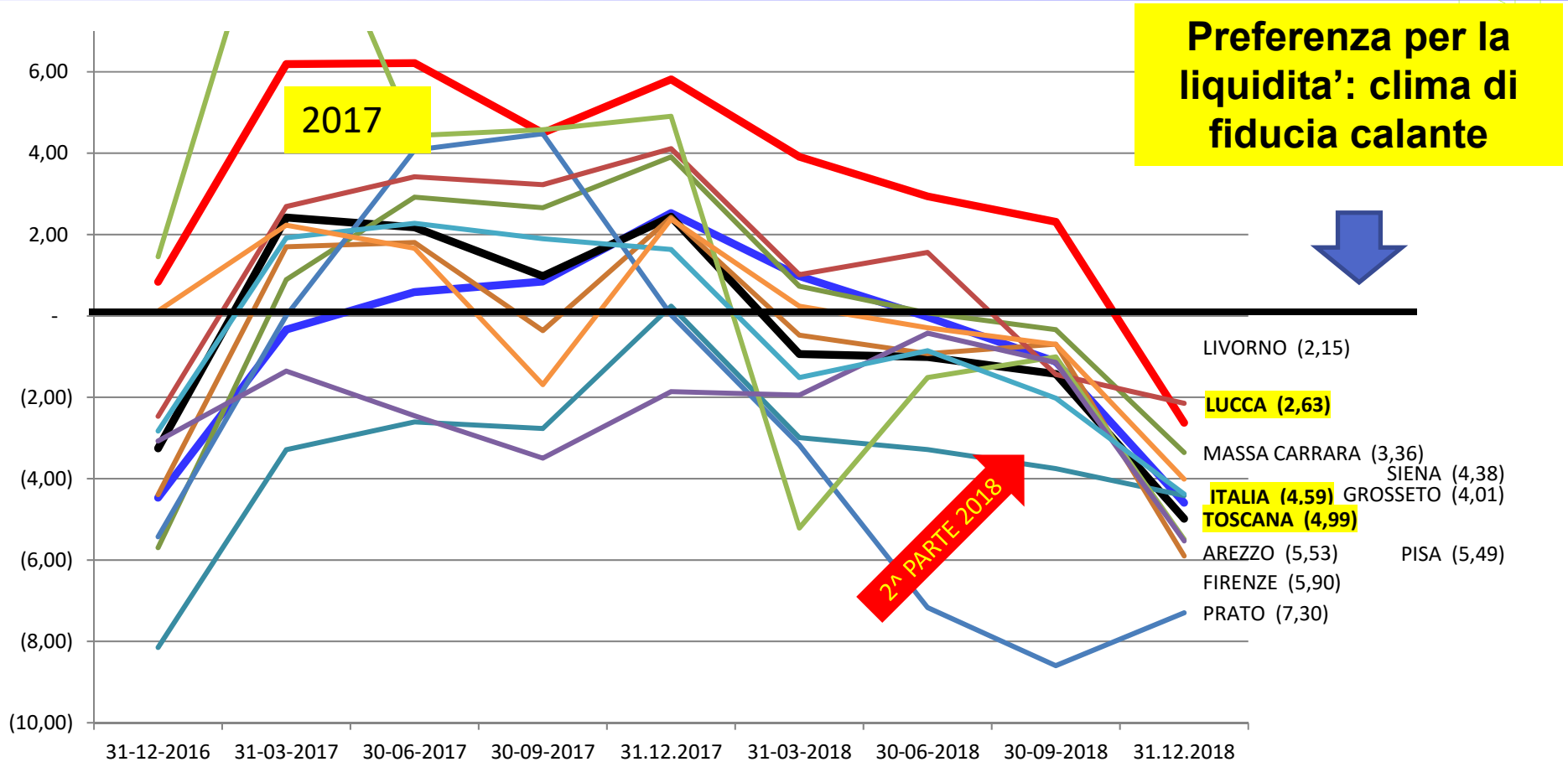
Depositi (banche e CDP) : famiglie consumatrici € 6.668 mln - Variazione annuale



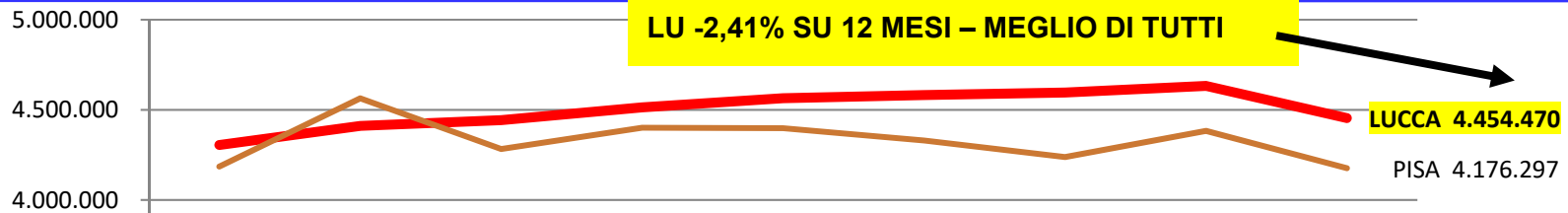
Raccolta indiretta totale famiglie consumatrici: € 4.835 mln (fair value)



Raccolta indiretta totale famiglie consumatrici (€ 4.835 mln): variaz. 12 mesi



Titoli a custodia famiglie consumatrici – (fair value): valore assoluto

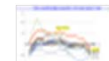


TITOLI A CUSTODIA OBBLIGAZIONI BANCARIE FAMIGLIE CONSUMAT.	
	VAR.% 12 MESI
Massa C.	- 50,41
Livorno	- 44,33
Pisa	- 36,92
Lucca	- 35,51
Prato	- 35,47
Toscana	- 32,87
Arezzo	- 31,63
Siena	- 30,20
Firenze	- 27,95
Pistoia	- 26,93
Grosseto	- 26,21

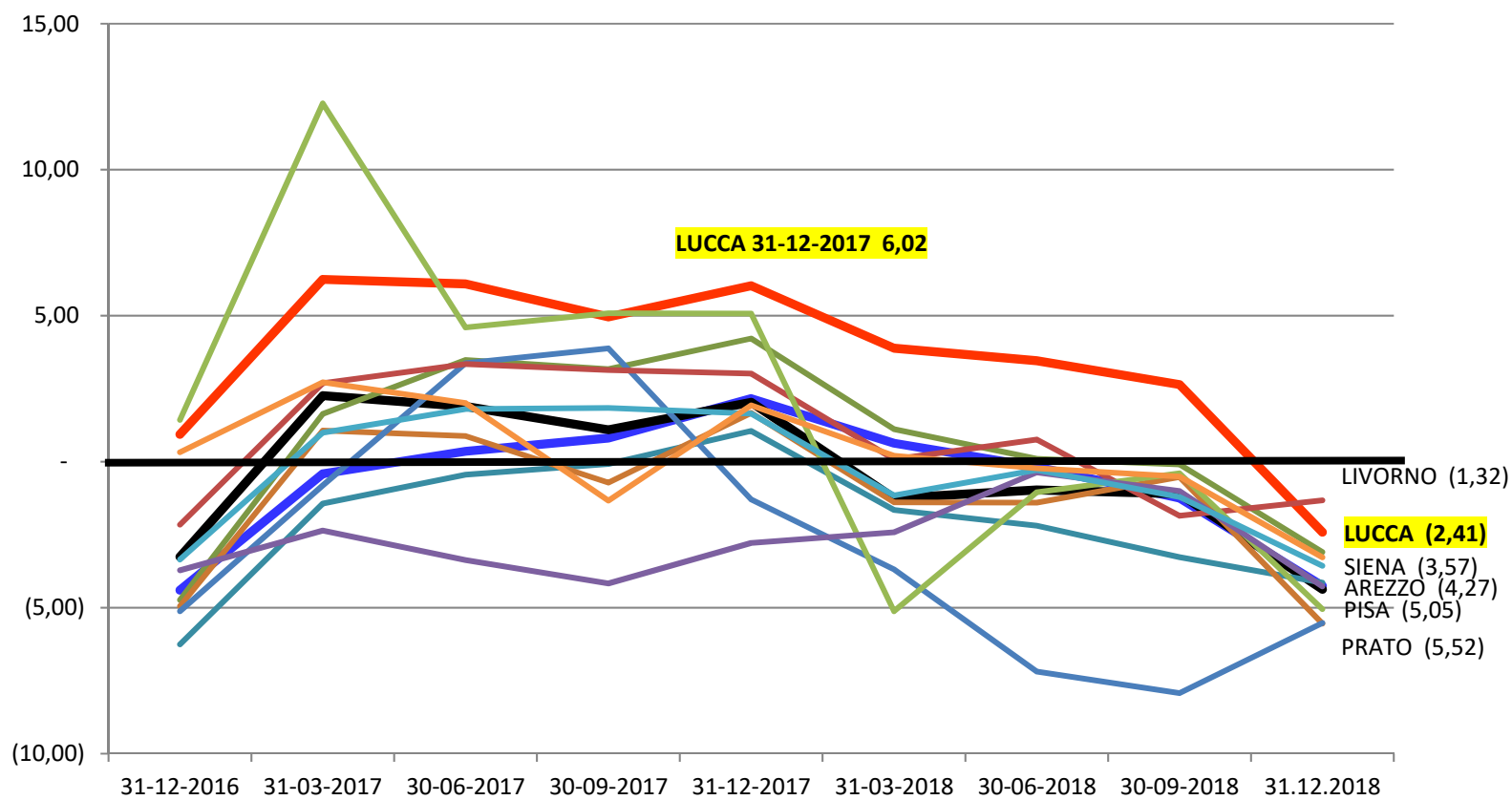
TITOLI A CUSTODIA TITOLI DI STATO FAMIGLIE CONSUMAT.	
	VAR.% 12 MESI
Firenze	1,04
Massa C.	3,10
Toscana	5,49
Prato	5,59
Grosseto	6,91
Lucca	6,98
Pistoia	7,72
Siena	8,12
Livorno	8,64
Pisa	8,85
Arezzo	11,51

AREZZO 2.992.319
 PRATO 2.909.241
 SIENA 2.840.593
 LIVORNO 2.556.334
 GROSSETO 1.715.494
 MASSA CARRARA 1.489.526

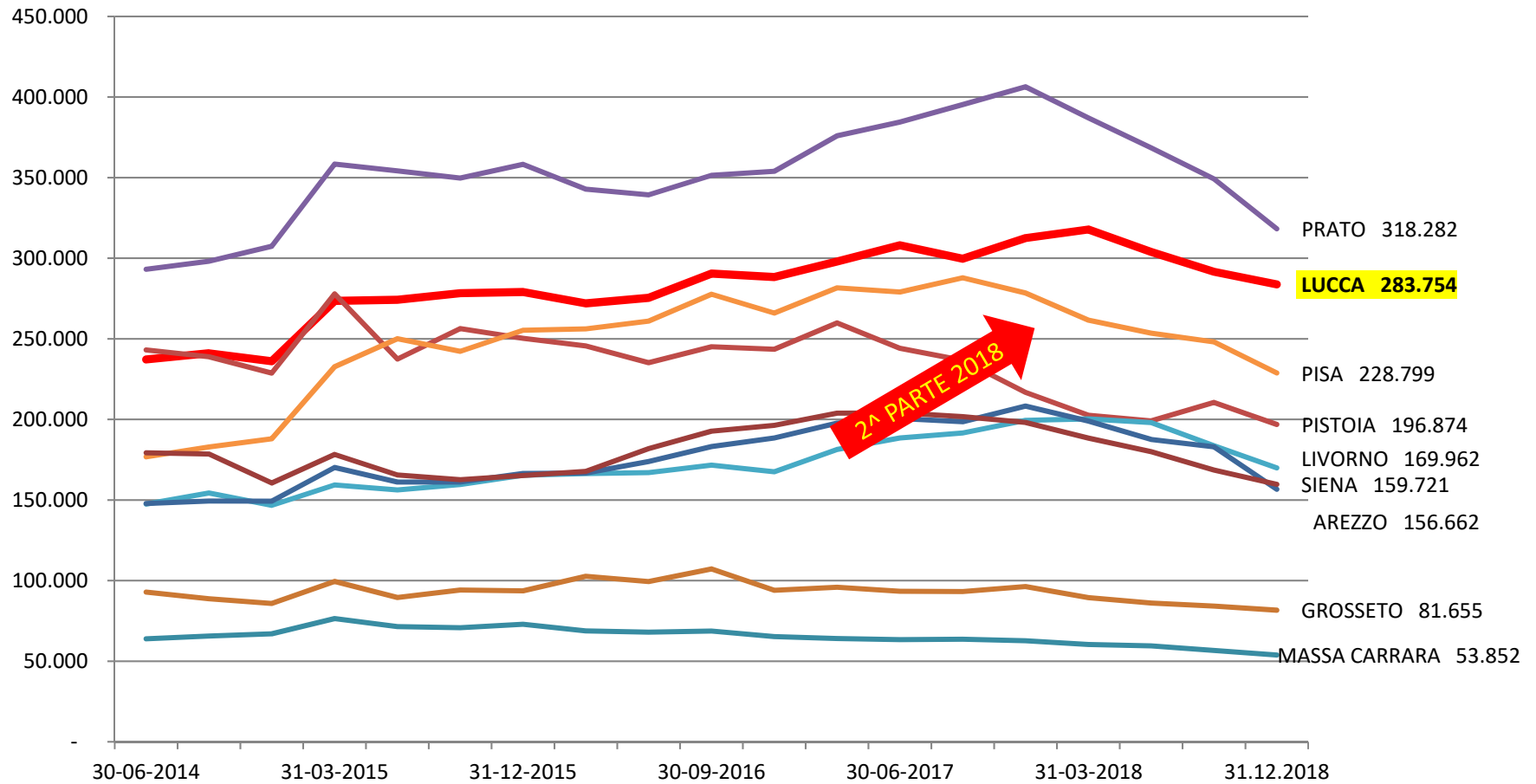
1.000.000
 31-12-2016 31-03-2017 30-06-2017 30-09-2017 31-12-2017 31-03-2018 30-06-2018 30-09-2018 31.12.2018



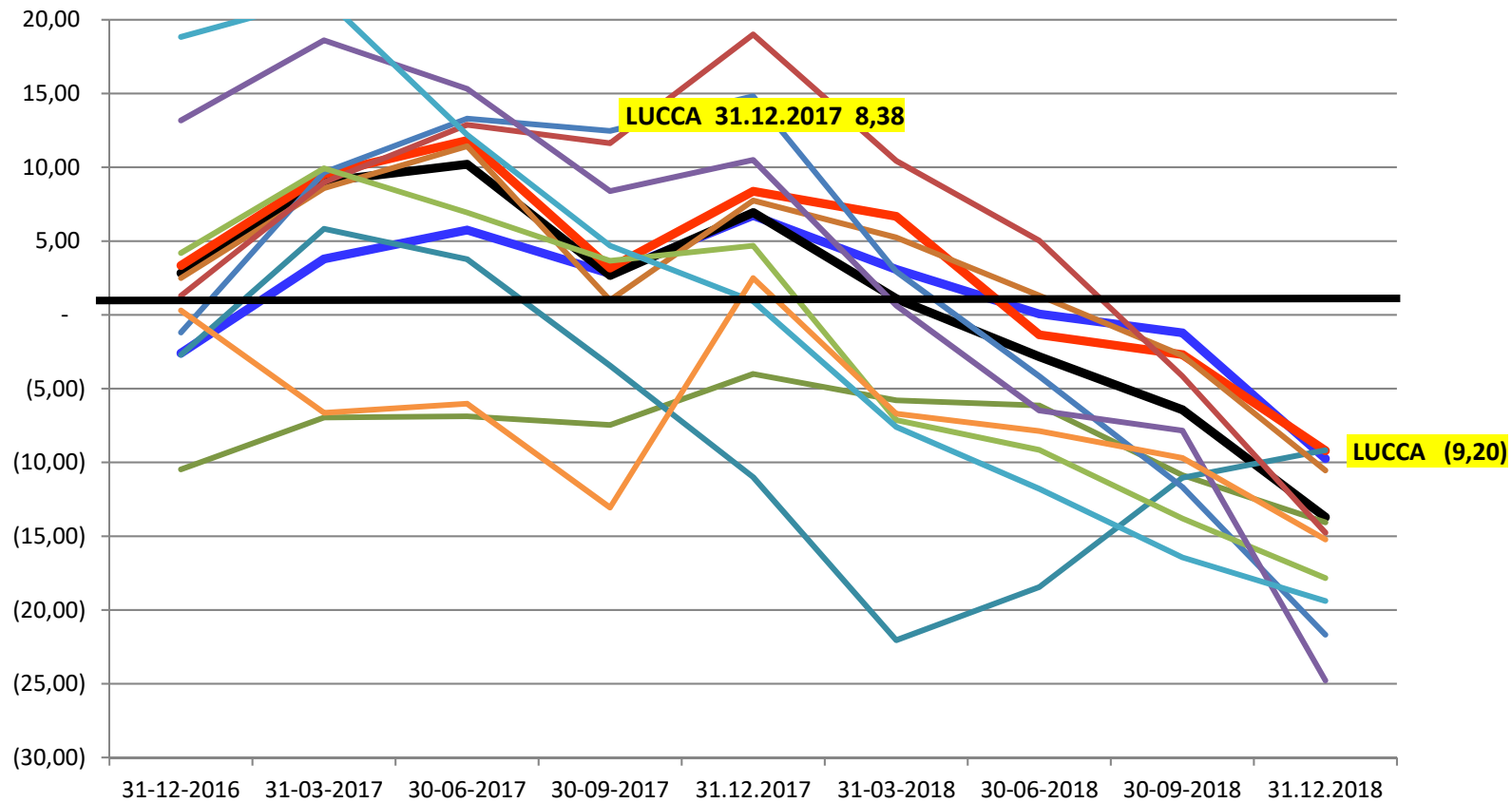
Titoli a custodia famiglie consumatrici – (fair value): variaz. 12 mesi



Titoli in gestione famiglie consumatrici (fair value)

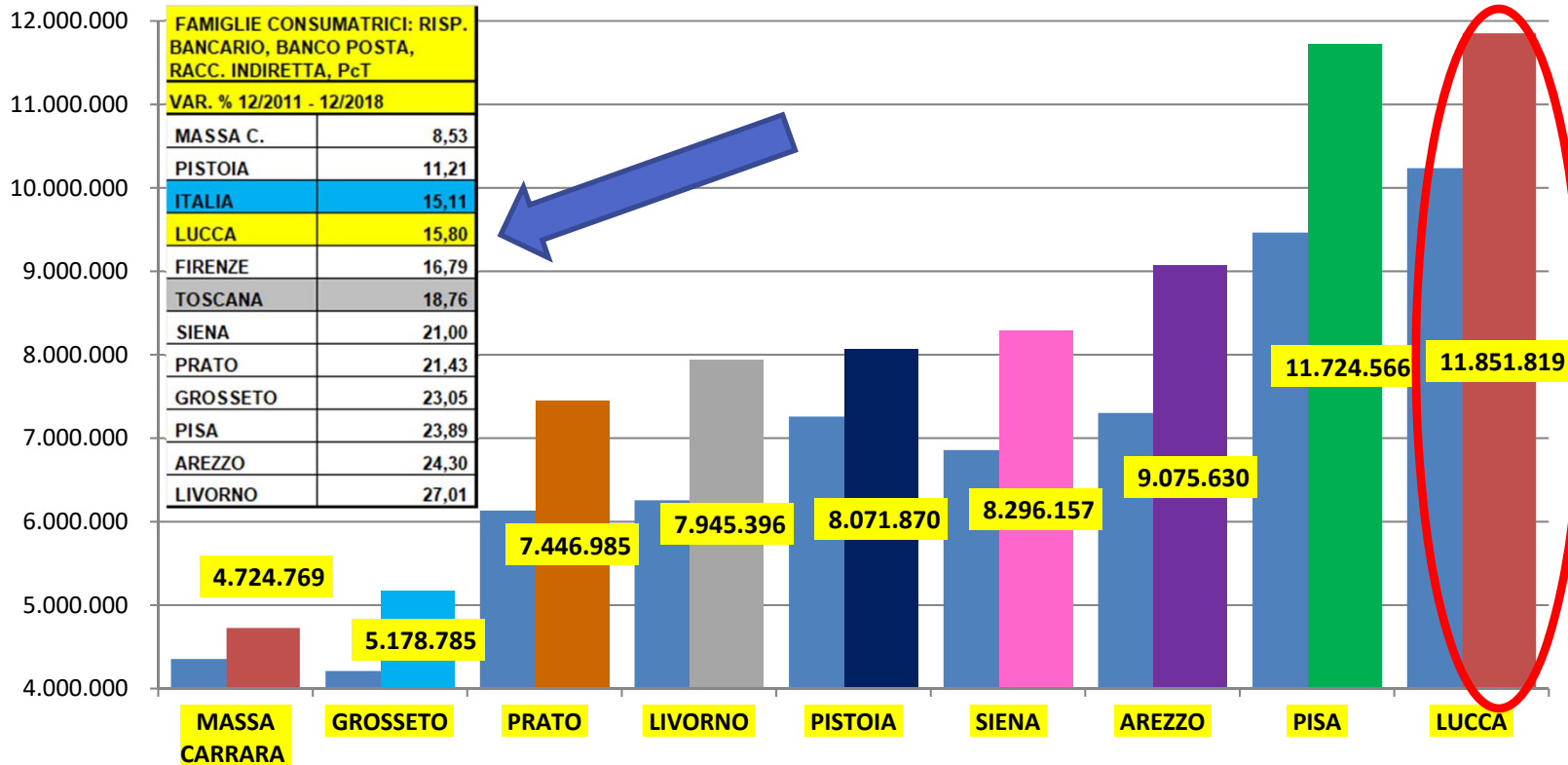


Titoli in gestione famiglie consumatrici (fair value): variaz. 12 mesi

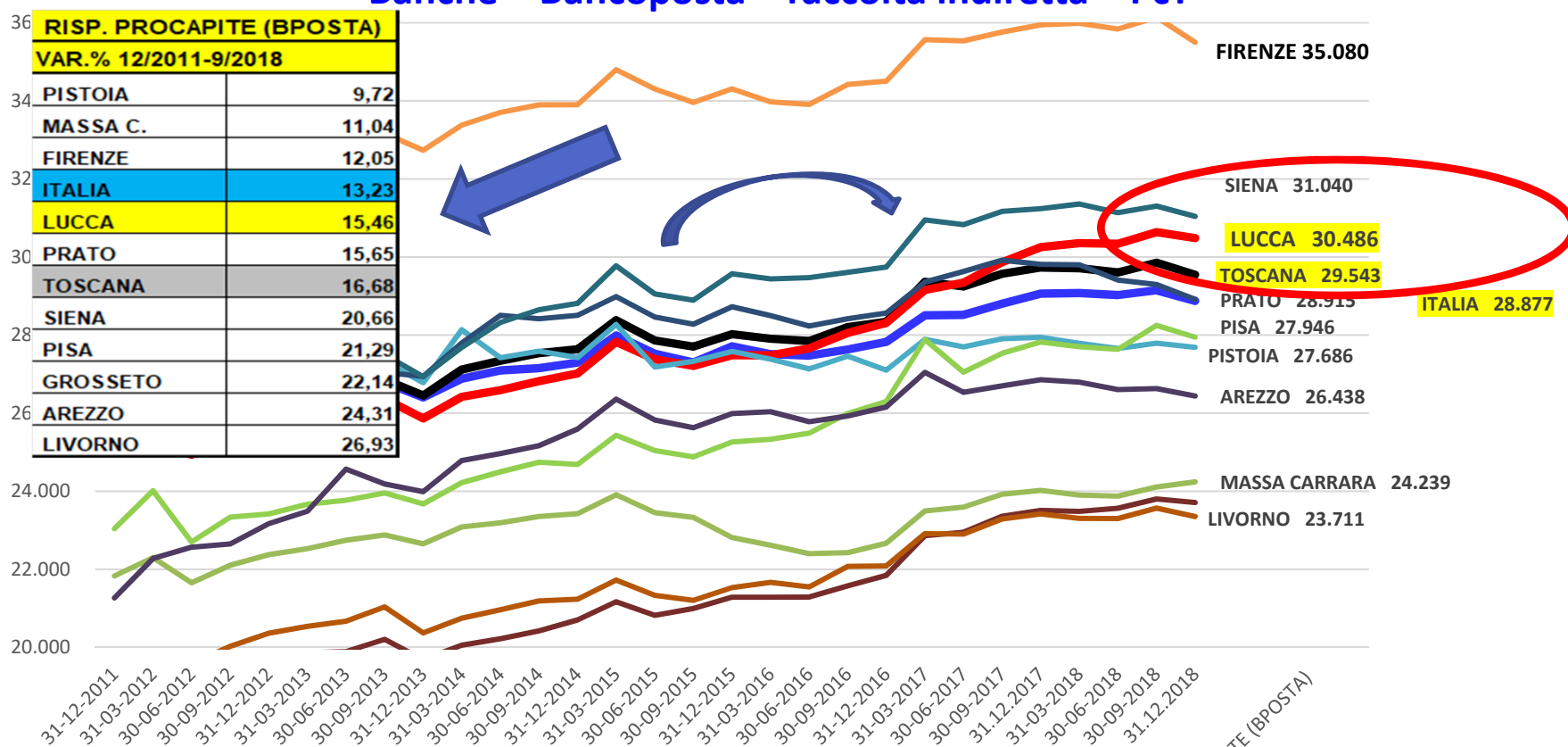


Risparmio bancario FAMIGLIE CONSUMATRICI: 31/12/2018

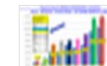
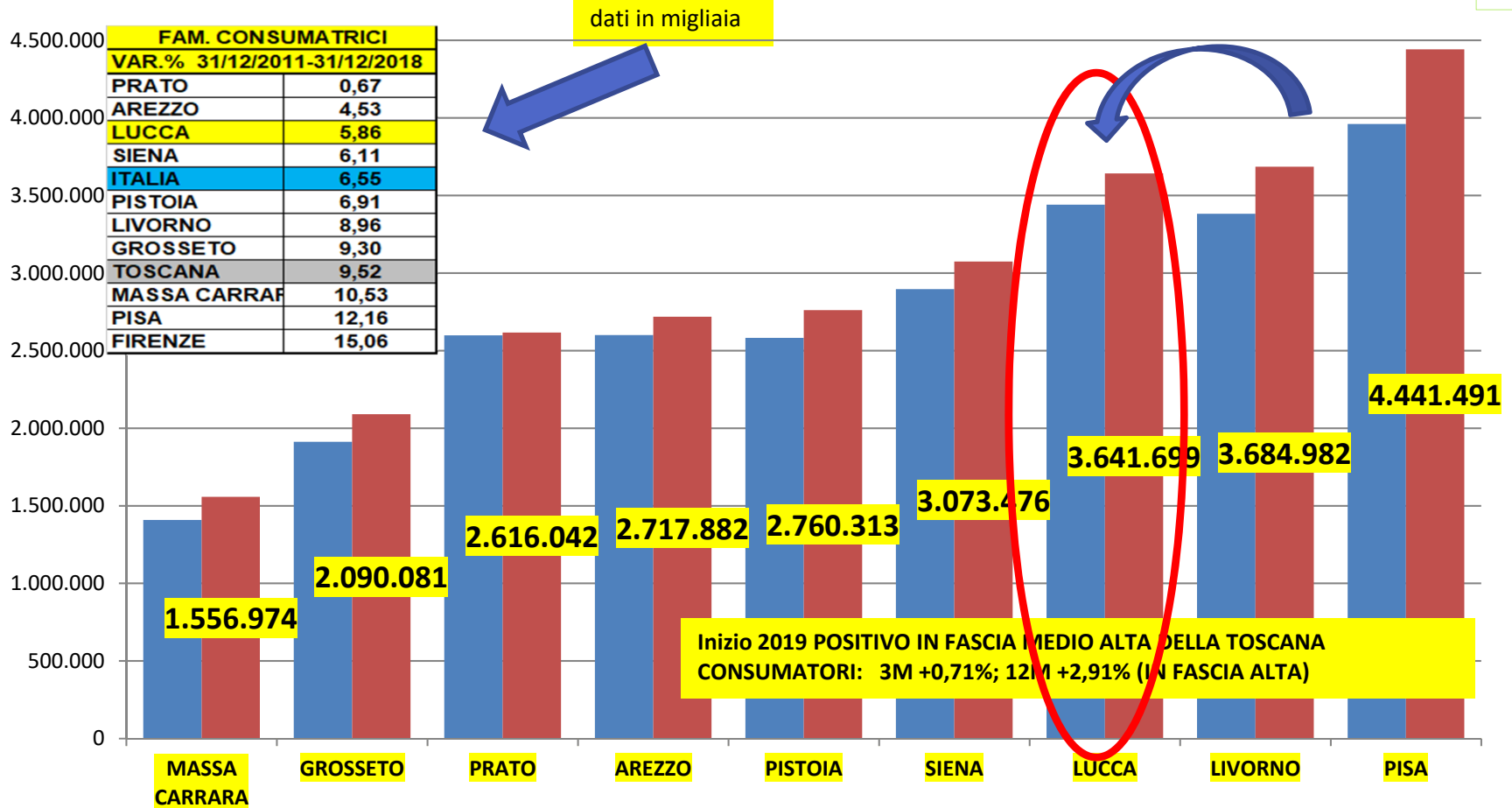
- Banche – BancoPosta – raccolta indiretta – PcT: VALORE ASSOLUTO (in migliaia)



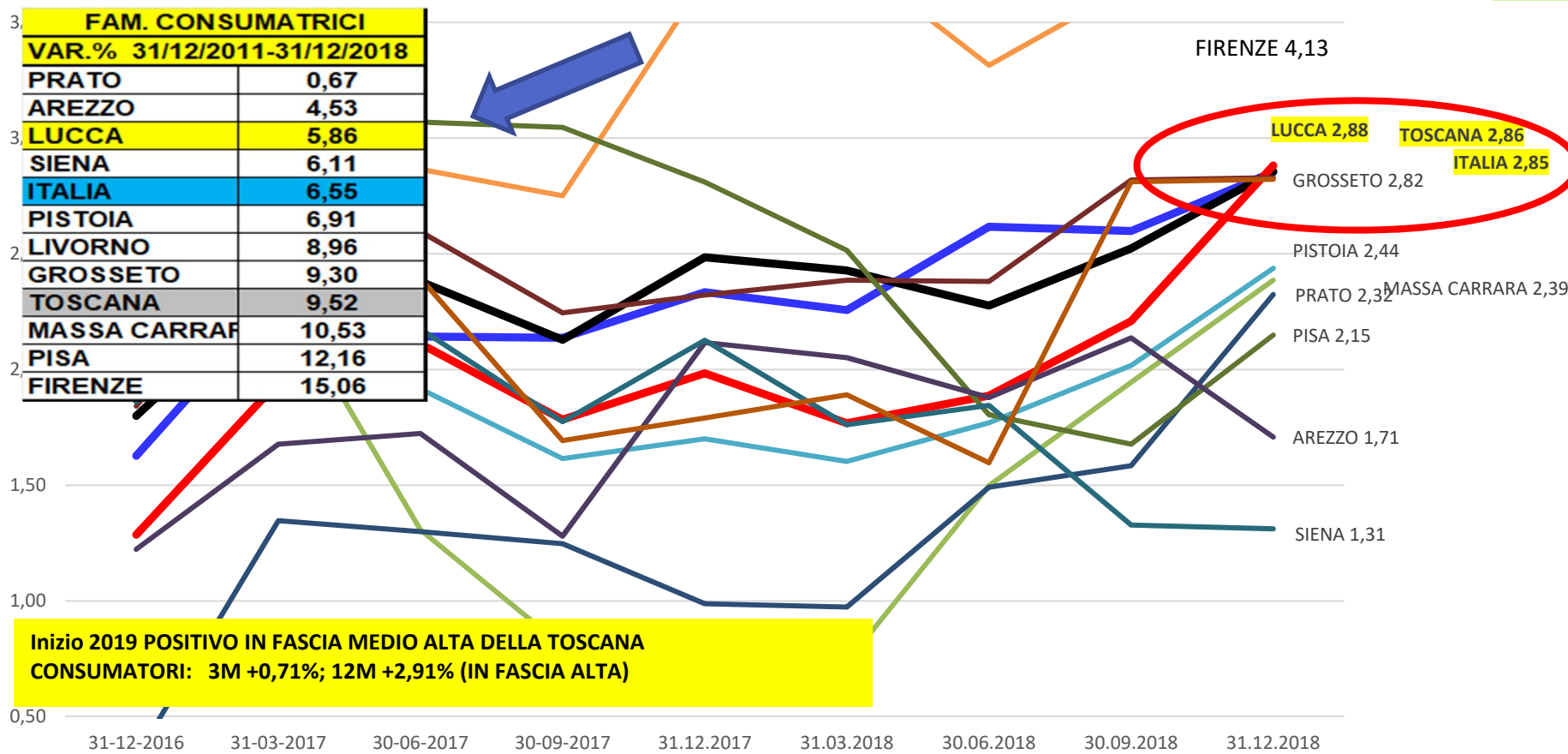
Risparmio PRO-CAPITE FAMIGLIE CONSUMATRICI: - Banche – Bancoposta – raccolta indiretta – Pct



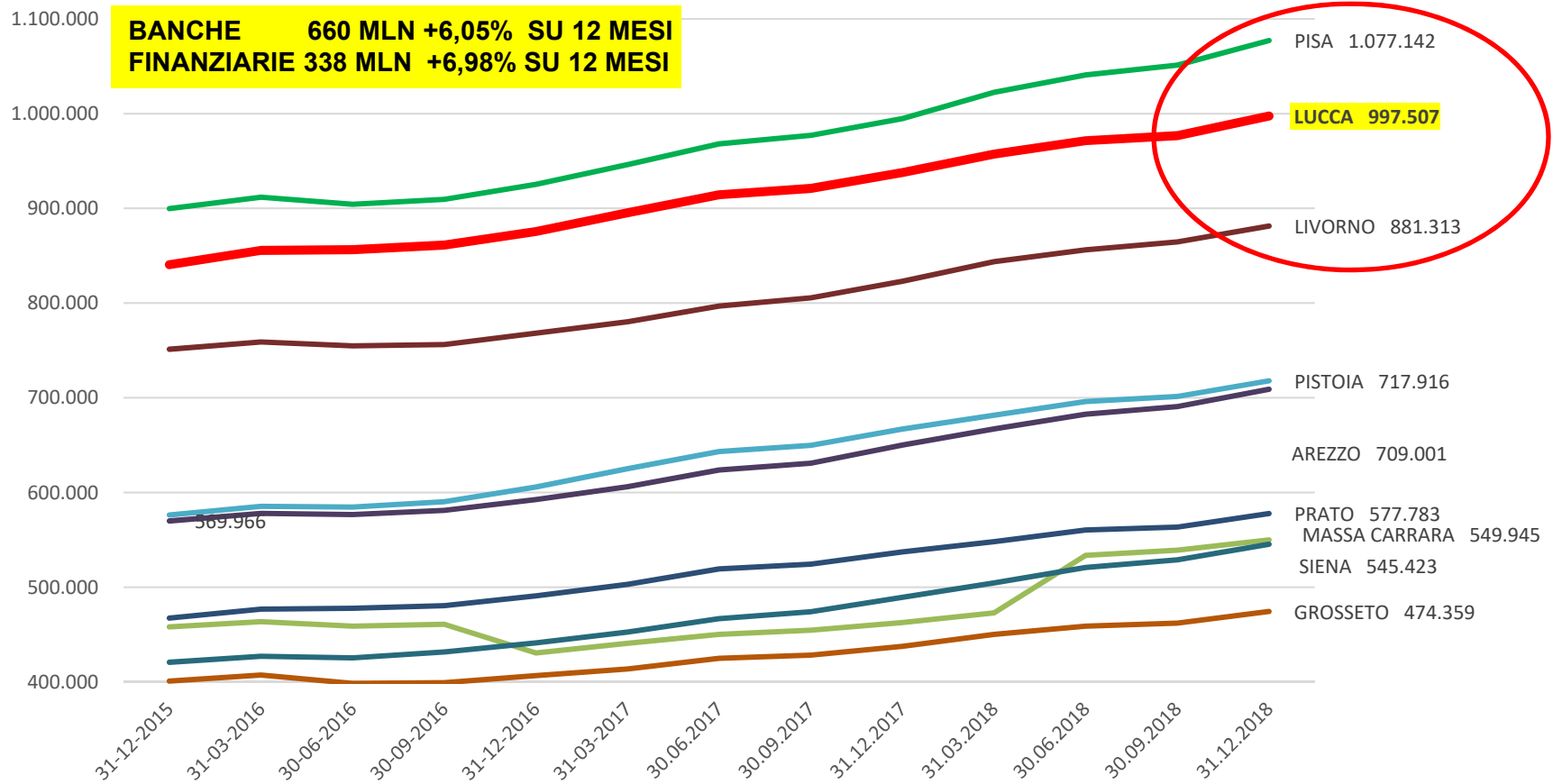
Impieghi vivi: famiglie consumatrici: € 3.642 mln – valore assoluto 2011 - 2018



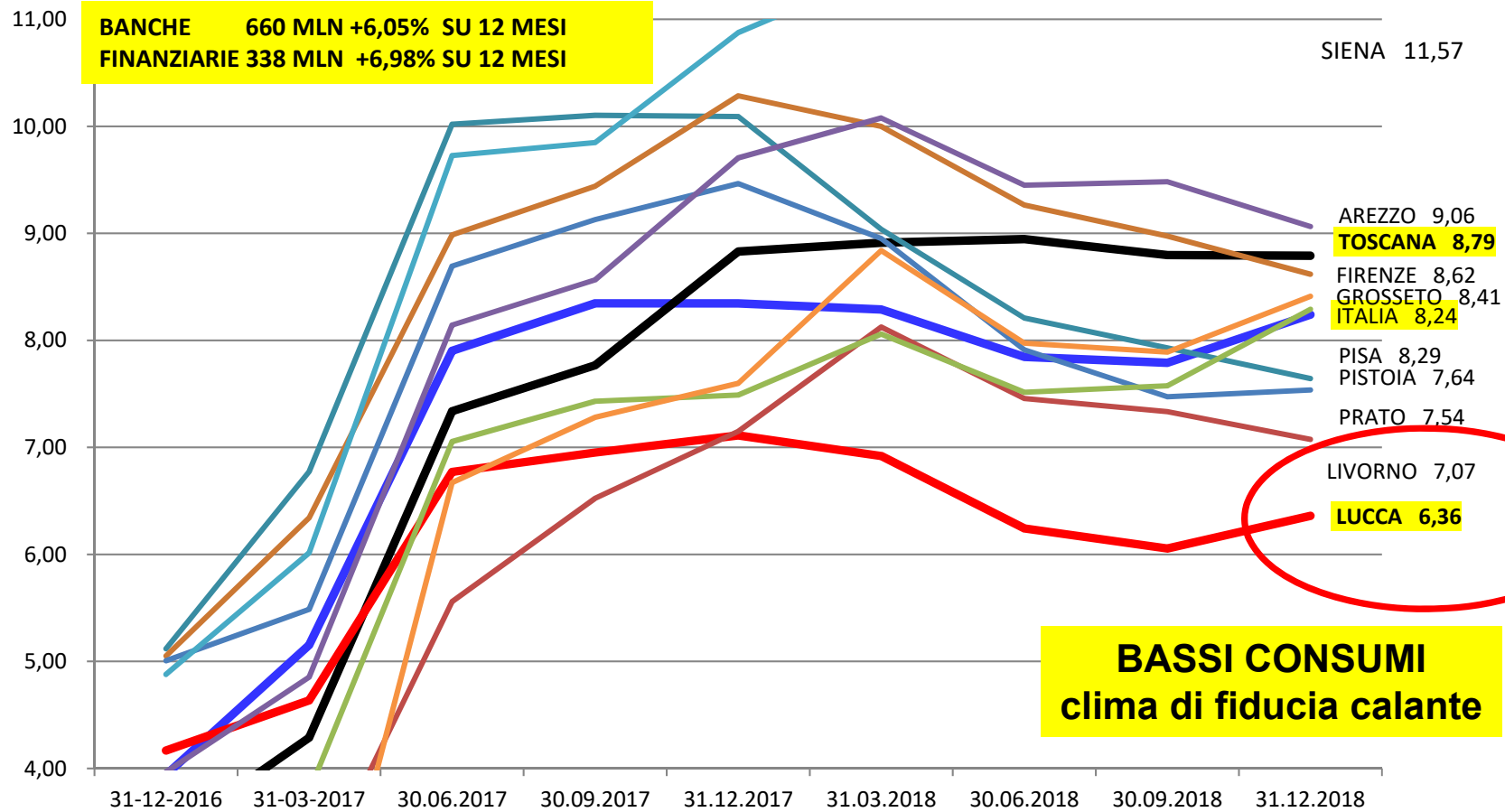
Impieghi vivi: famiglie consumatrici. Lucca € 3.642 mln. Variazione 12 MESI



Credito al consumo: valore assoluto (banche e finanziarie) – Lucca € 998 mln



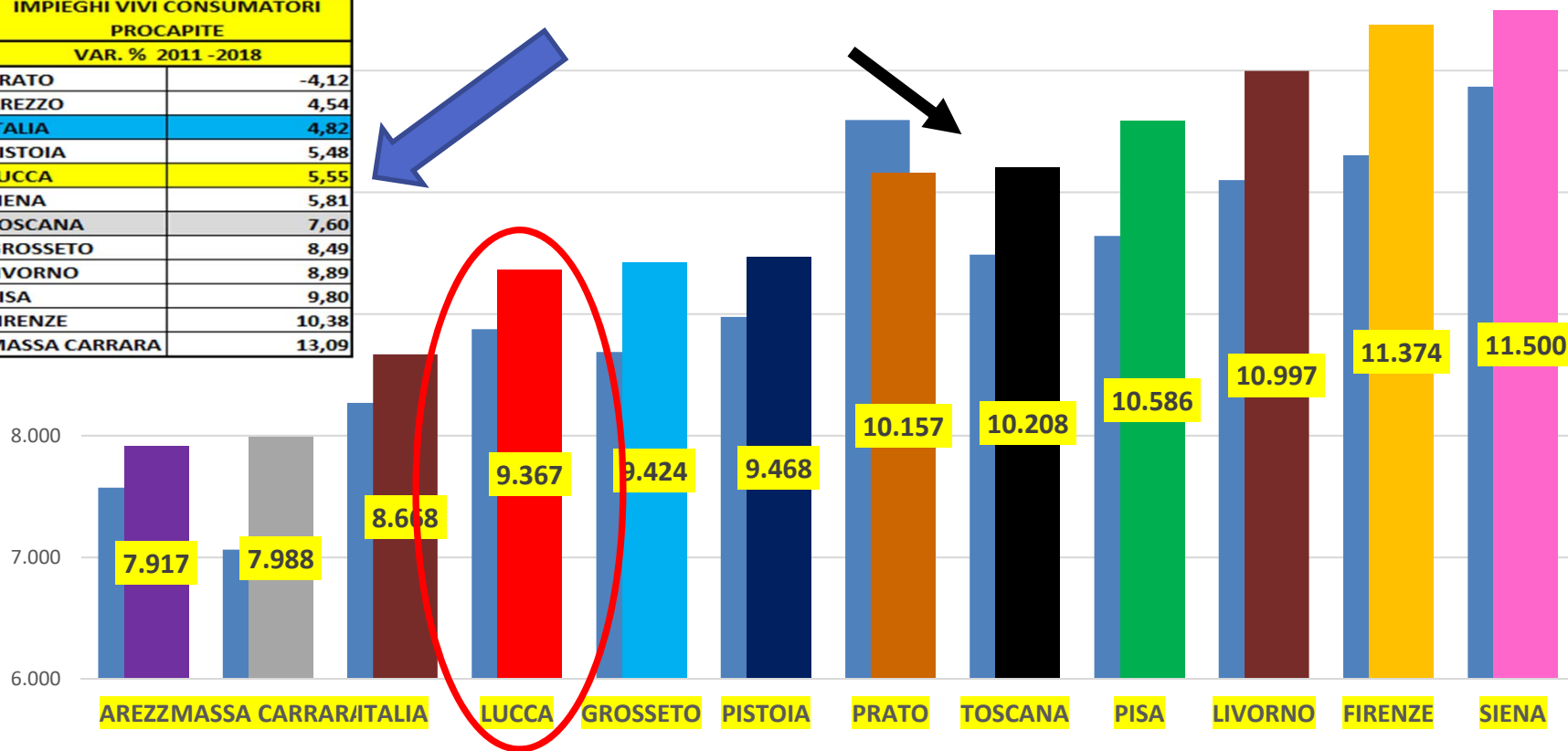
Credito al consumo: variazione annuale (banche e finanziarie) – Lucca € 998 mln



Impieghi vivi pro-capite: famiglie consumatrici andamento 2011 – 2018

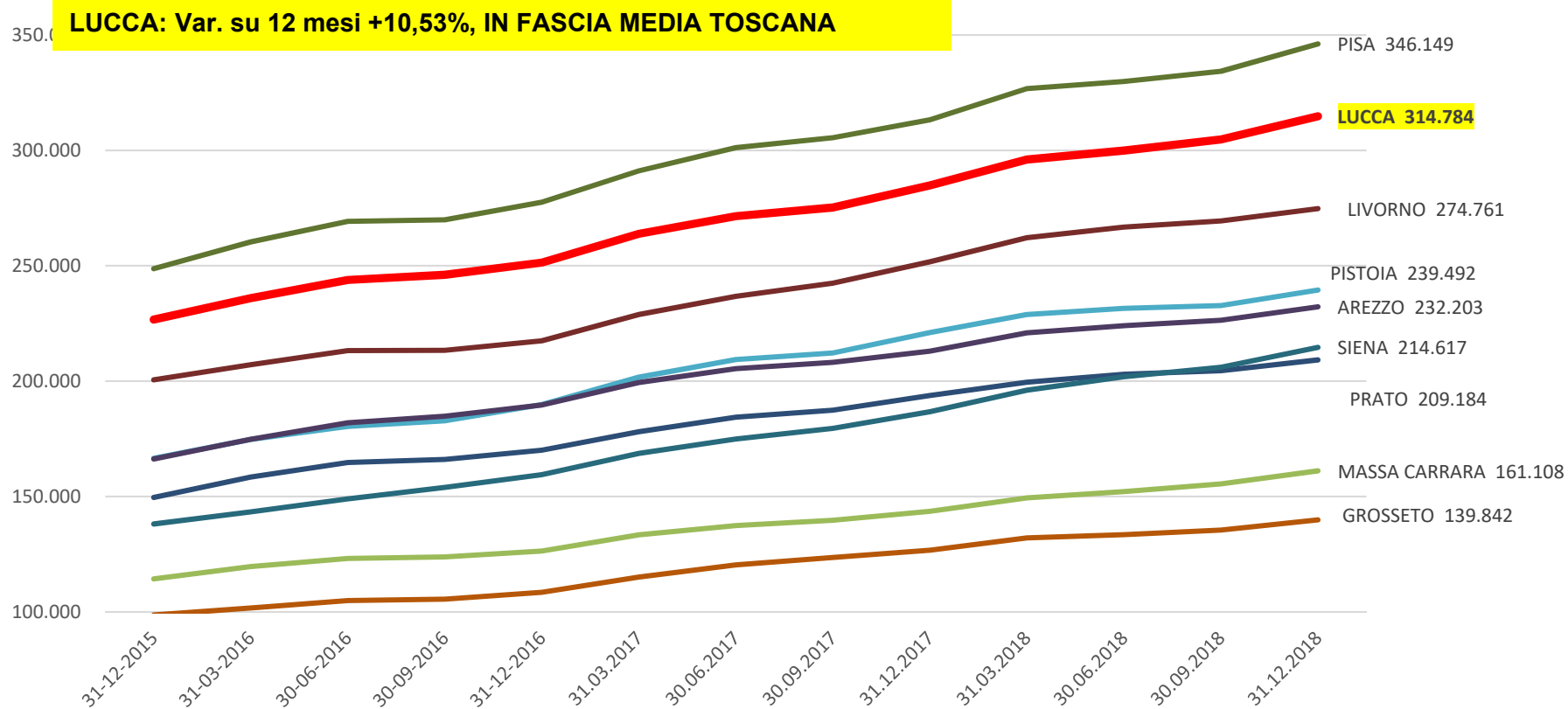


IMPIEGHI VIVI CONSUMATORI PROCAPITE	
VAR. % 2011 -2018	
PRATO	-4,12
AREZZO	4,54
ITALIA	4,82
PISTOIA	5,48
LUCCA	5,55
SIENA	5,81
TOSCANA	7,60
GROSSETO	8,49
LIVORNO	8,89
PISA	9,80
FIRENZE	10,38
MASSA CARRARA	13,09

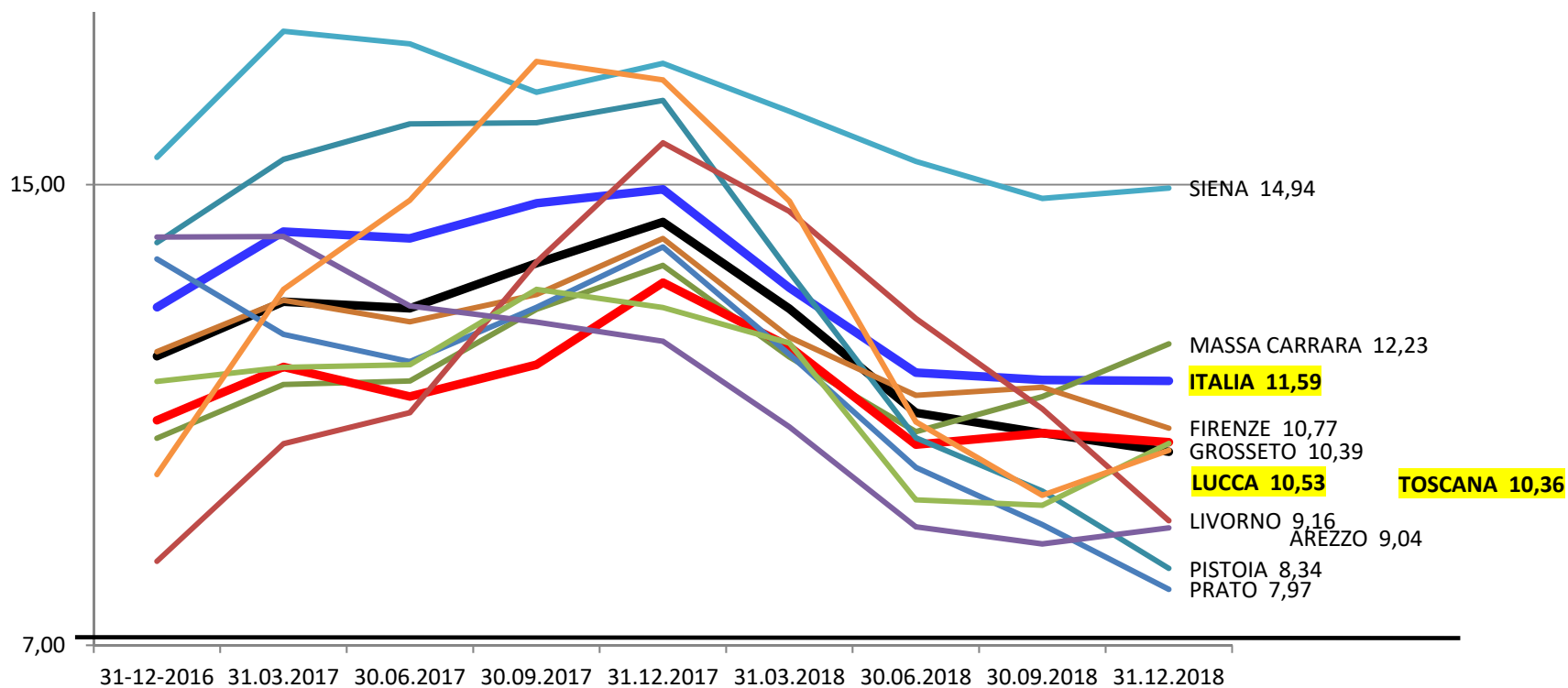


Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE**.

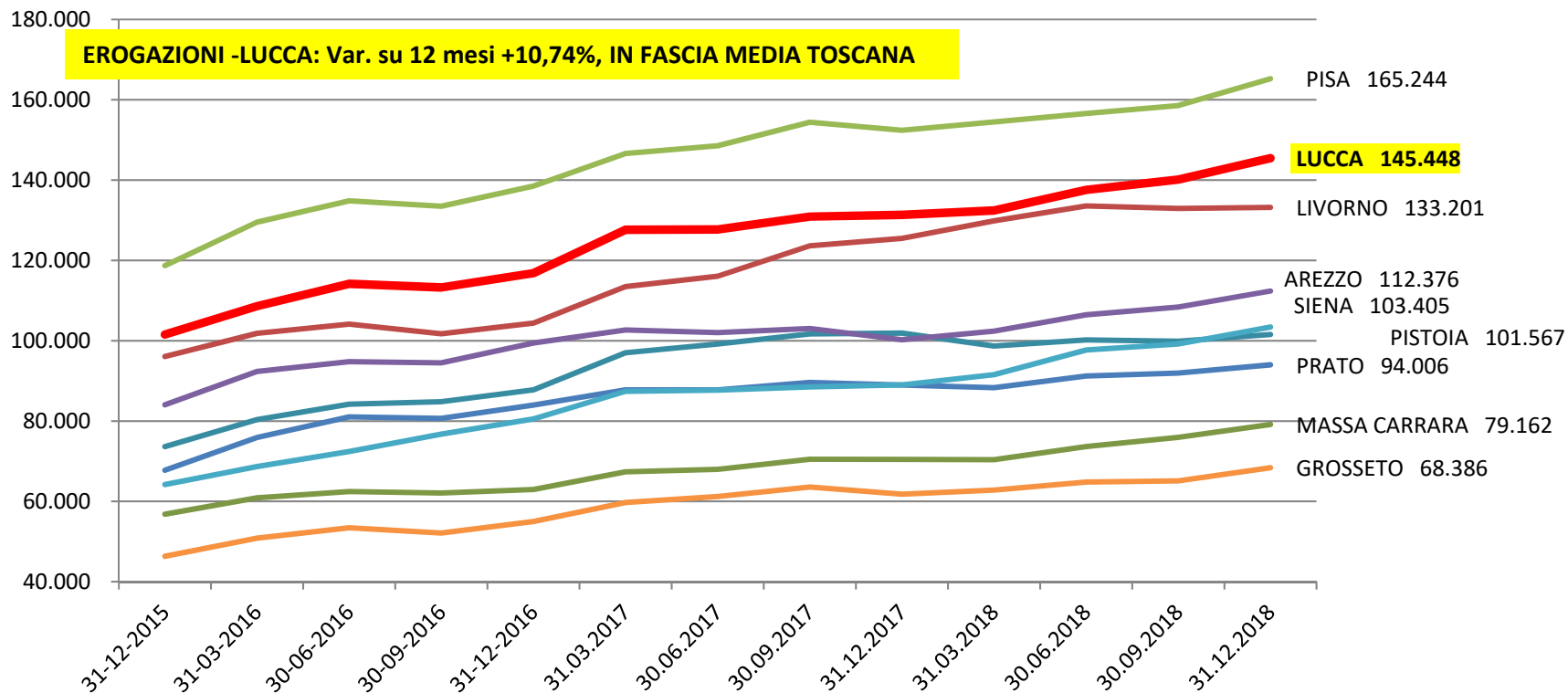
Acquisto beni durevoli famiglie consumatrici - V. A. in migliaia



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): CONSISTENZE. Acquisto beni durevoli famiglie consumatrici - Variazione su 12 mesi



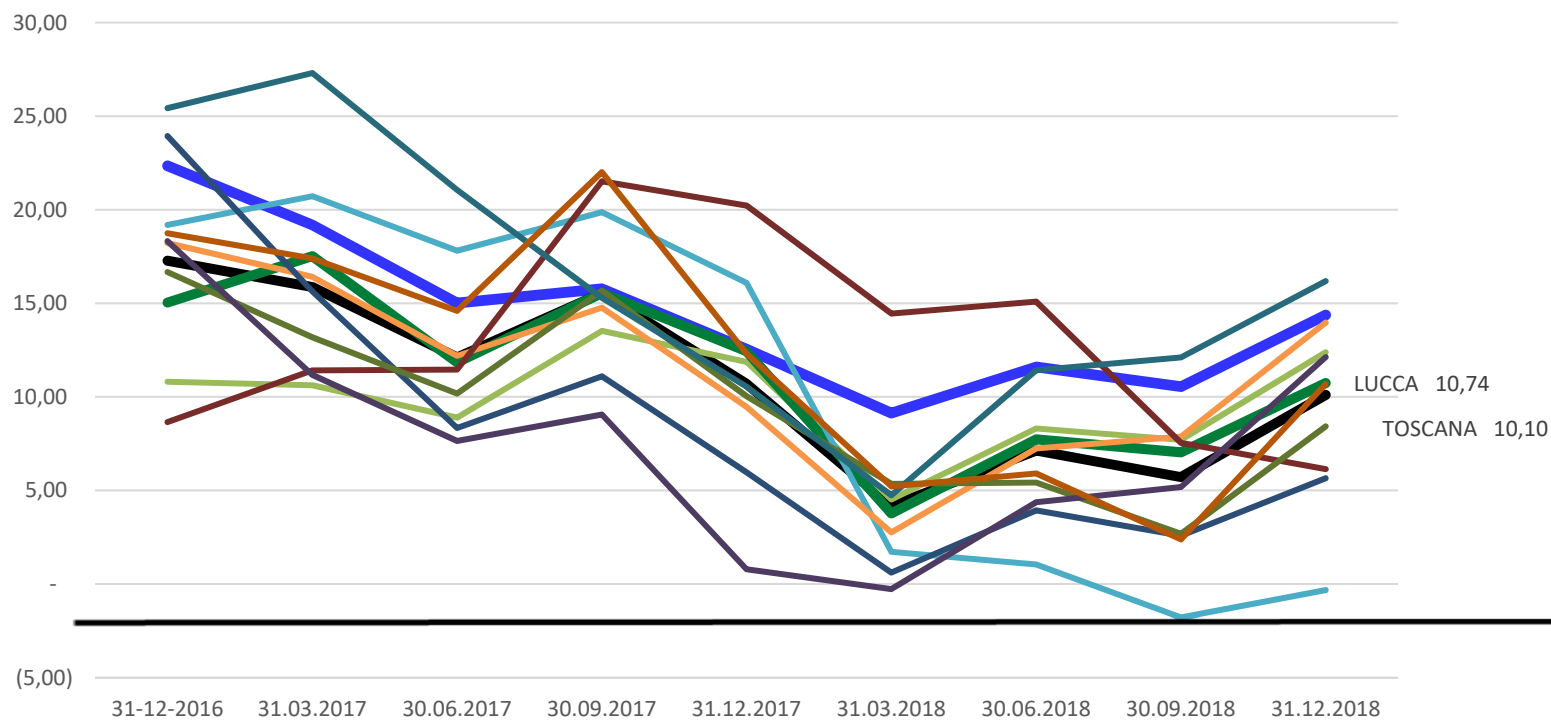
Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **EROGAZIONI.**
 Acquisto beni durevoli famiglie consumatrici - V. A. in migliaia



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): EROGAZIONI.



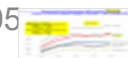
Acquisto beni durevoli famiglie consumatrici - Variaz. 12 mesi



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno):

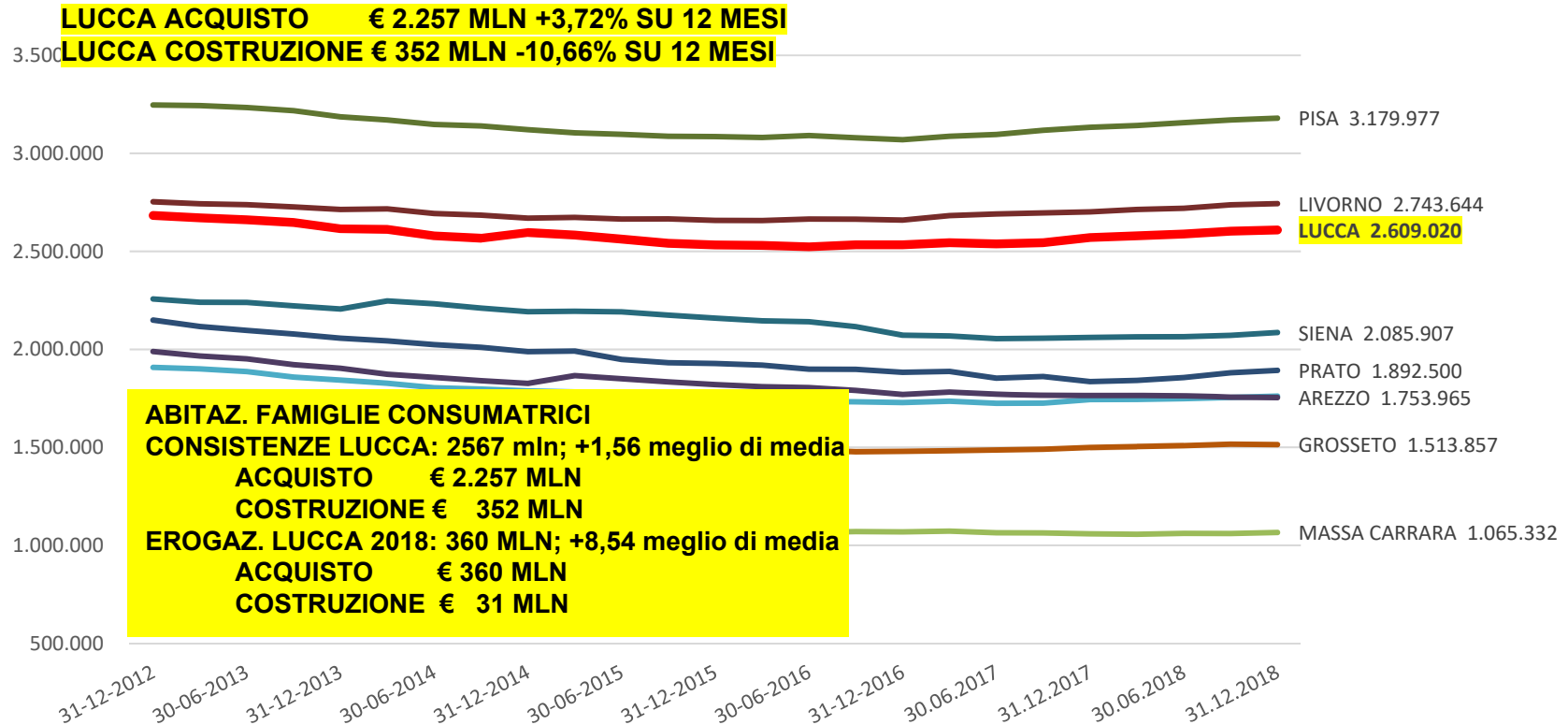
Costruzione e acquisto immobili famiglie consumatrici - V. A. in milioni

CONSISTENZE ABITAZIONI FAM. CONSUMATRICI				
DATA	in milioni	31.12.2017	31.12.2018	VAR. 12 MESI
ACQUISTO	non rinegoziato	1.771	1.875	5,84
ACQUISTO	rinegoziato	403	382	-5,26
COSTRUZIONI ABITAZ. FAM. CONSUM		395	352	-10,66
TOTALE CONSISTENZE		2.569	2.609	1,56
EROGAZIONI ABITAZIONI FAM. CONSUMATRICI (SOMMA 4 TRIMESTRI)				
PER ACQUIS	NUOVI CONTRATTI	277	320	15,72
PER ACQUIS	SURROGHE	48	38	-22,03
PER ACQUIS	SOSTITUZIONI	2,70	3,5	26,56
PER COSTRUZIONE -ABITAZIONI		34,3	31,5	-8,38
TOTALE EROGAZIONI		362	393	8,54



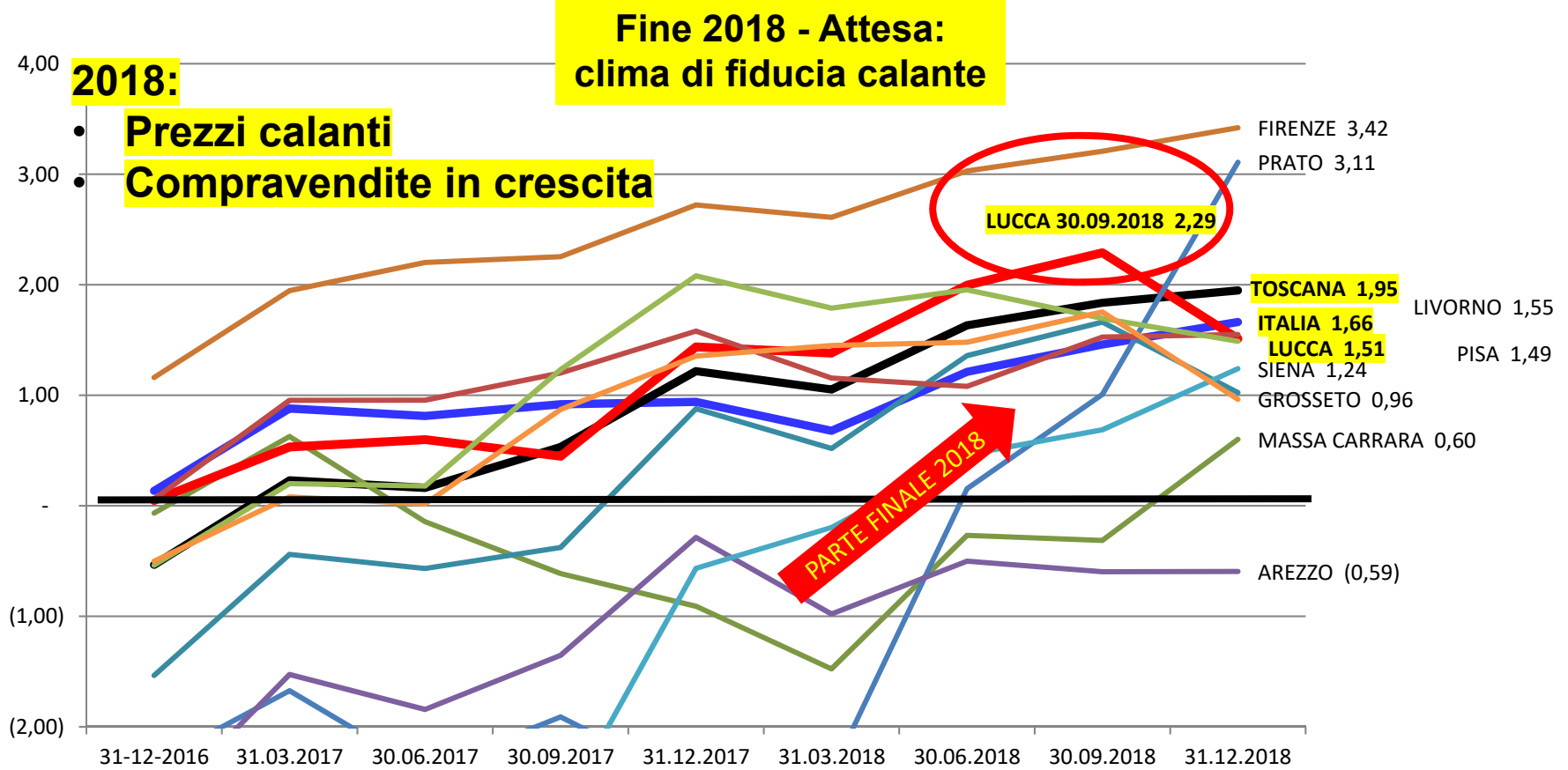


Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE.** Costruzione e acquisto immobili famiglie consumatrici - V. A. in migliaia



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE.**

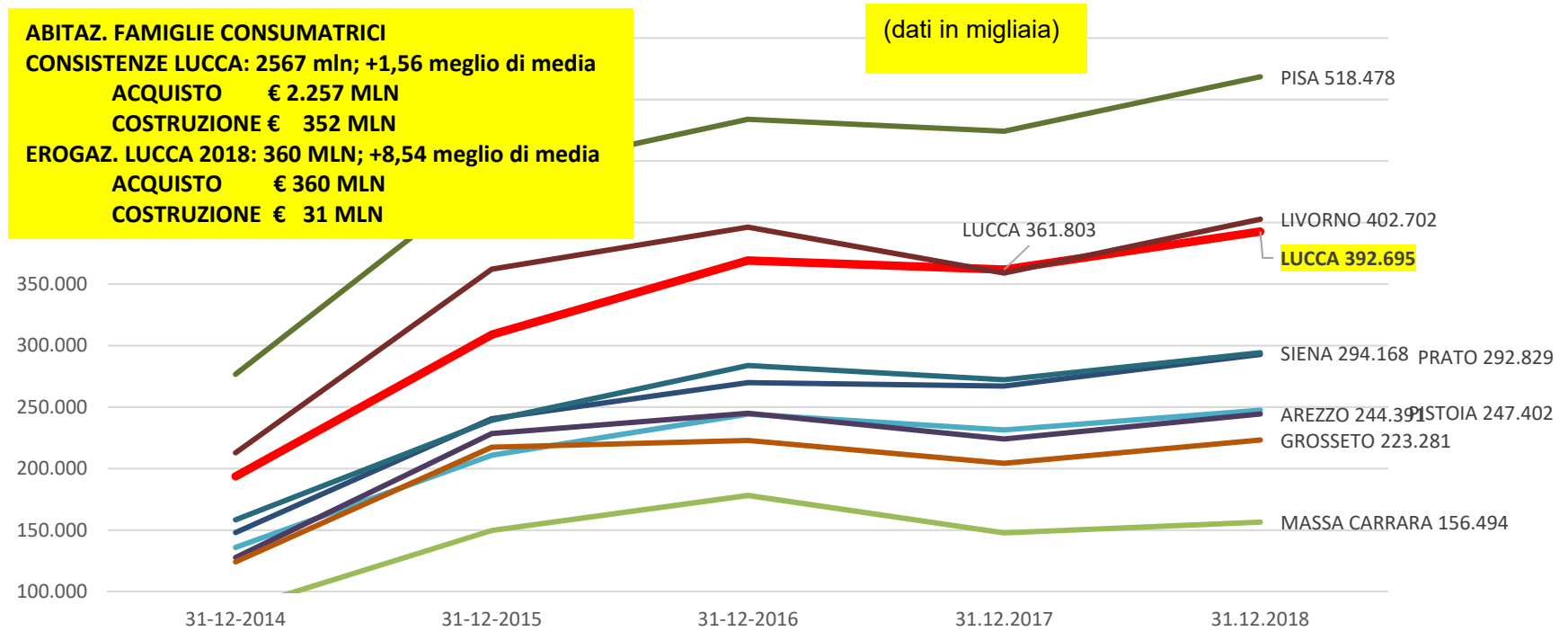
Costruzione e Acquisto immobili famiglie consumatrici - variaz. 12 mesi





Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **EROGAZION**

Acquisto e costruzione abitazioni famiglie consumatrici – valore assoluto annuo

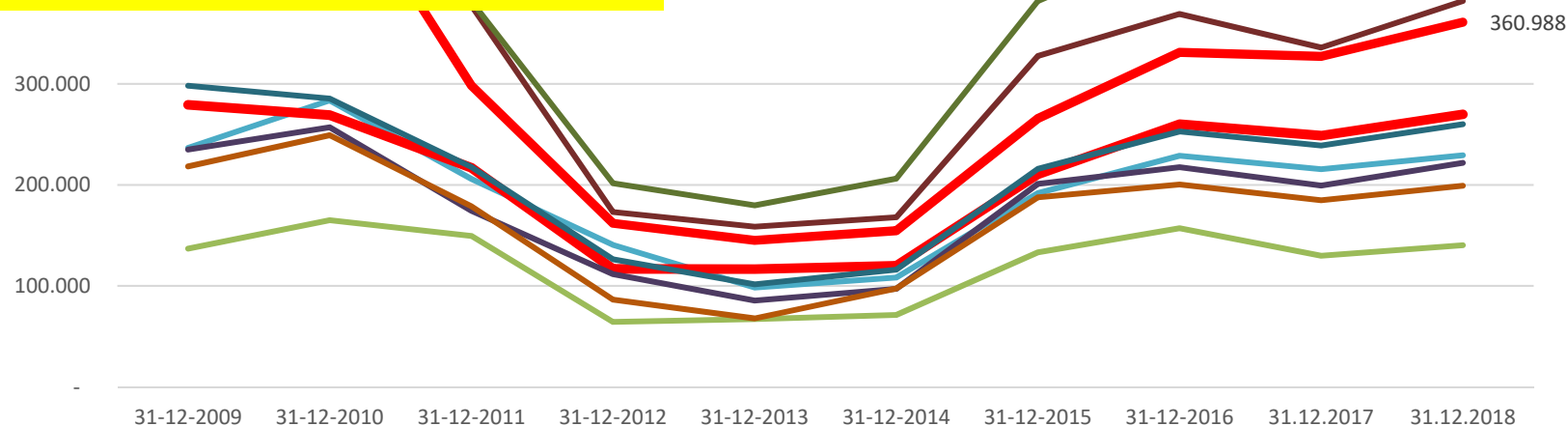


Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): erogazioni

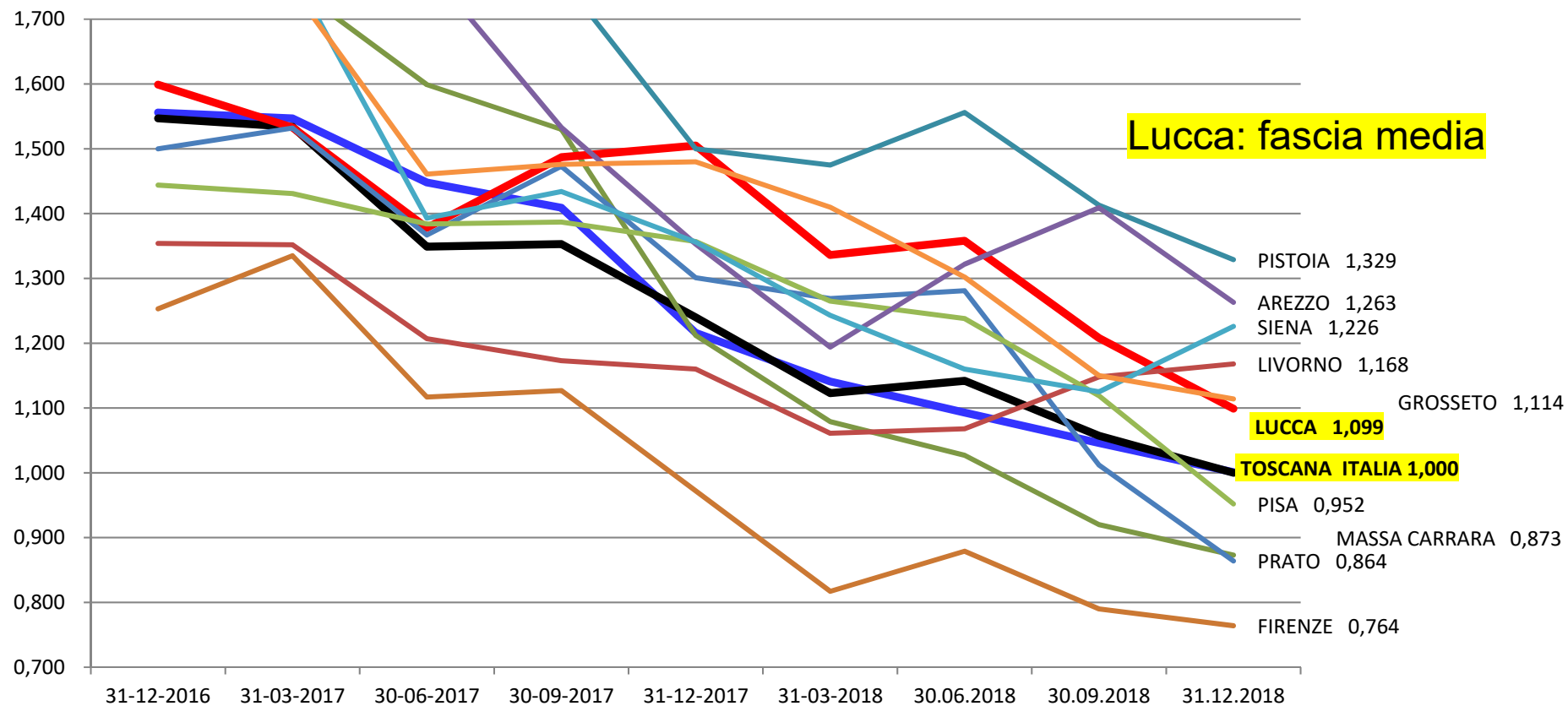
Acquisto abitazioni famiglie consumatrici – valore annuale



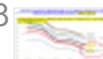
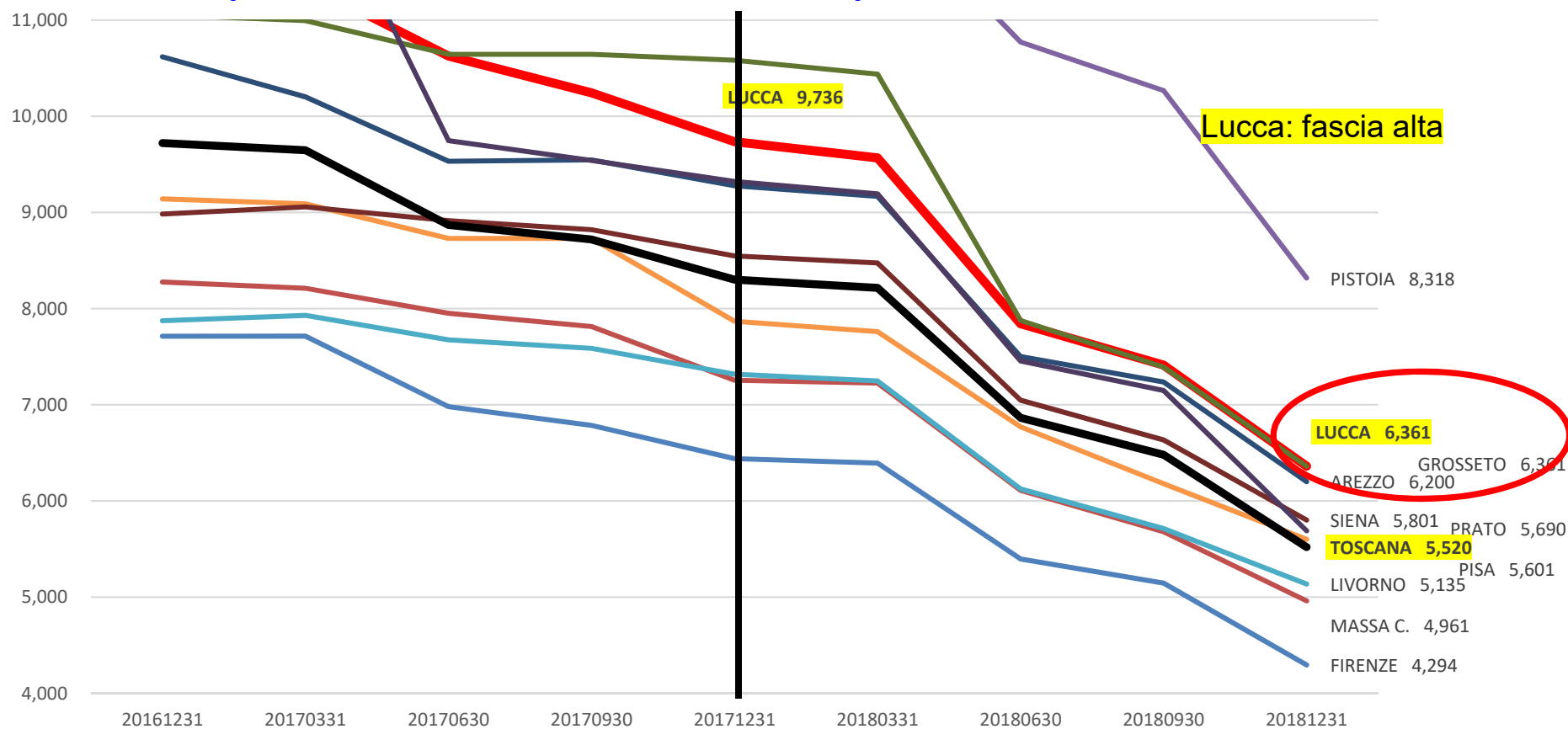
ABITAZ. FAMIGLIE CONSUMATRICI
CONSISTENZE LUCCA: 2567 mln; +1,56 meglio di media
ACQUISTO € 2.257 MLN
COSTRUZIONE € 352 MLN
EROGAZ. LUCCA 2018: 360 MLN; +8,54 meglio di media
ACQUISTO € 360 MLN
COSTRUZIONE € 31 MLN



Σ Tasso di decadimento annuo FAMIGLIE CONSUMATRICI: percent. nuove sofferenze rispetto agli impieghi di inizio periodo (somma 4 trimestri)



Sofferenze, crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo. FAMIGLIE CONSUMATRICI

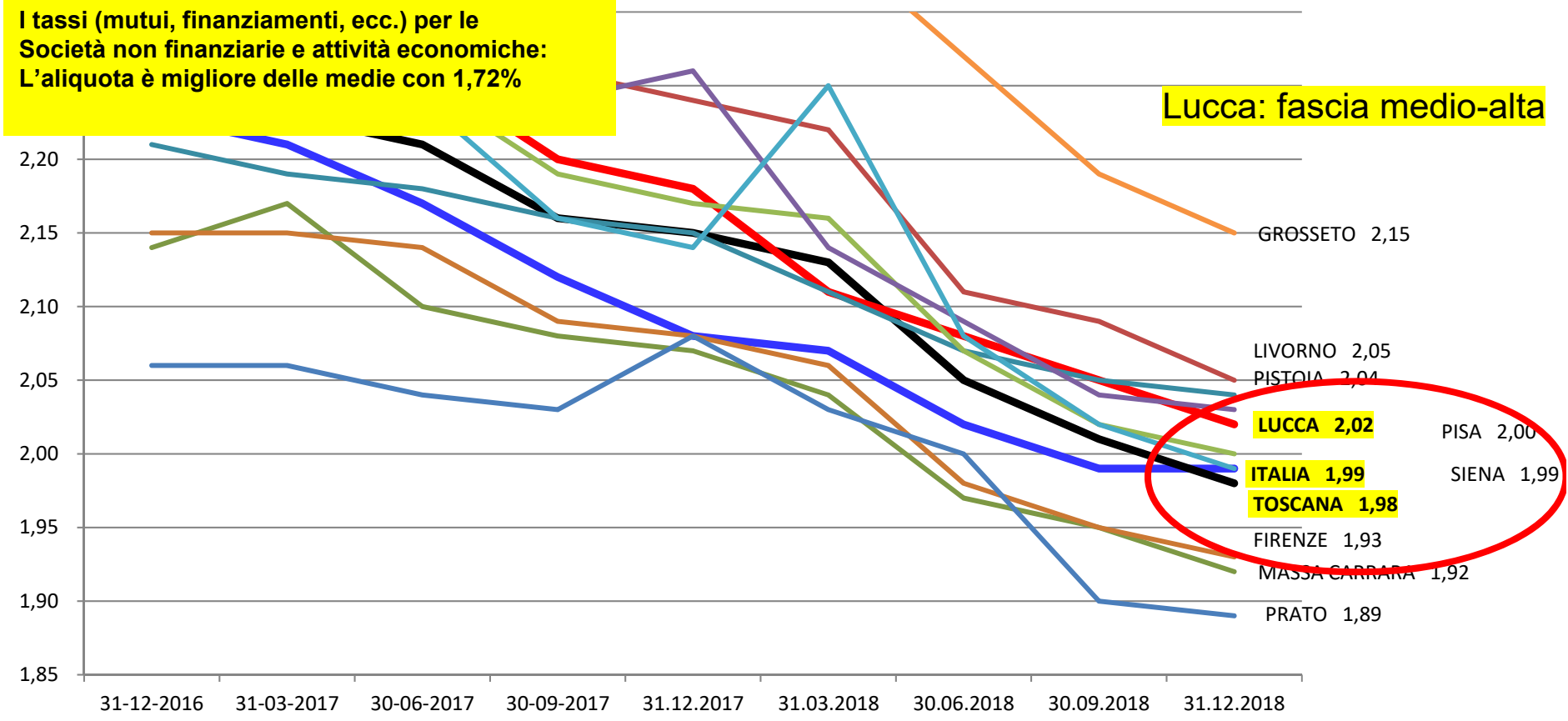


Tassi attivi sui fidi a scadenza (tasso effettivo): FAMIGLIE CONSUMATRICI (mutui, finanziamenti, ecc.)



I tassi (mutui, finanziamenti, ecc.) per le Società non finanziarie e attività economiche:
L'aliquota è migliore delle medie con 1,72%

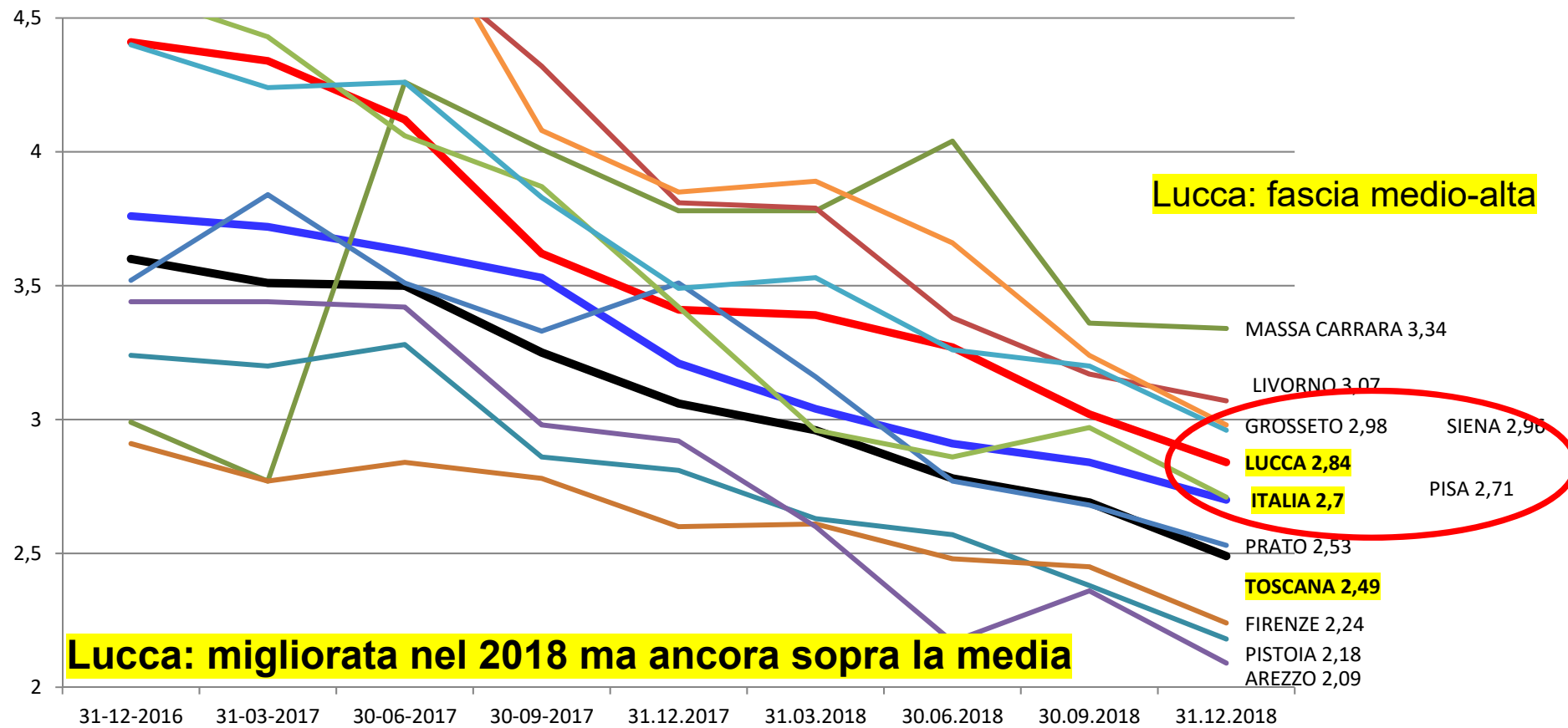
Lucca: fascia medio-alta



Tassi attivi sui fidi a revoca FAMIGLIE CONSUMATRICI – tasso effettivo (c/c, ecc.)



Famiglie consumatrici



Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura

❑ Andamento degli aggregati creditizi:

- I depositi
- Gli impieghi
- La qualità del credito

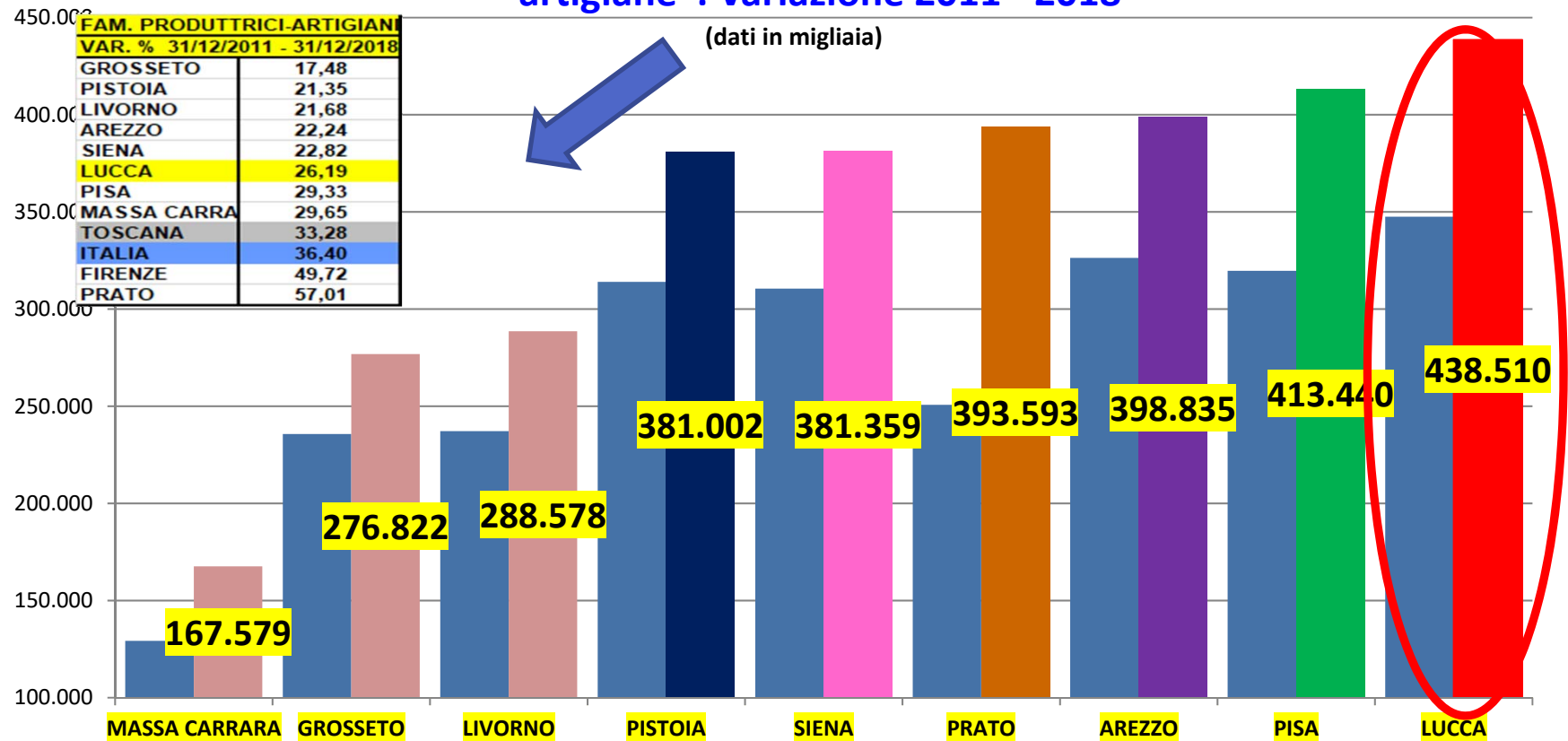
❑ Famiglie Consumatrici

 ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti

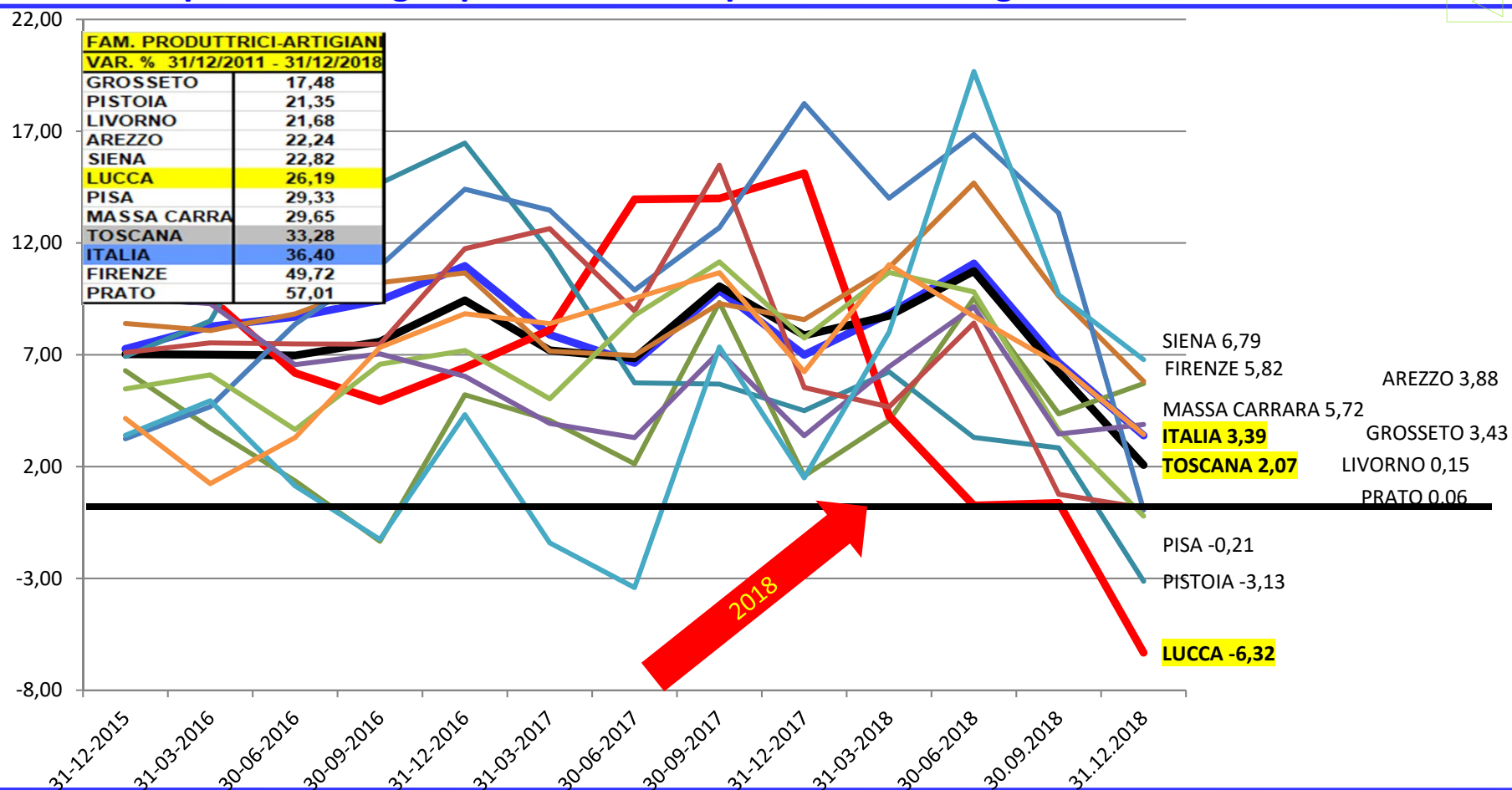
❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti

❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

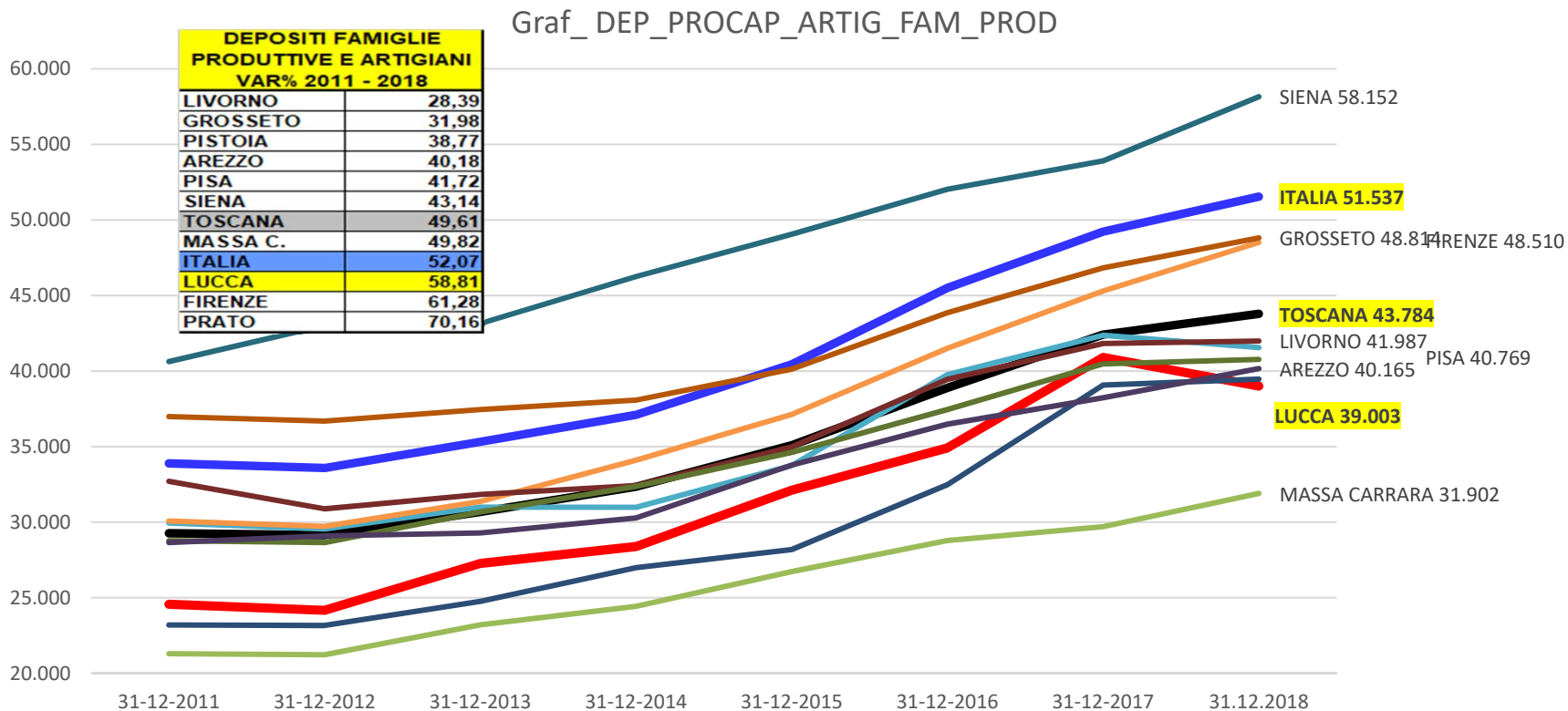
Depositi (banche e CDP): «famiglie produttrici(FINO A 5 ADDETTI)» e “quasi società artigiane”: Variazione 2011 - 2018



Depositi: «famiglie produttrici» e «quasi società artigiane» - Variaz. 12 mesi



Depositi pro-capite (banche e CDP) : «famiglie produttrici» e «quasi società artigiane»



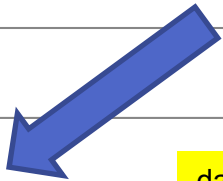
Impieghi vivi: soc. non finanz. con meno di 20 addetti e famiglie produttrici.



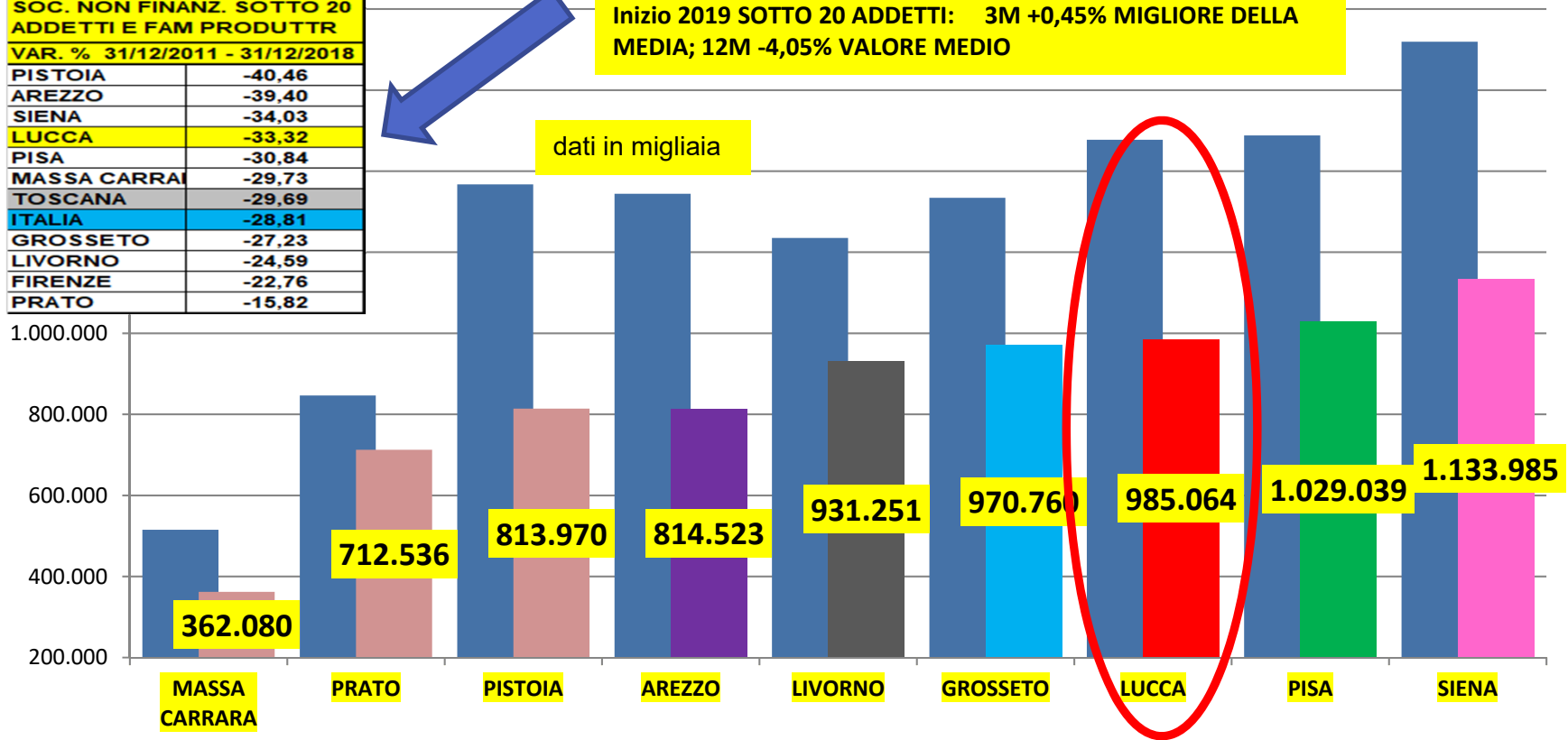
Lucca € 985 mln: valore assoluto nel tempo

SOC. NON FINANZ. SOTTO 20 ADDETTI E FAM PRODUTTR	
VAR. % 31/12/2011 - 31/12/2018	
PISTOIA	-40,46
AREZZO	-39,40
SIENA	-34,03
LUCCA	-33,32
PISA	-30,84
MASSA CARRARA	-29,73
TOSCANA	-29,69
ITALIA	-28,81
GROSSETO	-27,23
LIVORNO	-24,59
FIRENZE	-22,76
PRATO	-15,82

Inizio 2019 SOTTO 20 ADDETTI: 3M +0,45% MIGLIORE DELLA MEDIA; 12M -4,05% VALORE MEDIO

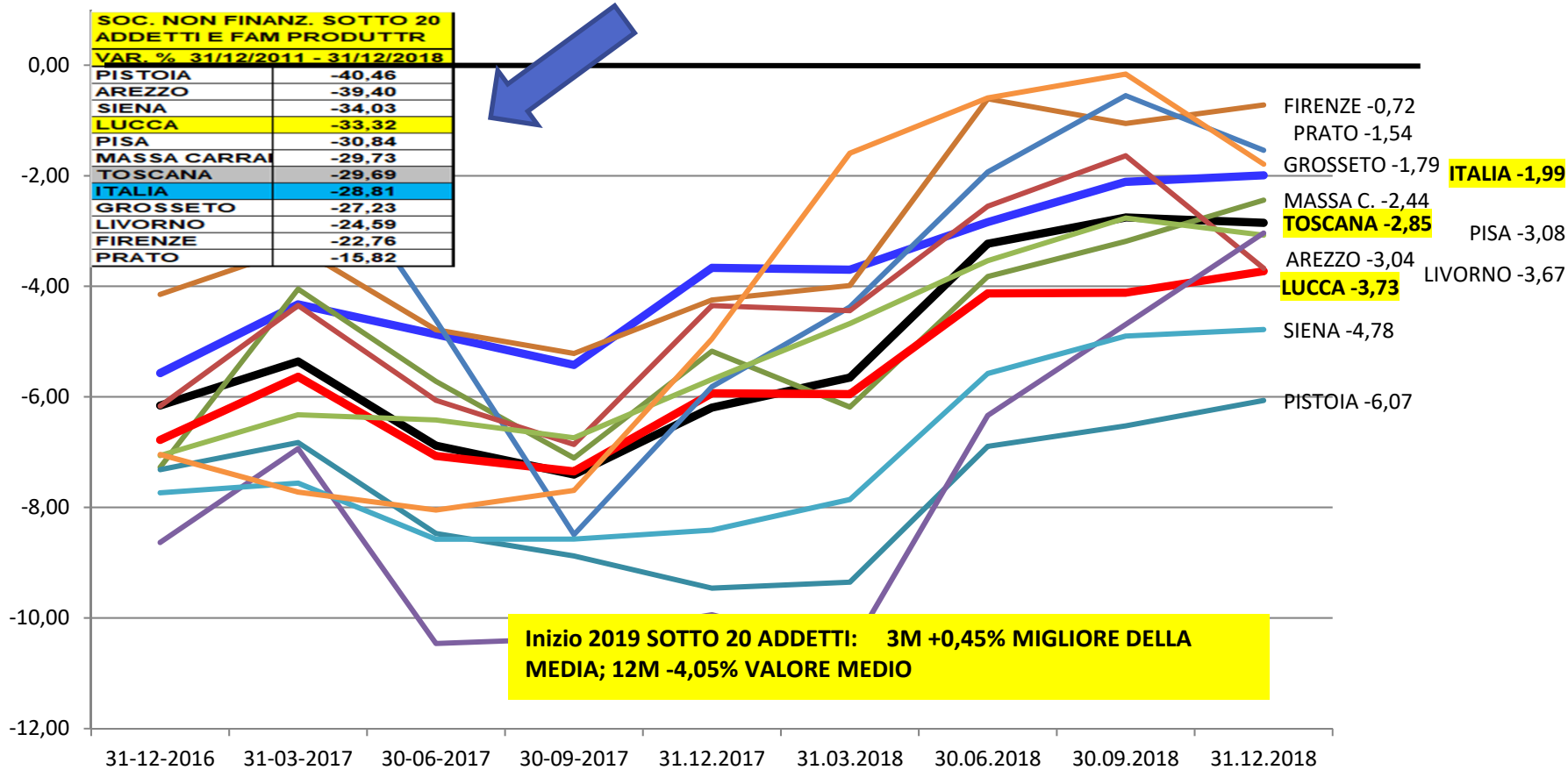


dati in migliaia



Impieghi vivi: soc. non finanz. meno di 20 addetti e famiglie produttrici.

Lucca € 985 mln - var. 12 mesi



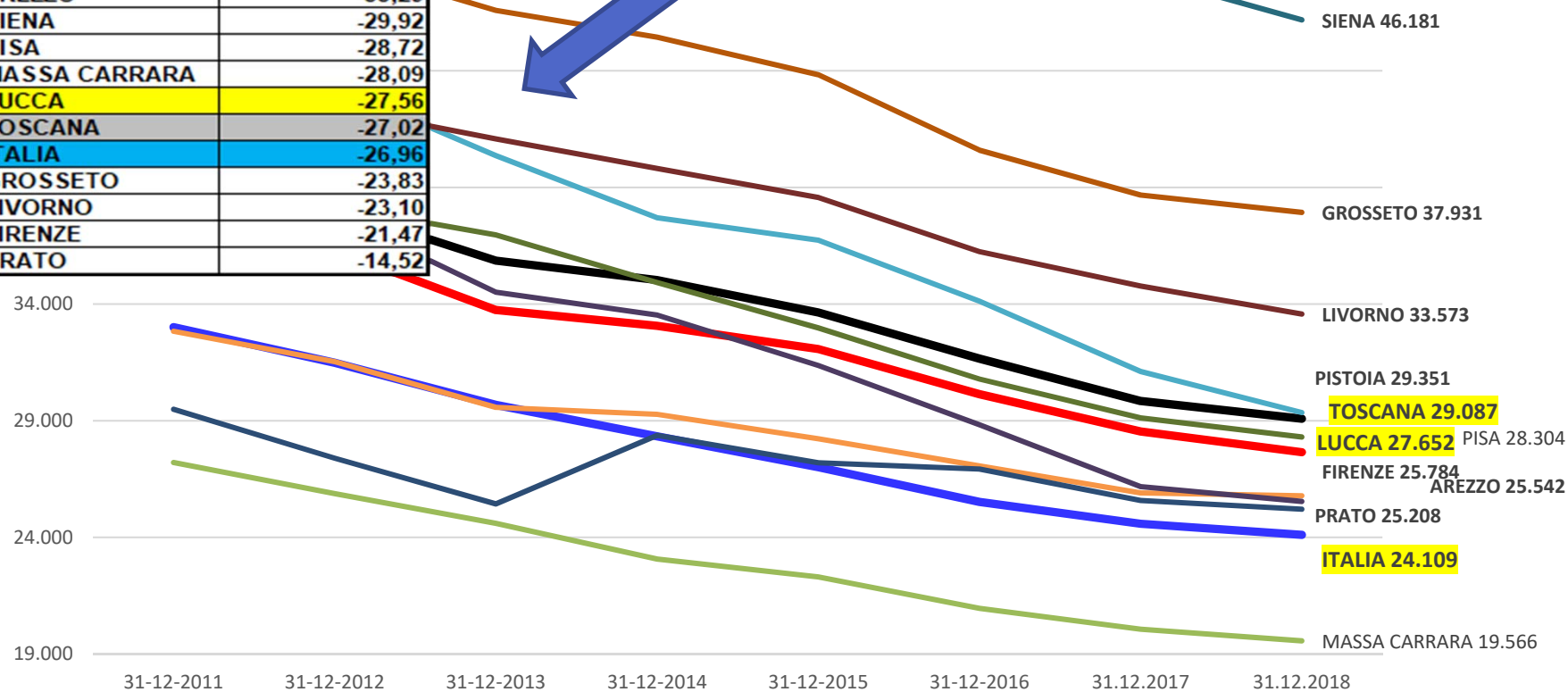
Impieghi vivi pro-capite per imprese sotto 20 addetti e famiglie produttrici.



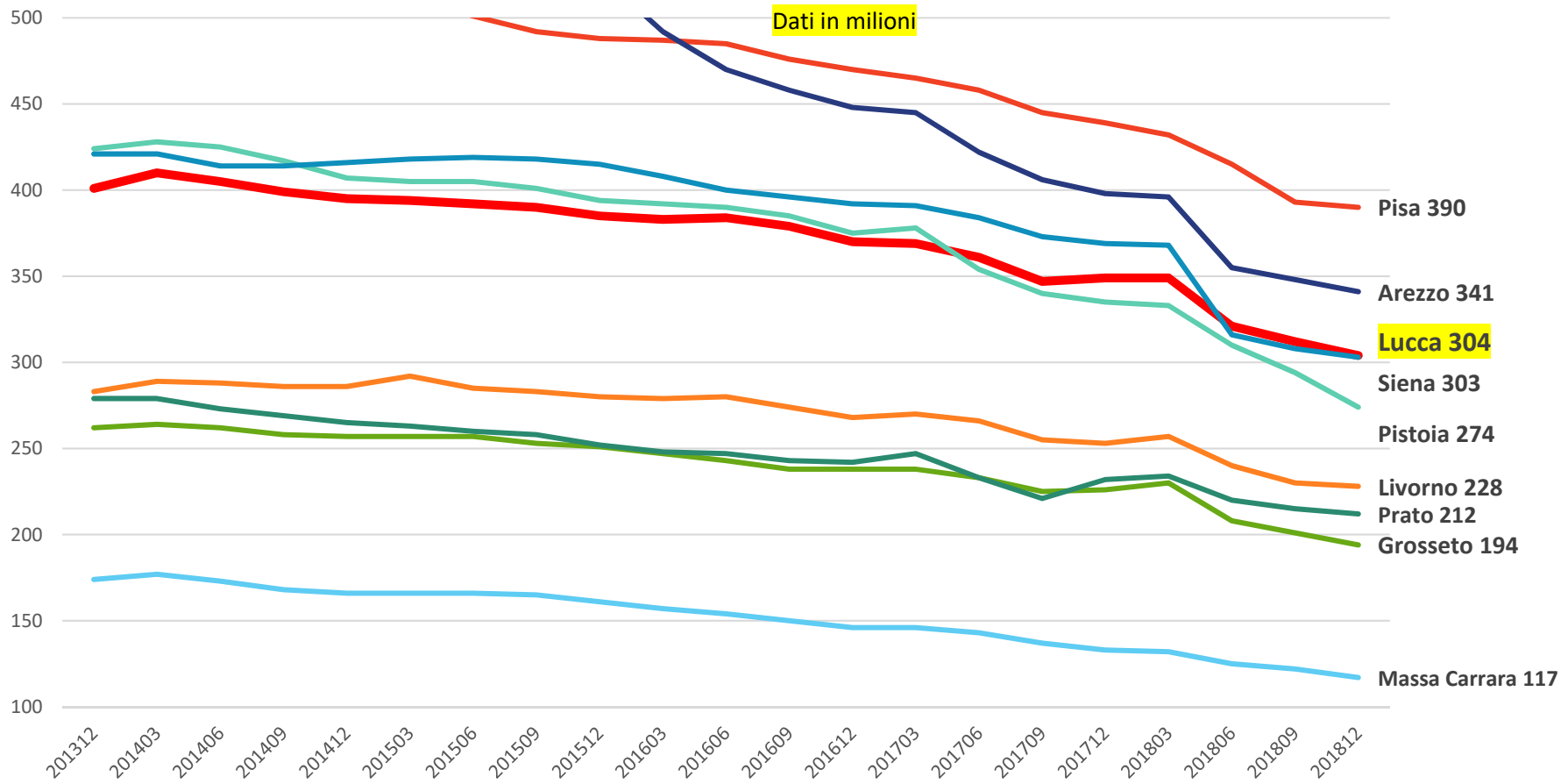
IMPIEGHI VIVI PER IMPRESE SOTTO 20 ADDETTI. VAR % 2011-2019

PISTOIA	-37,94
AREZZO	-35,29
SIENA	-29,92
PISA	-28,72
MASSA CARRARA	-28,09
LUCCA	-27,56
TOSCANA	-27,02
ITALIA	-26,96
GROSSETO	-23,83
LIVORNO	-23,10
FIRENZE	-21,47
PRATO	-14,52

Basilea 3 penalizza le PMI



Impieghi ad «artigiani» (€ 304 mln): valore assoluto (dati BI FI)

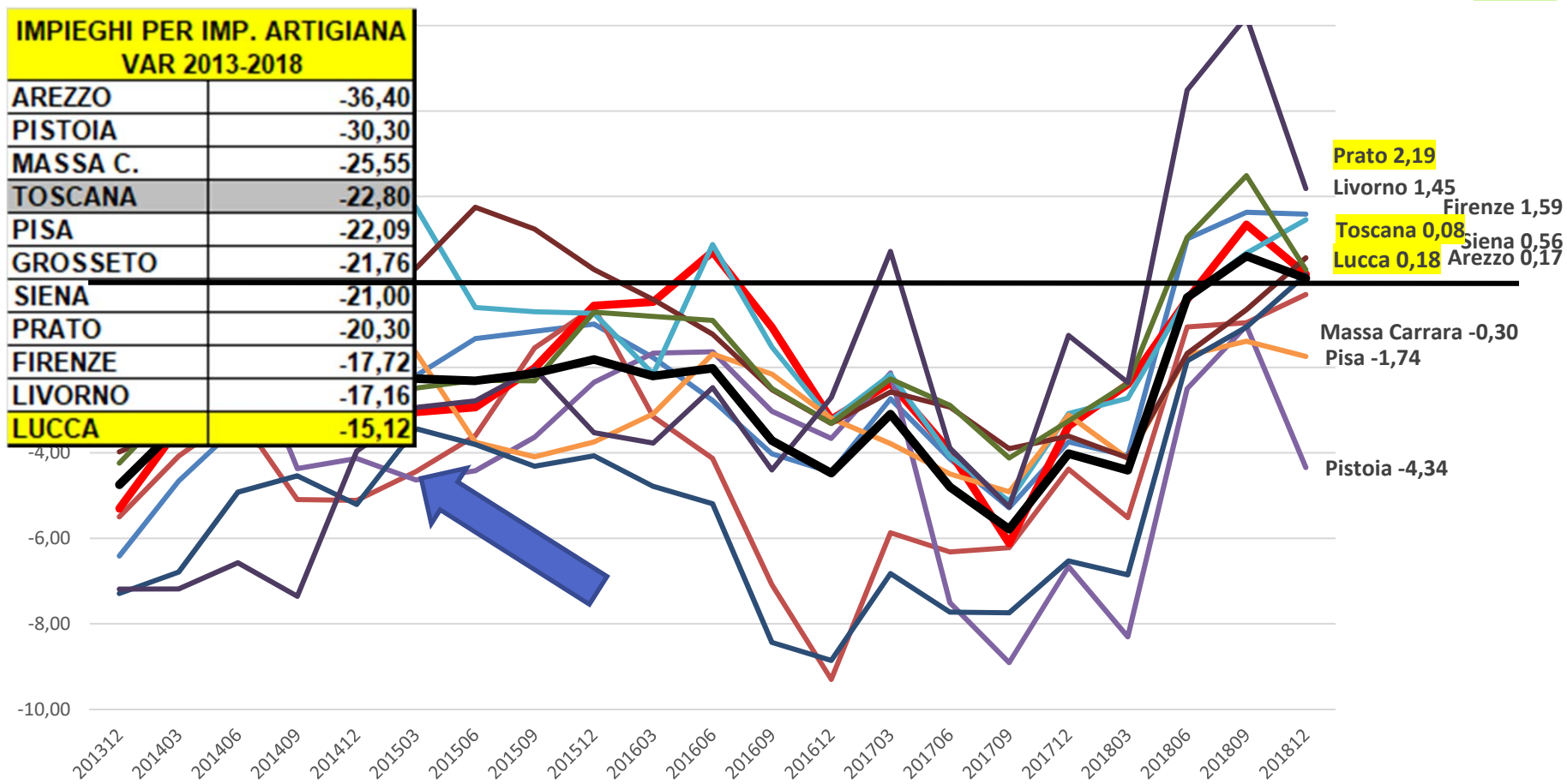


11 aprile 2019

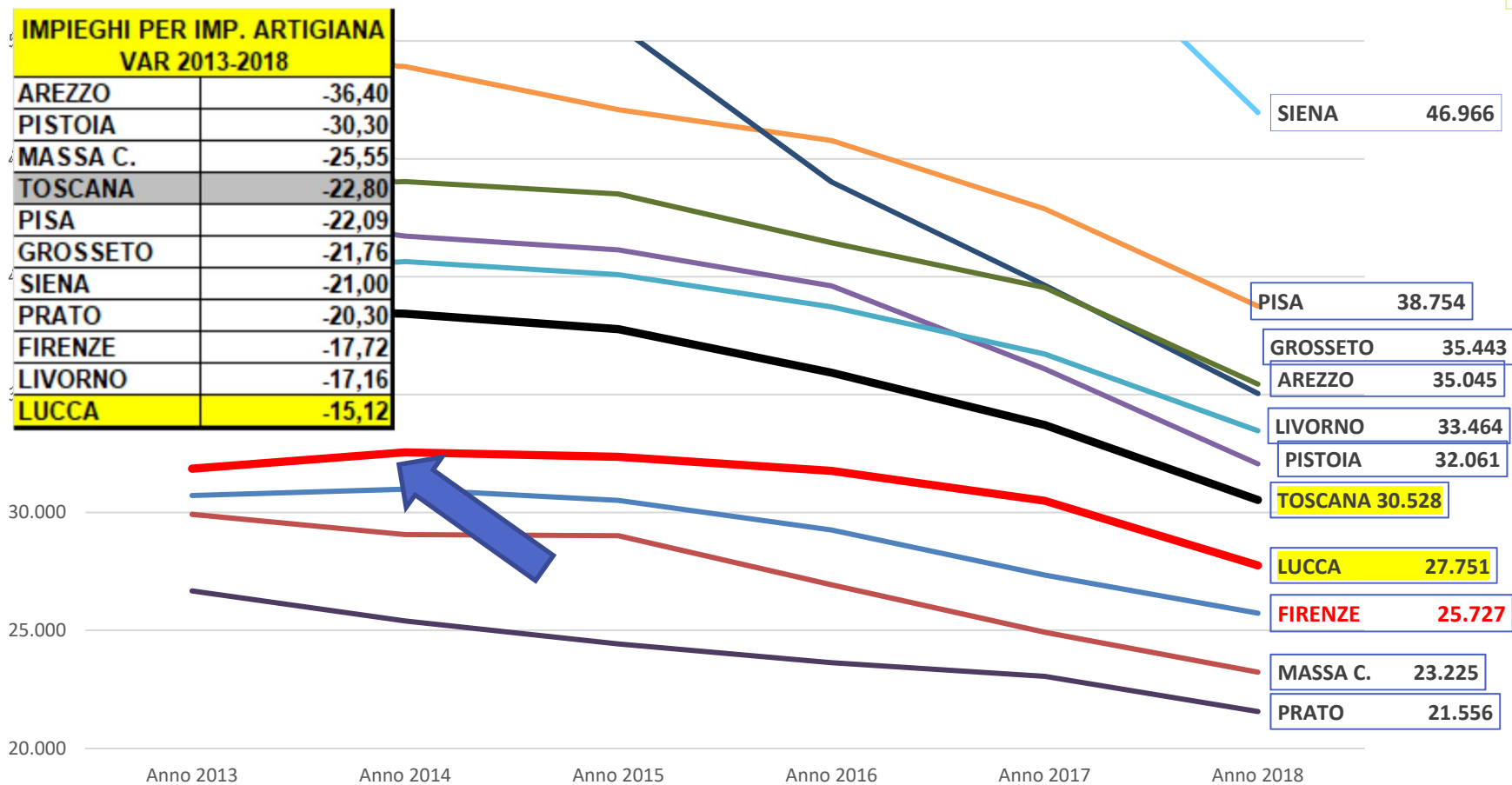
136



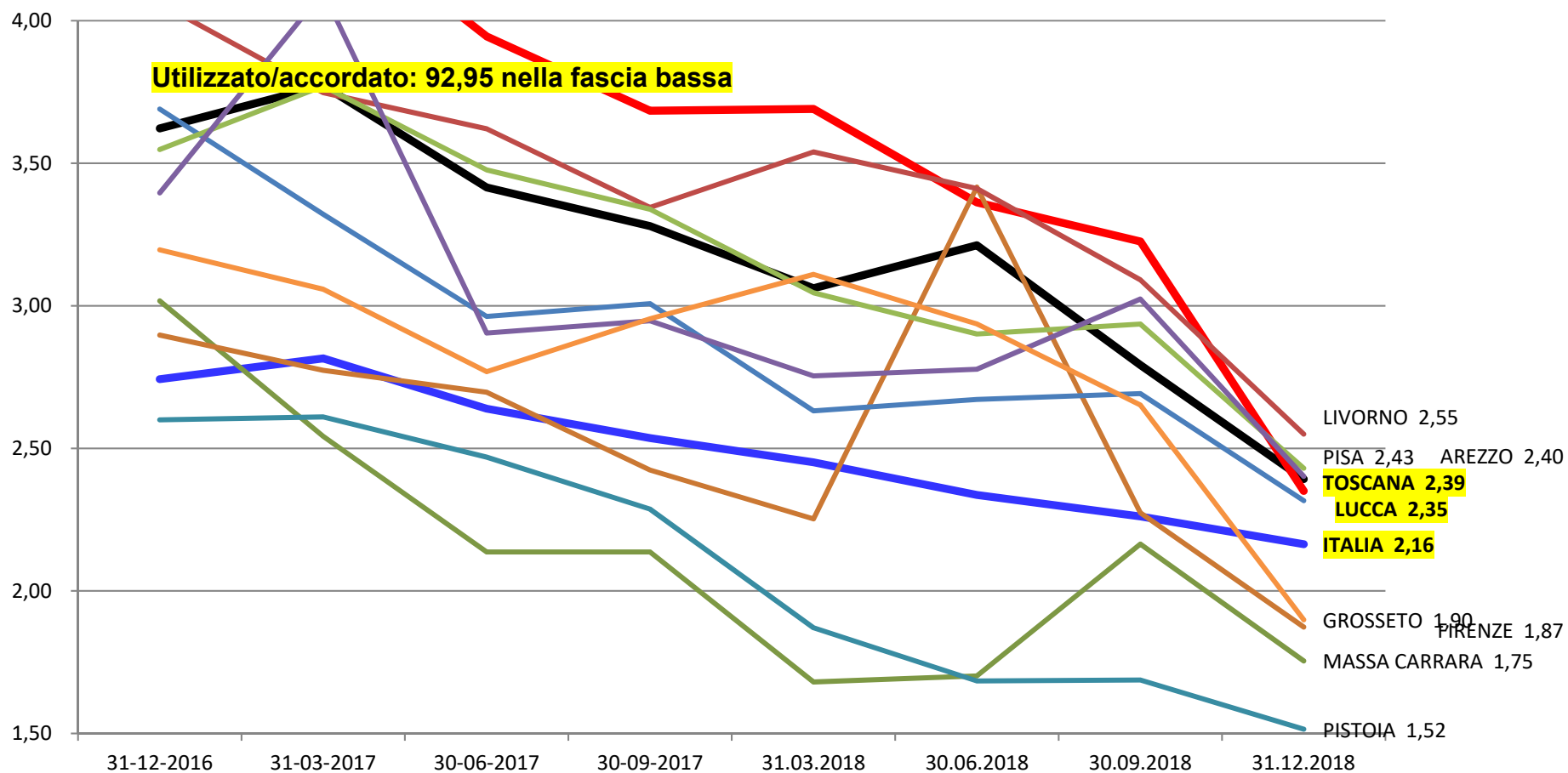
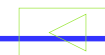
Impieghi ad «artigiani» (304 mln): Variazione 12 mesi (dati BI_FI)



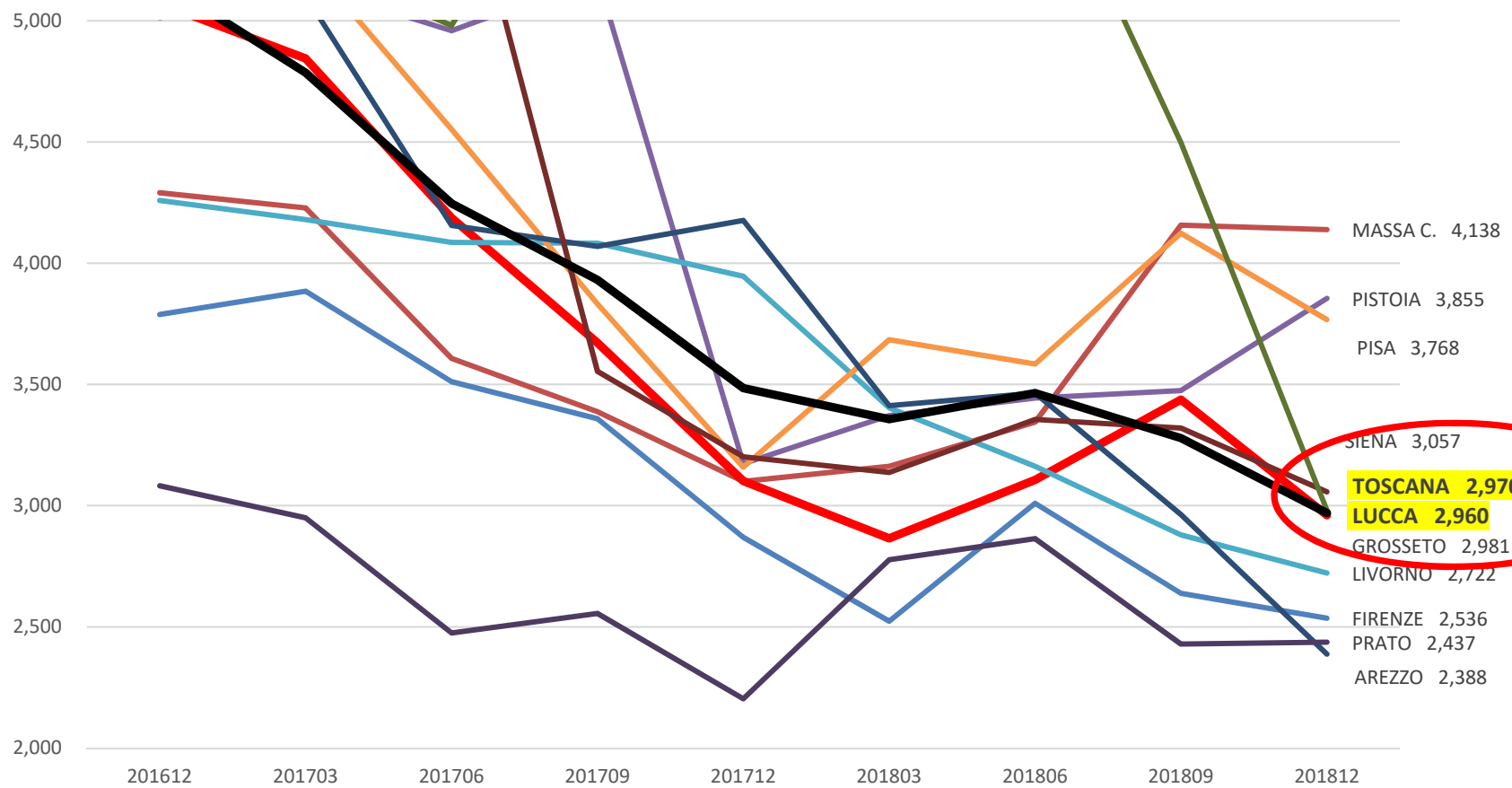
Impieghi ad «artigiani» (€ 304 mln): valore medio pro-capite (per impresa artigiana)



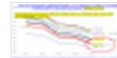
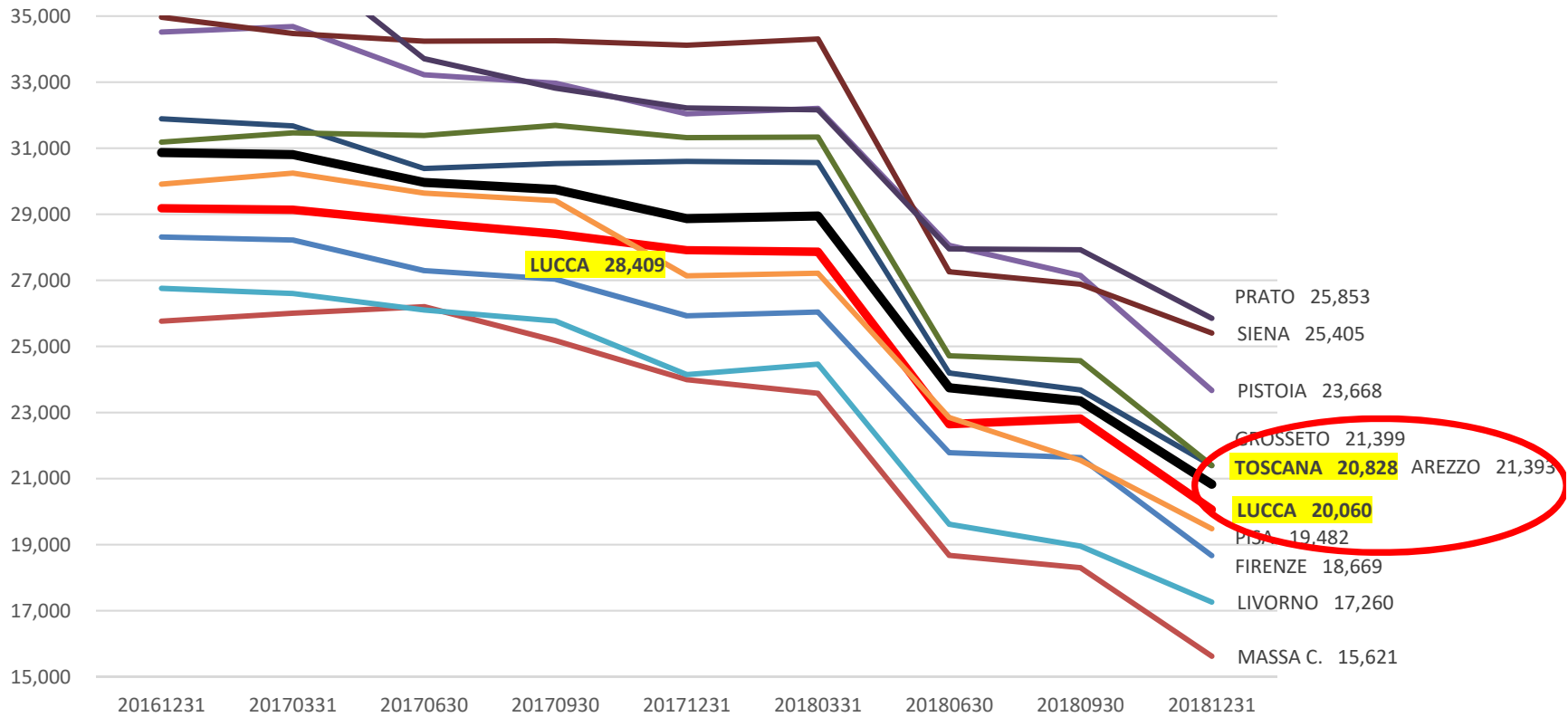
Centrale dei rischi: sconfinamenti su accordato: famiglie produttrici (sotto 5 addetti)



Tasso di deterioramento: IMPRESE PICCOLE (dati BI_FI)



Sofferenze, crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo. IMPRESE PICCOLE (sotto 20 addetti)





- **La liquidità bancaria (depositi € 439 mln)** delle piccole imprese (famiglie produttrici e “quasi società artigiane”) colloca ancora Lucca al primo posto in Toscana ma è diminuita del 6,32%, soprattutto nella seconda parte dell’anno, peggiore di tutti.
- La flessione ha riguardato più gli artigiani (-13,38%) rispetto alle famiglie produttrici (-5,41%).
- I depositi pro-capite degli ARTIGIANI (n. 11.243 imprese, secondi solo a Firenze), **è pari a € 39.003.**



- **Gli impieghi delle aziende minori sono flettenti nel 2018**, confermando le diffuse incertezze e difficoltà del comparto, per cui l'operatività si svolge in larga parte diminuendo le risorse finanziarie precostituite e i mezzi propri e limitando gli investimenti. D'altra parte, anche le banche tendono a limitare i rischi, in un contesto di normative europee e in una fase congiunturale incerta e/o negativa.
- **La variazione su 12 mesi degli impieghi vivi delle attività imprenditoriali con meno di 20 addetti e famiglie produttrici** – n. 35.624 unità, inferiori solo a Firenze e Pisa, con un totale impieghi di € 985 mln - è negativa (-3,73%) e nella fascia medio-bassa delle aree di confronto; dalla crisi del 2011, la flessione degli impieghi resta marcata (-33,32%) e nella fascia peggiore tra le province. **L'indebitamento medio di tali imprese è pari a € 27.652, anch'esso collocato nella fascia medio-bassa della regione.** La maggiore flessione si registra negli impieghi "per sportello", ancor più negativa nell'anno (-11,94%, ma comprese le sofferenze), con accentuazione della negatività nella seconda parte dell'anno.

Impieghi vivi e qualità del credito delle piccole imprese



- In particolare, le imprese artigiane vere e proprie – n. 11.243, le più numerose nella regione dopo Firenze – **registrano un indebitamento comprese le sofferenze in flessione su 12 mesi dell'11,86%**, pur nella fascia media regionale. Al netto delle sofferenze, gli impieghi vivi sono cresciuti fino a settembre per poi flettere di nuovo e registrare una variazione annuale positiva anche se di poco (+0,18%), collocato nella fascia media delle province. L'indebitamento lordo pro-capite è pari a € 27.751, nella fascia bassa della Toscana; tali imprese da tempo operano con un indebitamento relativamente contenuto rispetto ad altre province, indebitamento che si è mantenuto relativamente stabile negli ultimi 7 anni, con una flessione del 12,65%, la minore di tutta la regione e dell'Italia e con una diminuzione soltanto nel 2018.
- La debolezza dell'attività delle piccole imprese è anche comprovata da altri indicatori. Le garanzie reali concesse sui fidi accordati per famiglie produttrici coprono il 66,73% dell'esposizione, nella fascia media. **Gli sconfinamenti sui fidi accordati sono in diminuzione (2,35%, nella fascia alta della Toscana); Il rapporto utilizzo dei fidi/fidi accordati è pari al 92,95, anch'esso in diminuzione e collocato nella fascia media regionale.**
- Il complesso degli affidamenti alle piccole imprese risulta migliorato, anche se con un peggioramento nell'ultimo trimestre: sono in diminuzione il tasso di decadimento delle famiglie produttrici nel 2018 (3,150%) e quello di deterioramento delle imprese piccole (2,960%), rientrati nella media nazionale e al livello medio regionale. Per le imprese piccole, anche il tasso delle Sofferenze, crediti scaduti, incagliati o ristrutturati rispetto al totale dei crediti comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo (20,060%) è in diminuzione e nella fascia media regionale.

Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018

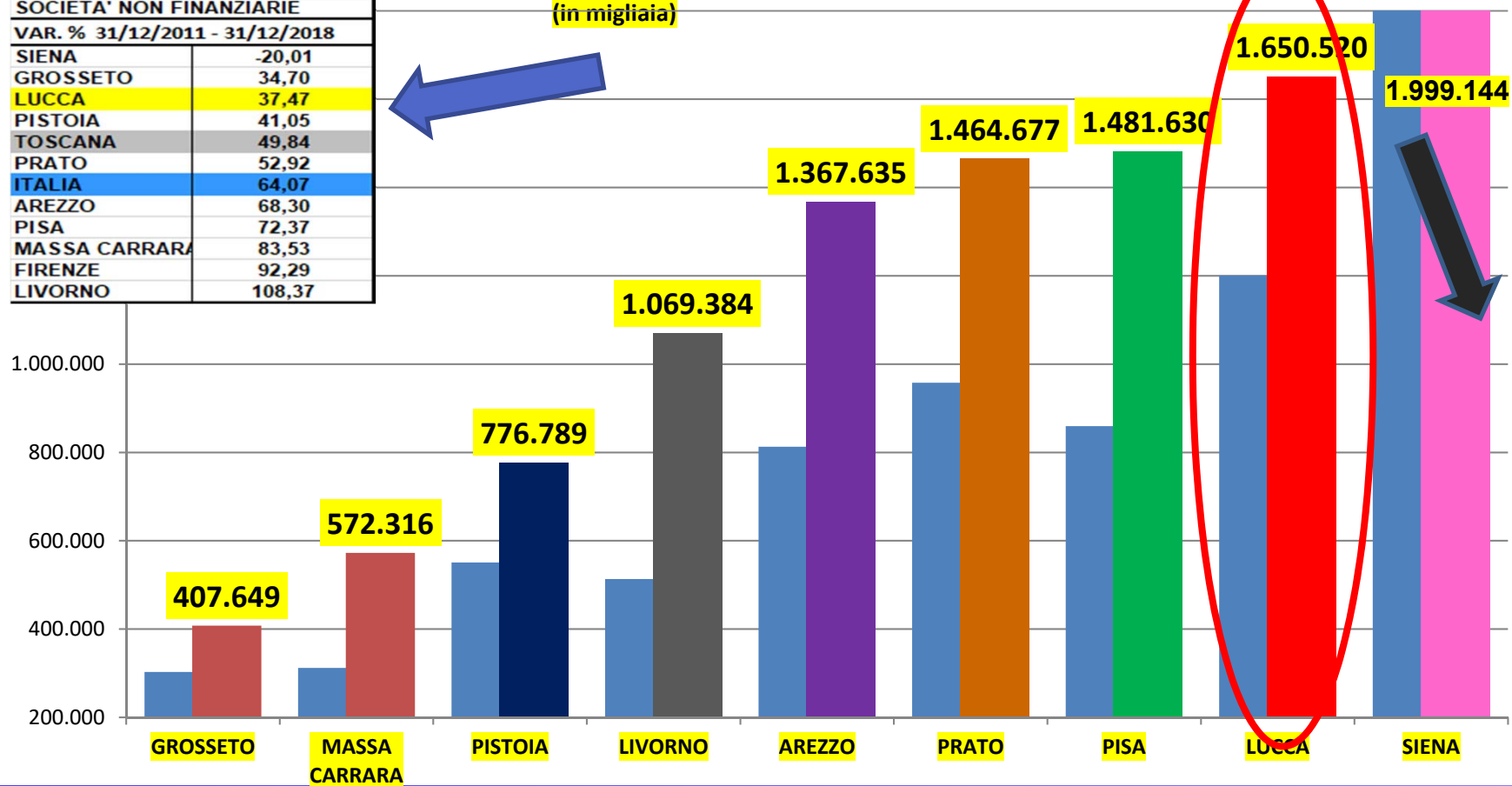


- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ Andamento degli aggregati creditizi:
 - I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ➔ ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni

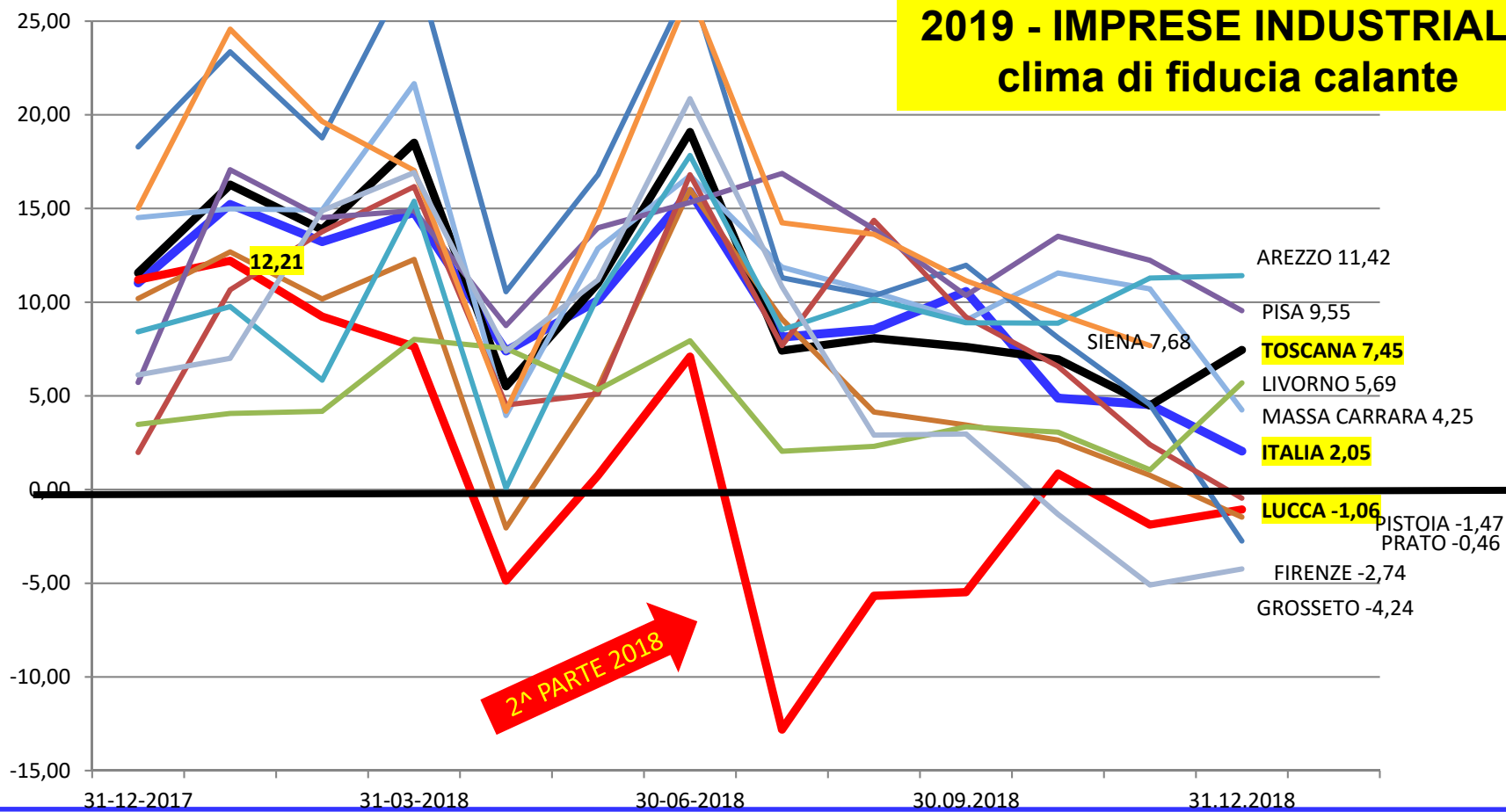
Depositi (banche e CDP) – imprese (soc. non finanziarie): V.A. e variaz. 2011-2018

SOCIETA' NON FINANZIARIE	
VAR. % 31/12/2011 - 31/12/2018	
SIENA	-20,01
GROSSETO	34,70
LUCCA	37,47
PISTOIA	41,05
TOSCANA	49,84
PRATO	52,92
ITALIA	64,07
AREZZO	68,30
PISA	72,37
MASSA CARRARA	83,53
FIRENZE	92,29
LIVORNO	108,37

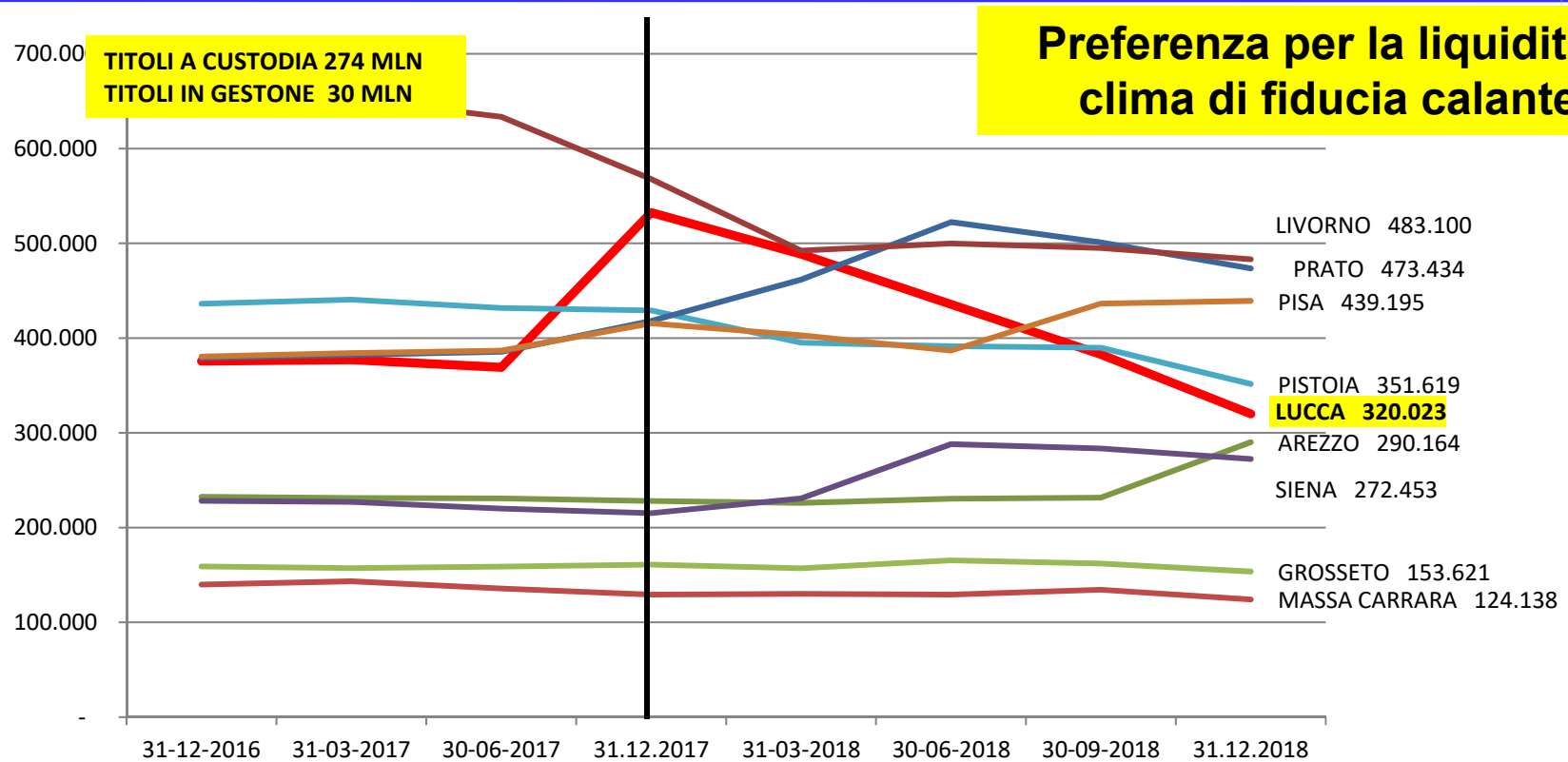
(in migliaia)



Depositi (banche e CDP): società non finanziarie - variazione annuale

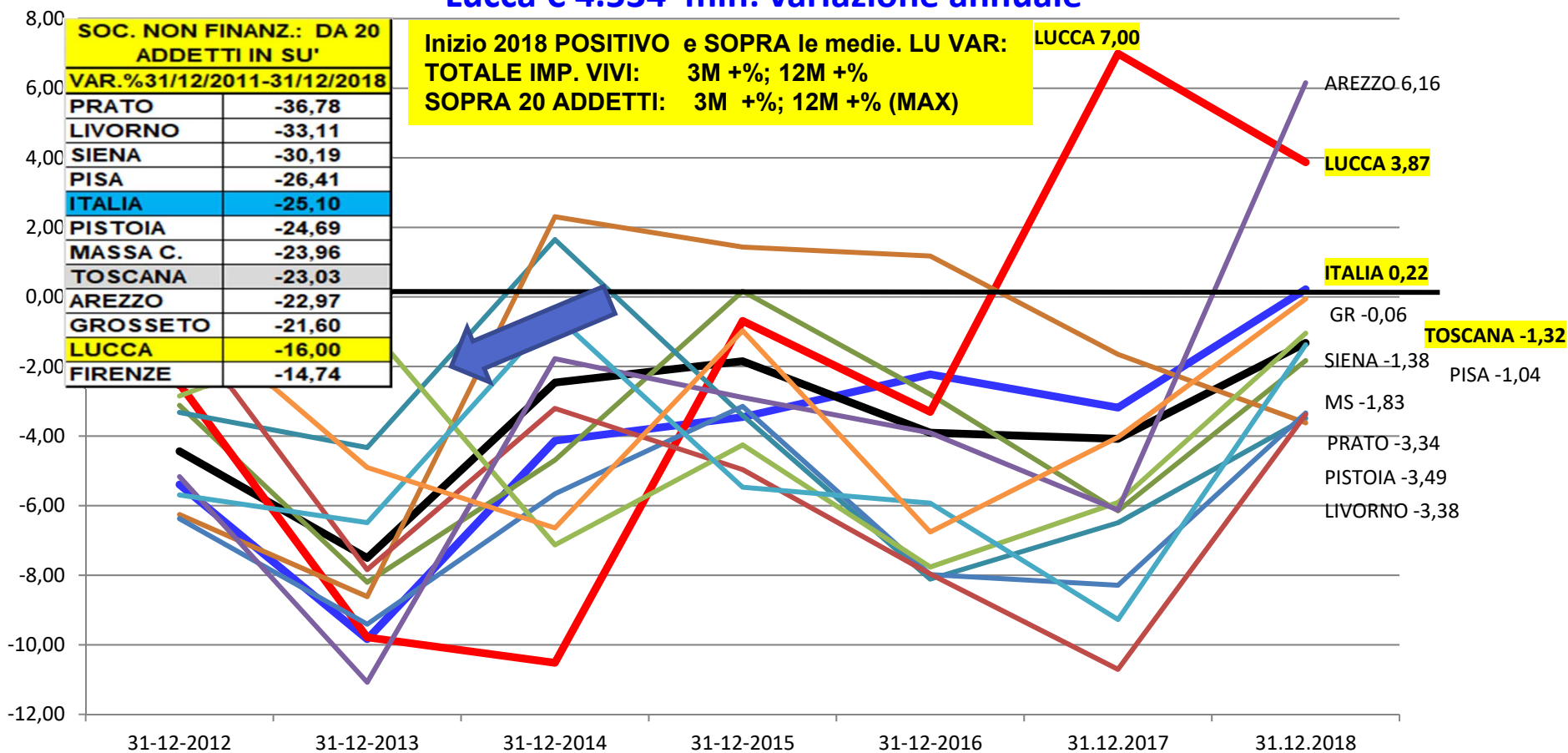


Raccolta indiretta totale imprese (società non finanziarie): € 320 mln (*fair value*)

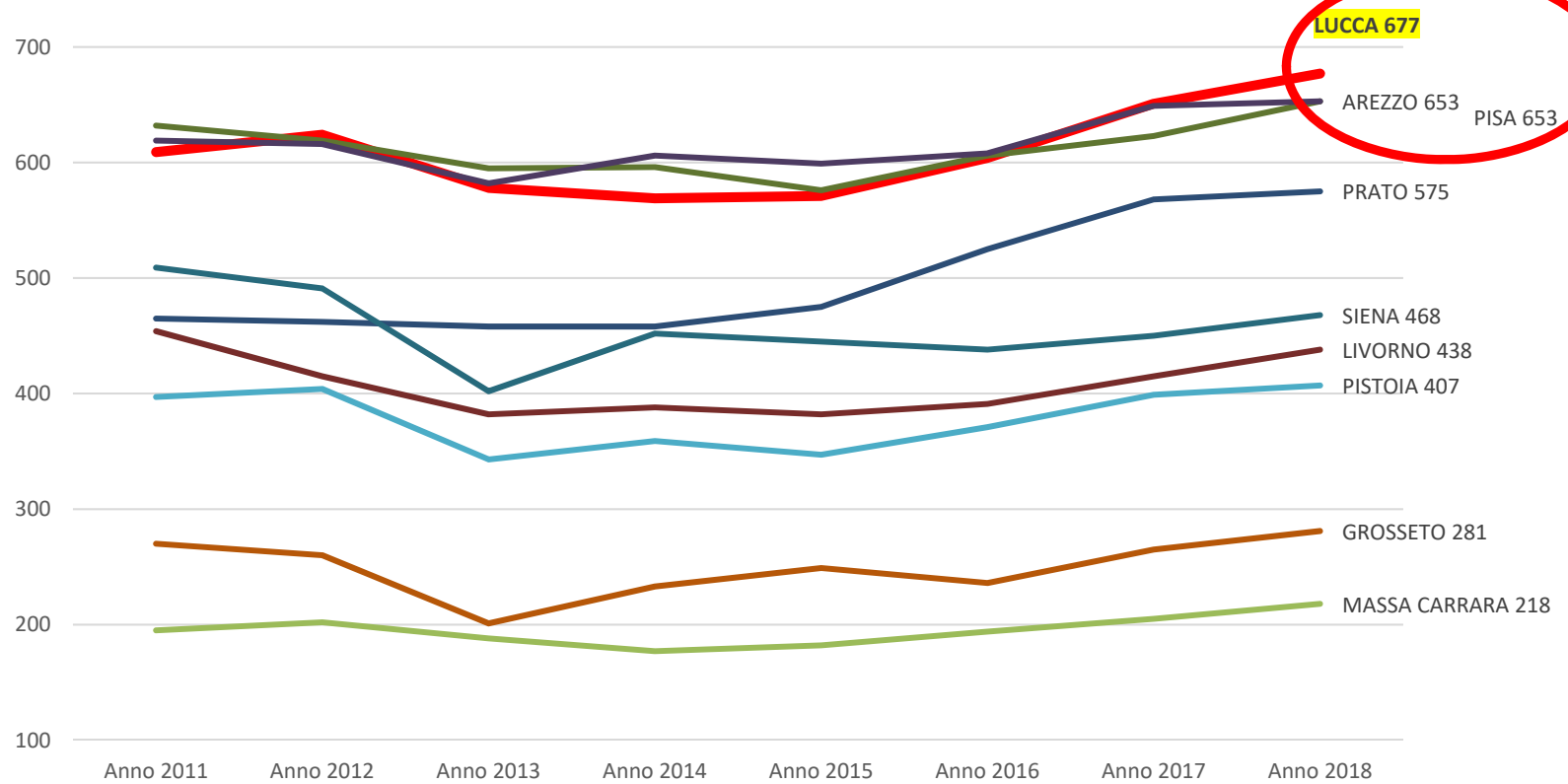


Impieghi vivi: soc. non finanziarie con più di 20 addetti.

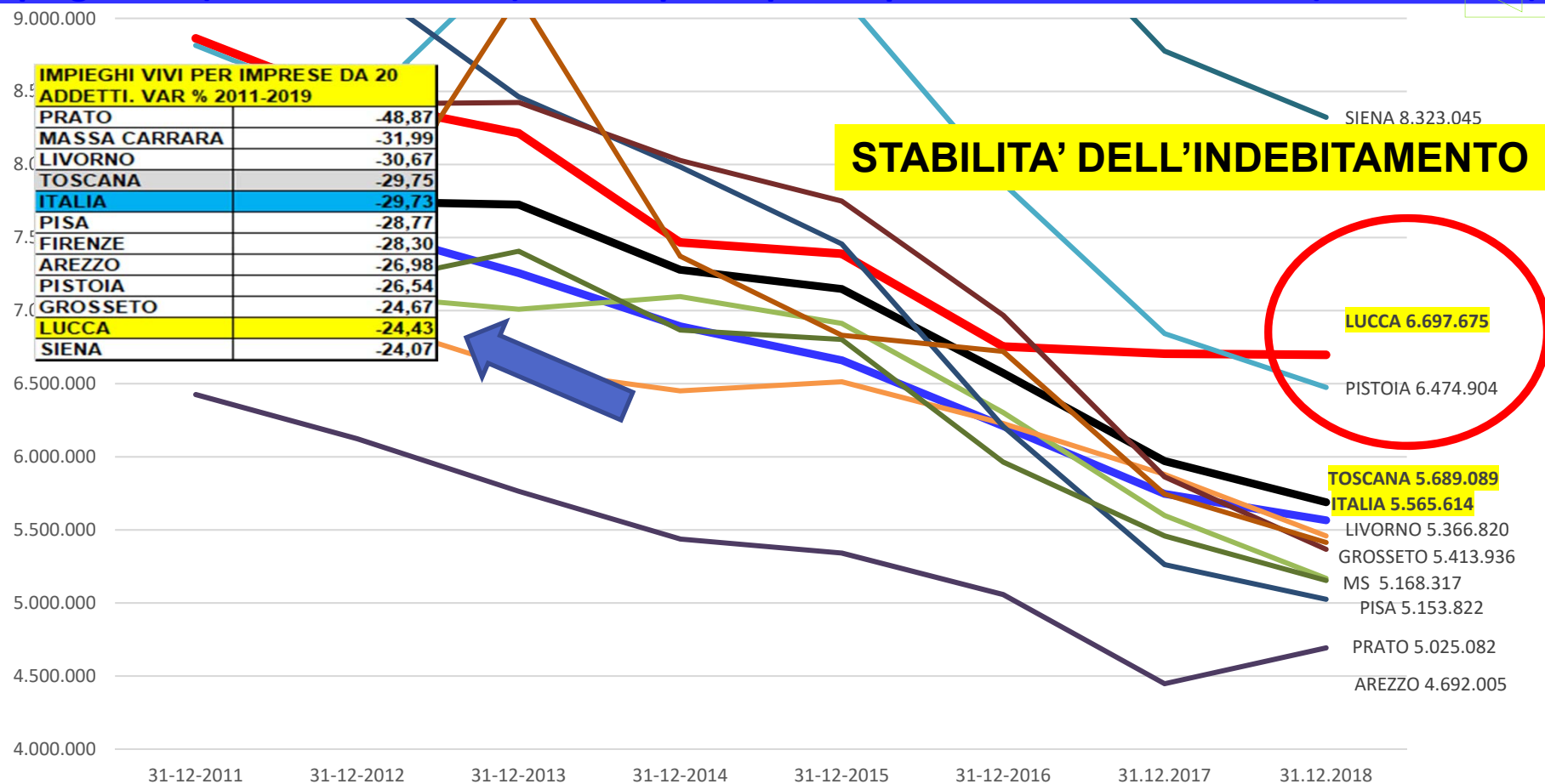
Luca € 4.534 mln: variazione annuale



Numero imprese da 20 addetti in su



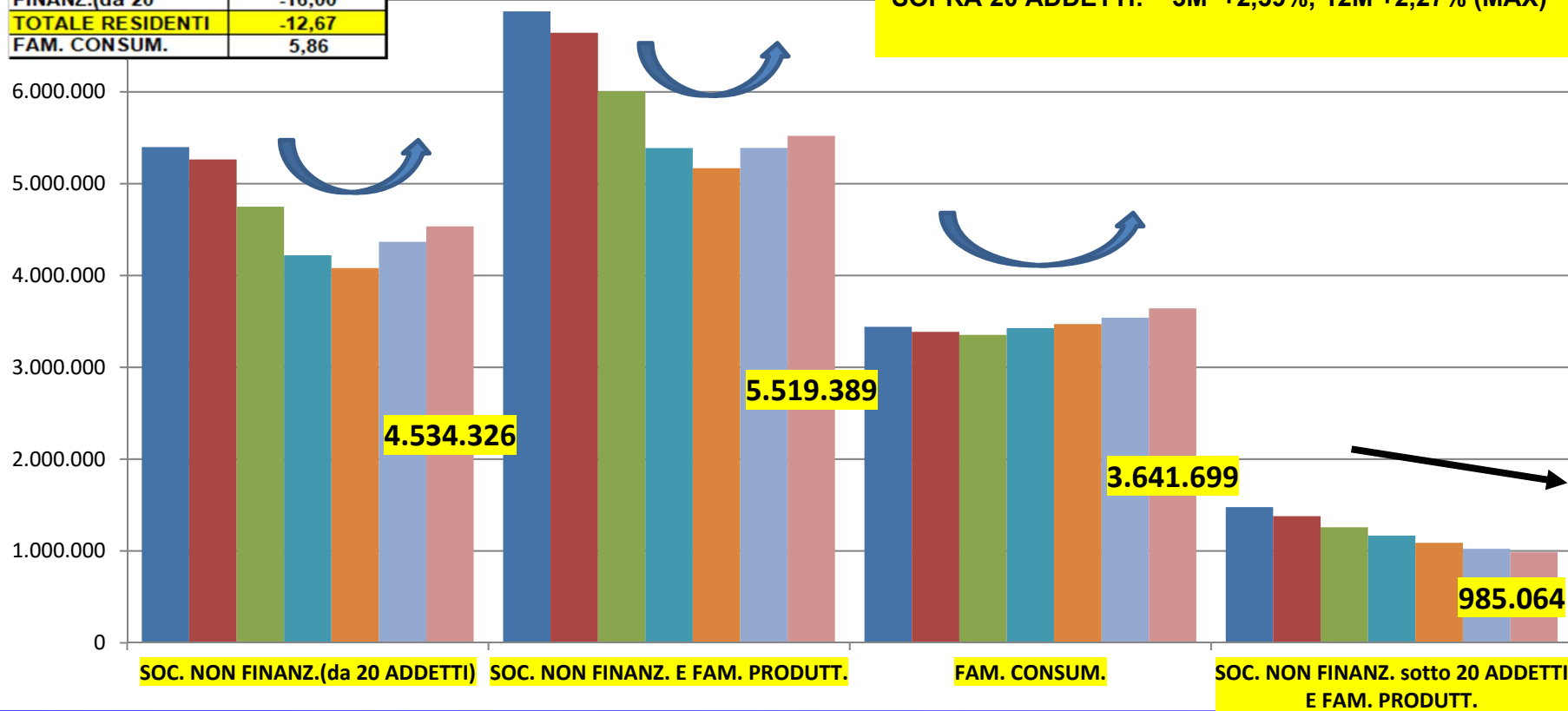
Impieghi vivi (Lucca € 4.534 mln): valore pro-capite imprese da 20 addetti in su (Lucca n. 677)



Impieghi vivi: soc. non finanz. con più di 20 addetti - valore assoluto 2011 - 2018

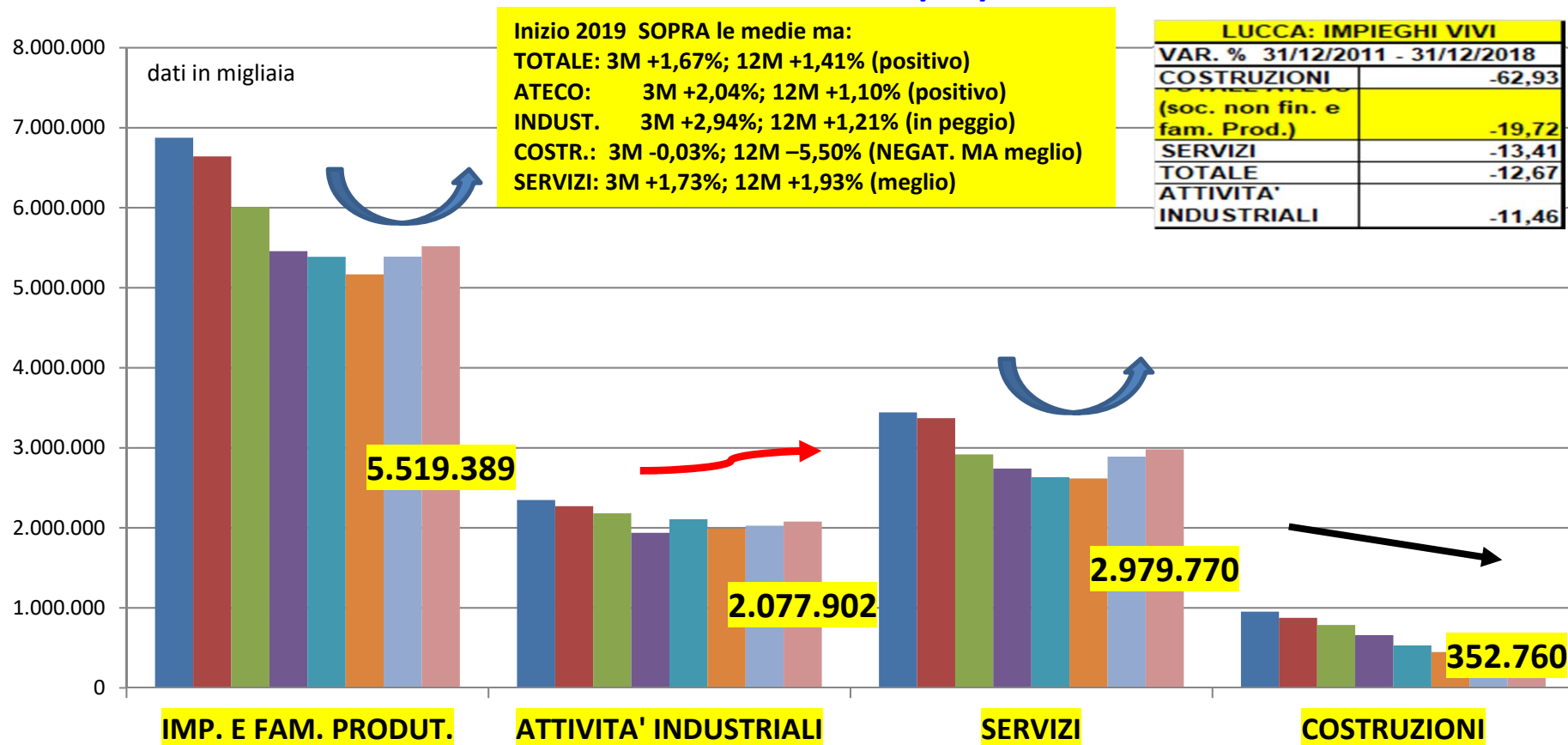
LUCCA VAR. % 31/12/2011 - 31/12/2018	
sotto 20 ADDETTI E	-33,32
FAM. PRODUTT.	-19,72
FINANZ.(da 20	-16,00
TOTALE RESIDENTI	-12,67
FAM. CONSUM.	5,86

Inizio 2019 POSITIVO e SOPRA le medie.
 TOTALE IMP. VIVI: 3M +1,41; 12M +1,67%
 SOPRA 20 ADDETTI: 3M +2,39%; 12M +2,27% (MAX)

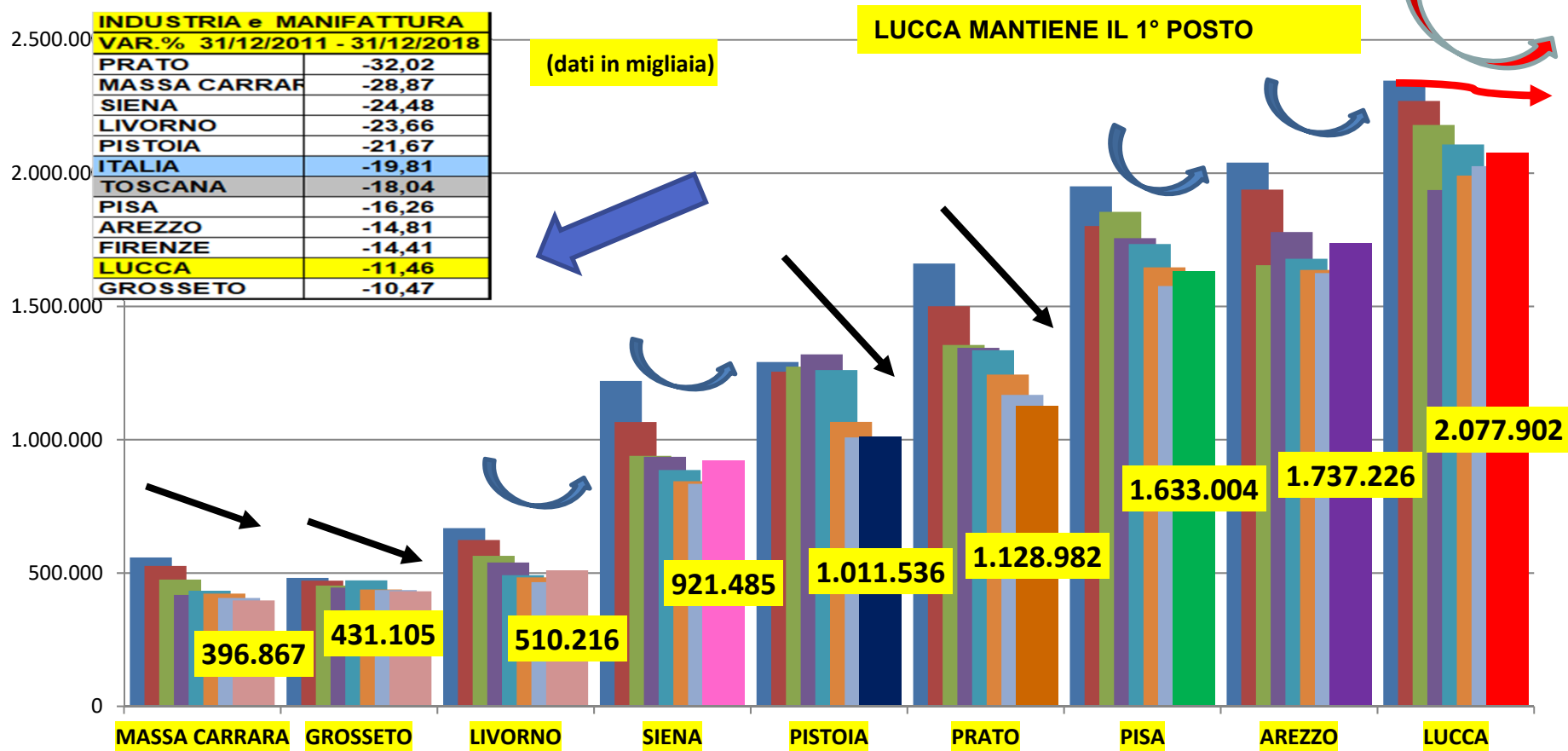


Lucca € 5.519 mln. Impieghi vivi per rami di attività

Andamento consistenze 31.12.2011 - 31/12/2018 e variazione %



Impieghi vivi: imprese industriali e manifatturiere - confronti annui

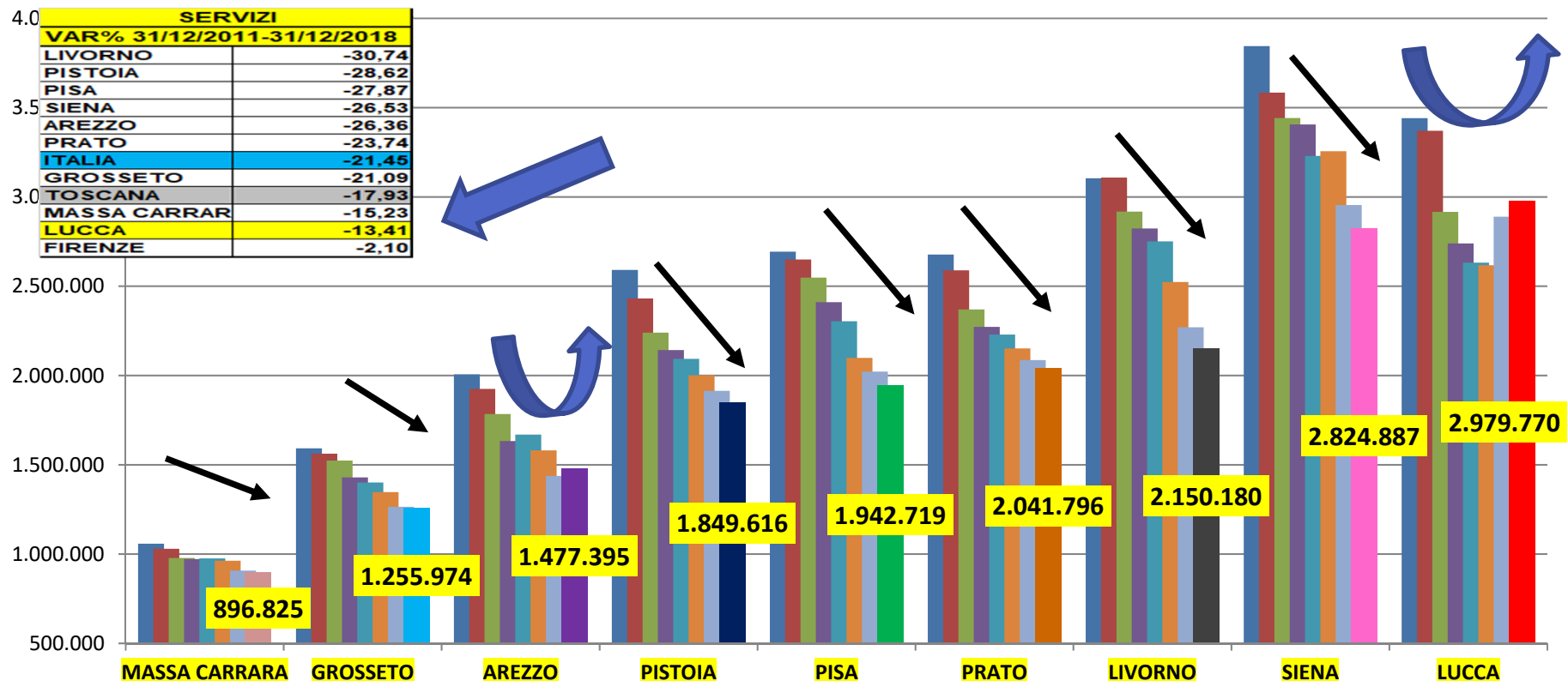


Impieghi vivi: servizi. Lucca € 2.980 mln: andamento valore ass. 2011 - 2018



(dati in migliaia)

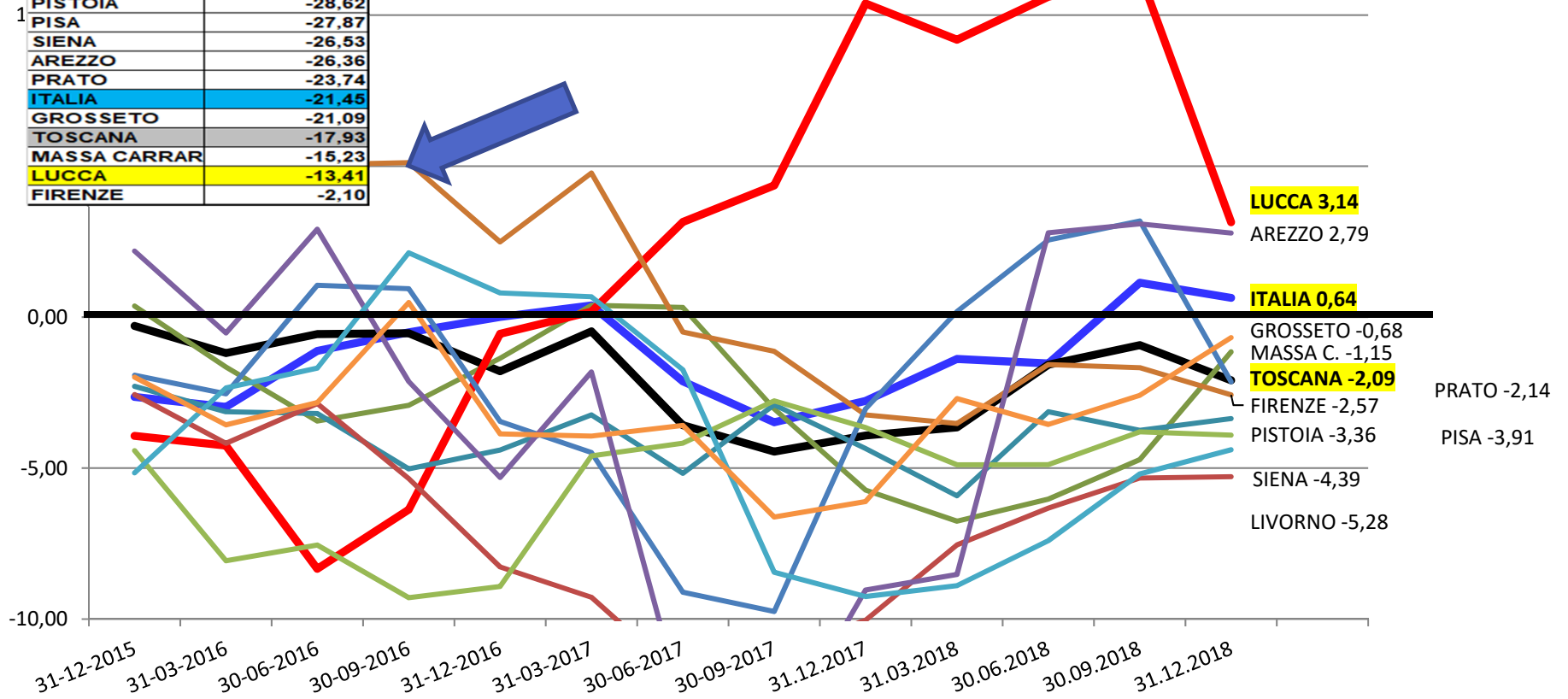
Lucca è l'unica che risale



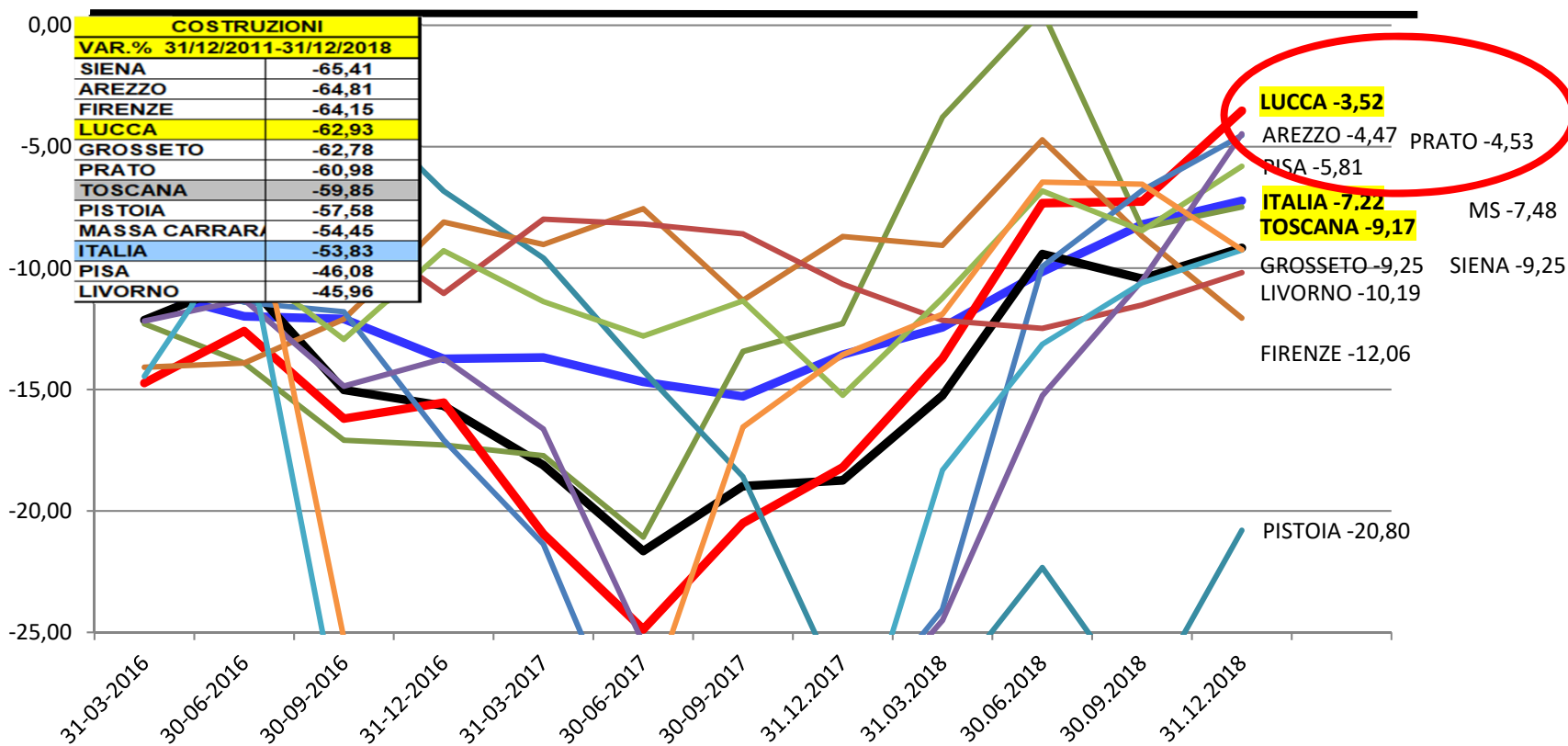
Impieghi vivi: servizi. Lucca € 2.980 mln: variazione annuale



SERVIZI	
VAR% 31/12/2011-31/12/2018	
LIVORNO	-30,74
PISTOIA	-28,62
PISA	-27,87
SIENA	-26,53
AREZZO	-26,36
PRATO	-23,74
ITALIA	-21,45
GROSSETO	-21,09
TOSCANA	-17,93
MASSA CARRAR	-15,23
LUCCA	-13,41
FIRENZE	-2,10



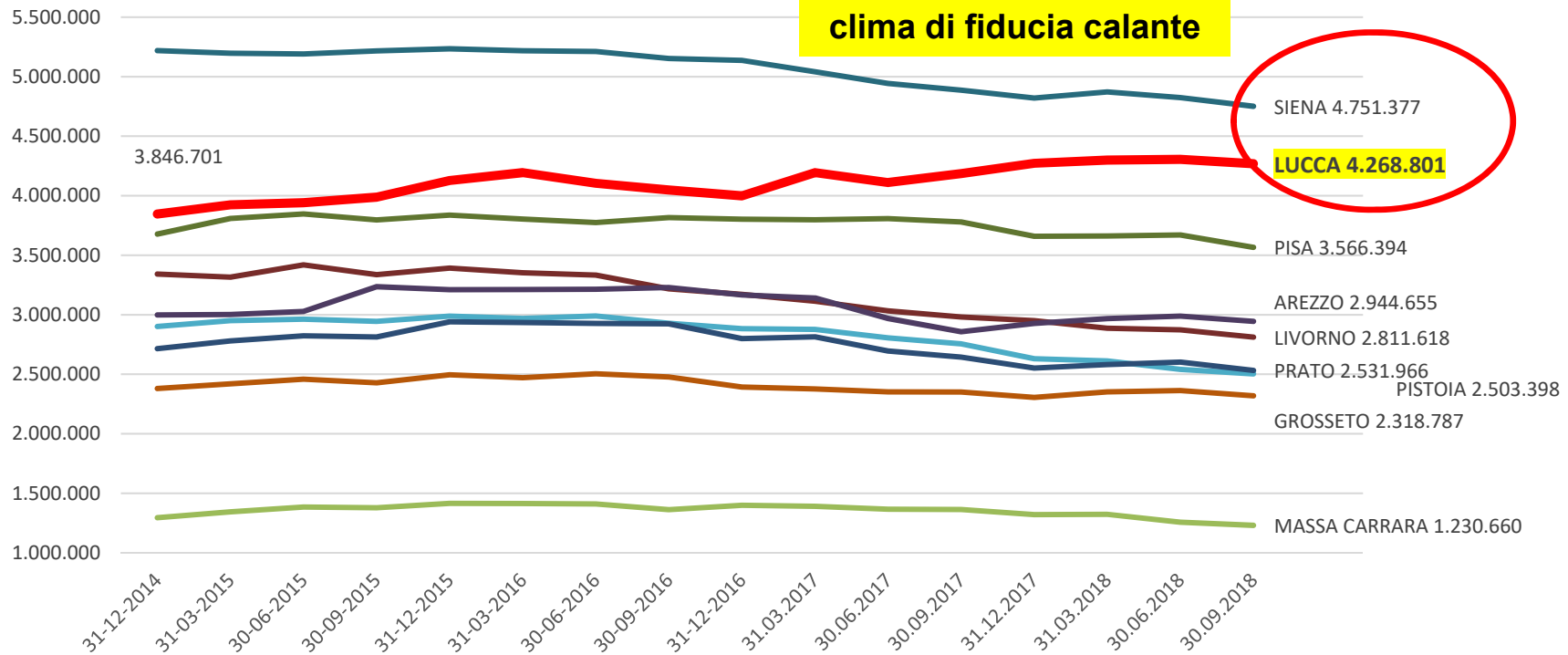
Impieghi vivi: costruzioni. Lucca € mln: variazione annuale





Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE** Settori economici – società non finanziarie e famiglie produttrici (€ 4.269 mln)

**IMPRESE:
clima di fiducia calante**

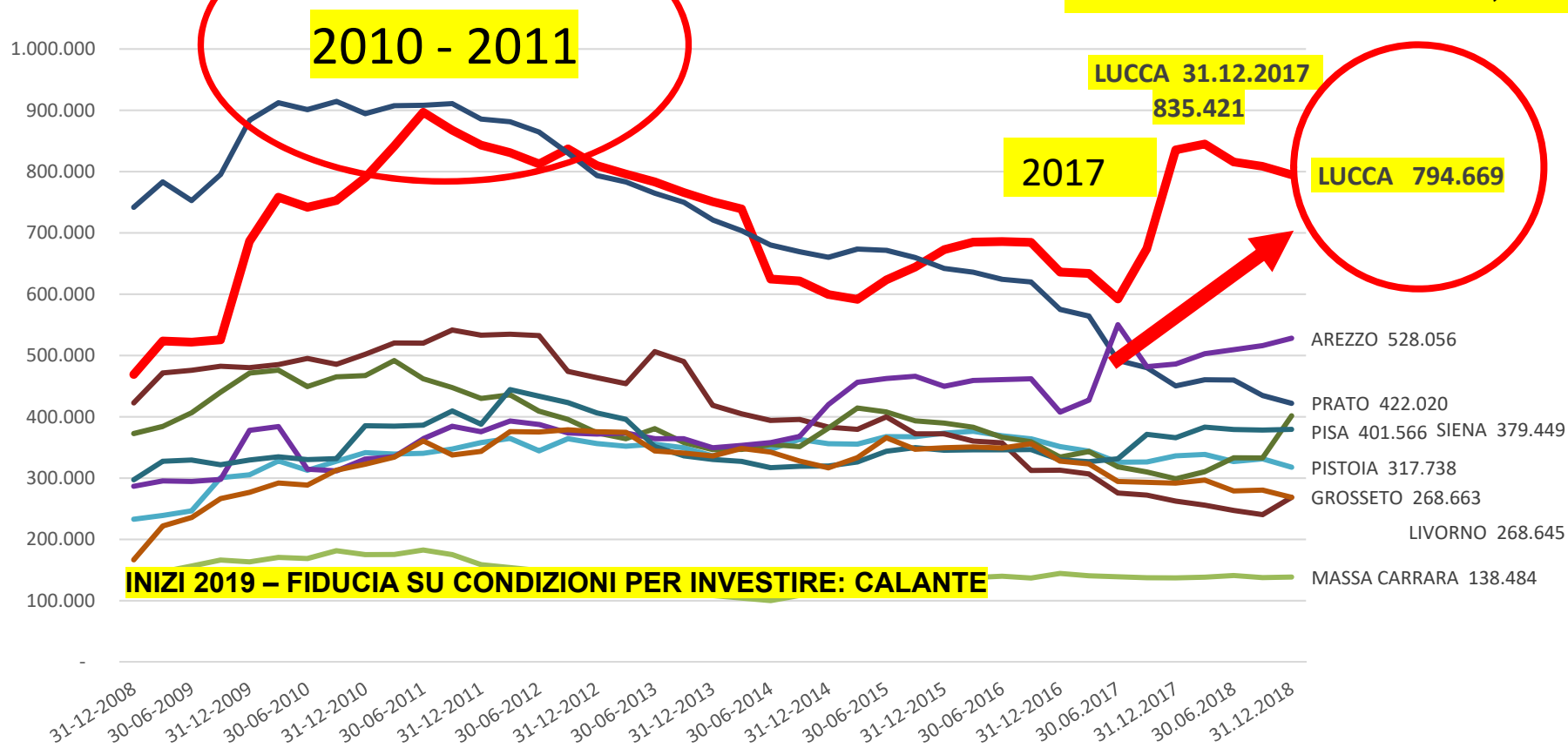


Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE** (€ 795 mln).



Acquisto macchine, attrezzature, ecc.- Valore assoluto

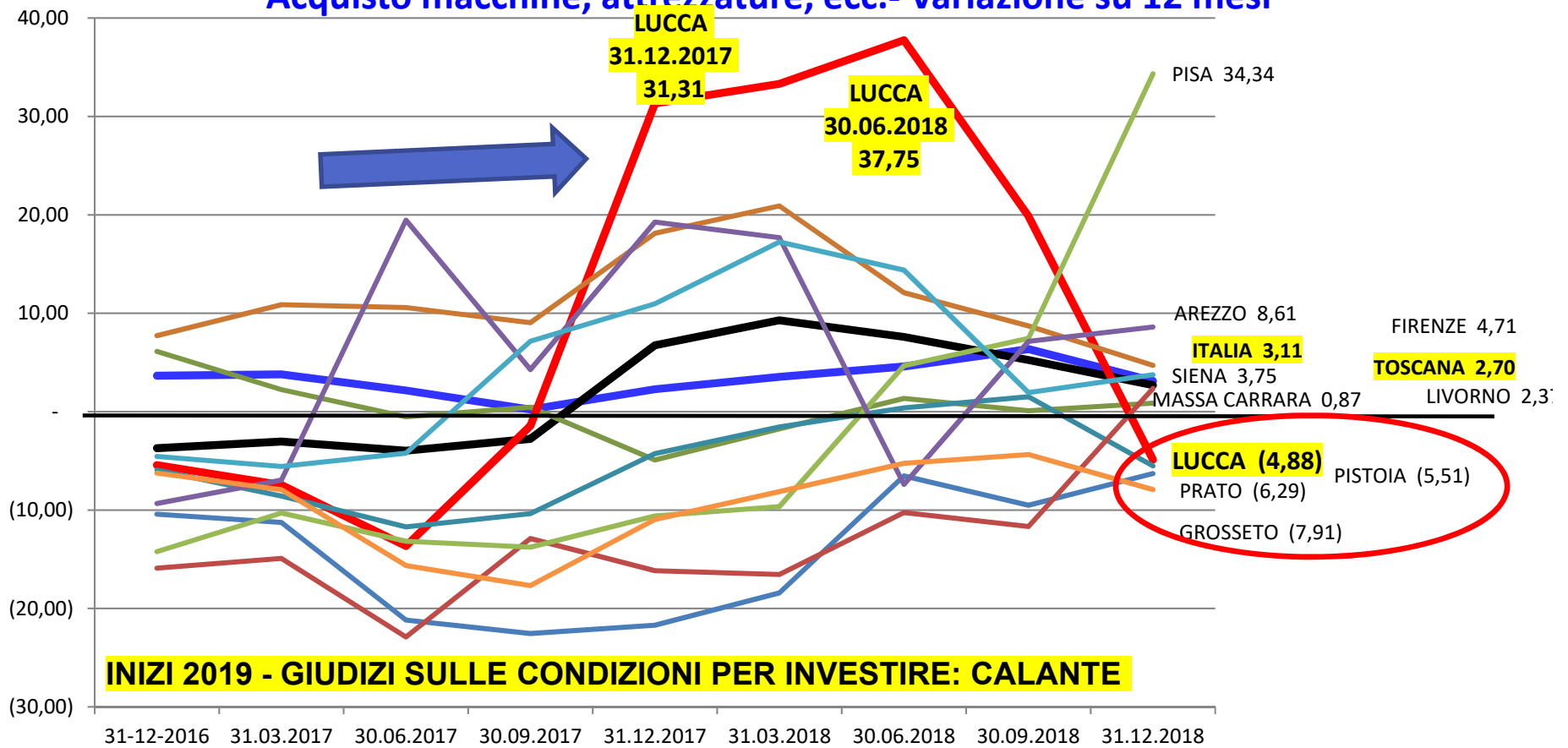
VARIAZ. 12 MESI A FINE ANNO -4,88%



Finanziamenti oltre il breve termine (oltre un anno): **CONSISTENZE** (€ 795 mln).



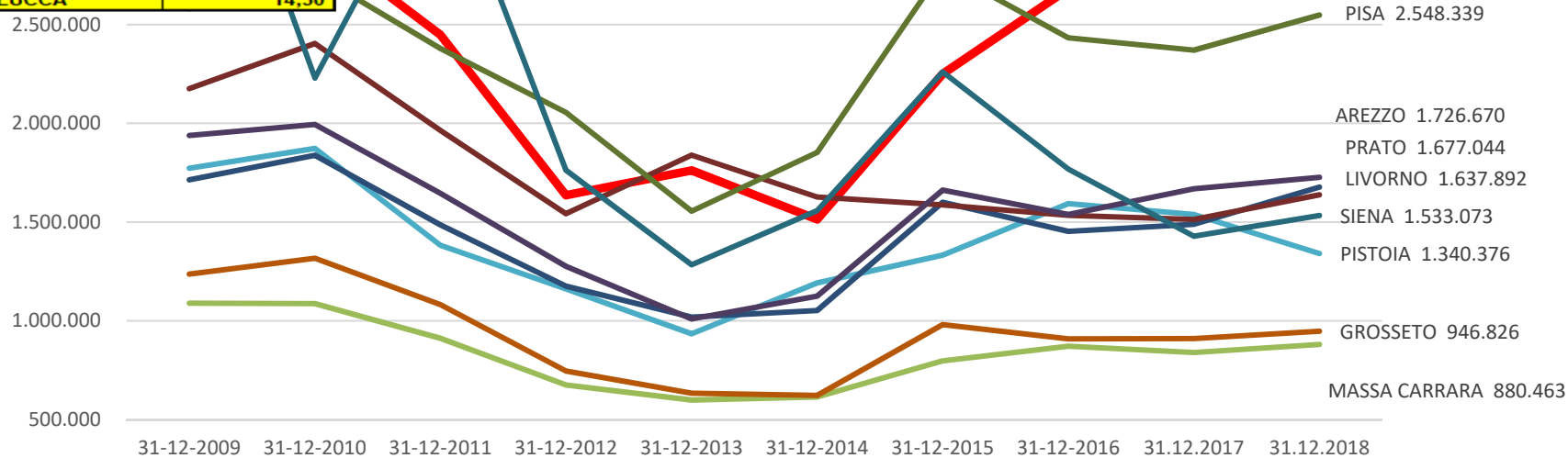
Acquisto macchine, attrezzature, ecc.- Variazione su 12 mesi



Finanziamenti MLT: totale EROGAZIONE annua – (€ 2.798 mln)



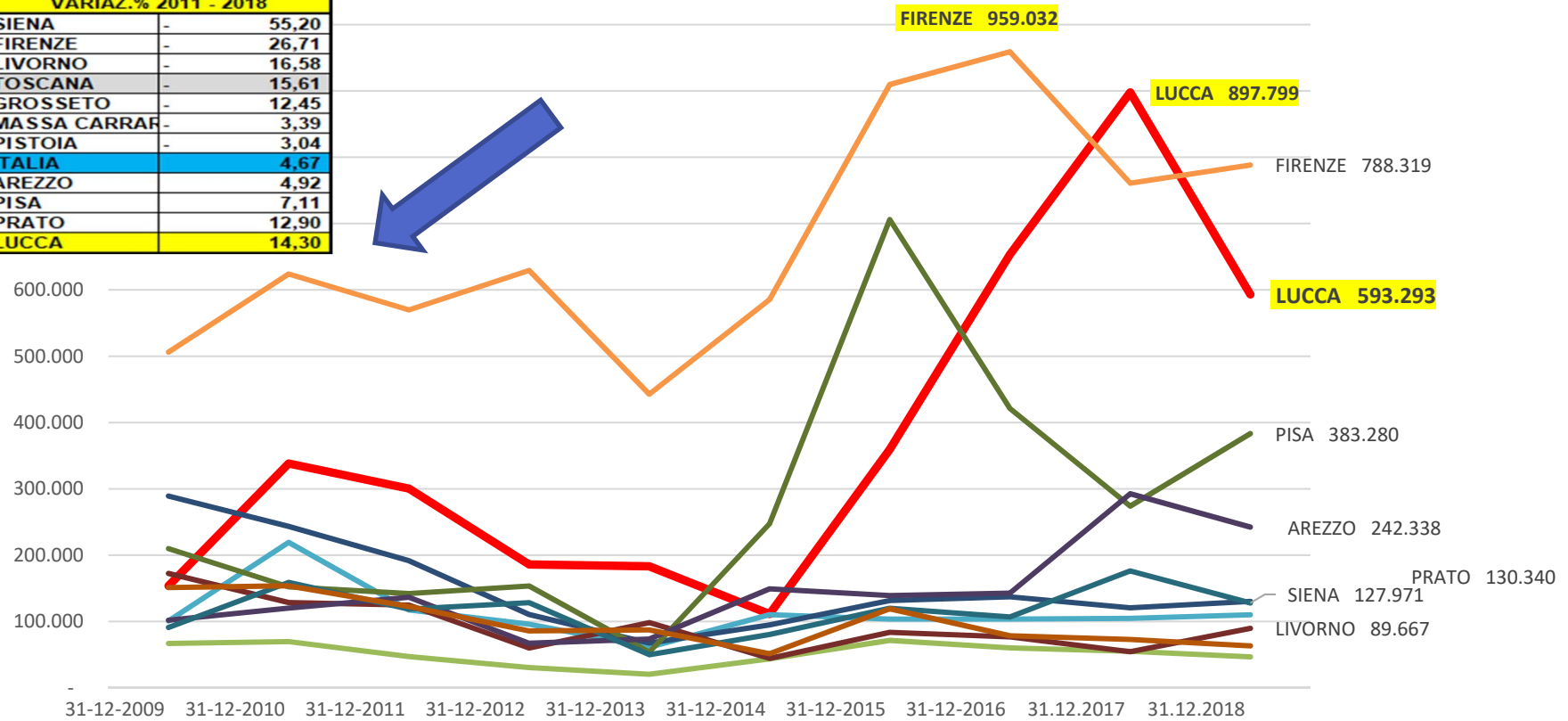
MLT - EROGAZIONI	
VARIAZ.% 2011 - 2018	
SIENA	- 55,20
FIRENZE	- 26,71
LIVORNO	- 16,58
TOSCANA	- 15,61
GROSSETO	- 12,45
MASSA CARRARA	- 3,39
PISTOIA	- 3,04
ITALIA	4,67
AREZZO	4,92
PISA	7,11
PRATO	12,90
LUCCA	14,30



Finanziamenti MLT: totale **EROGAZIONE** annua –

Acquisto macchine, attrezz., mezzi di trasp. e prod. Vari (€ 593 mln)

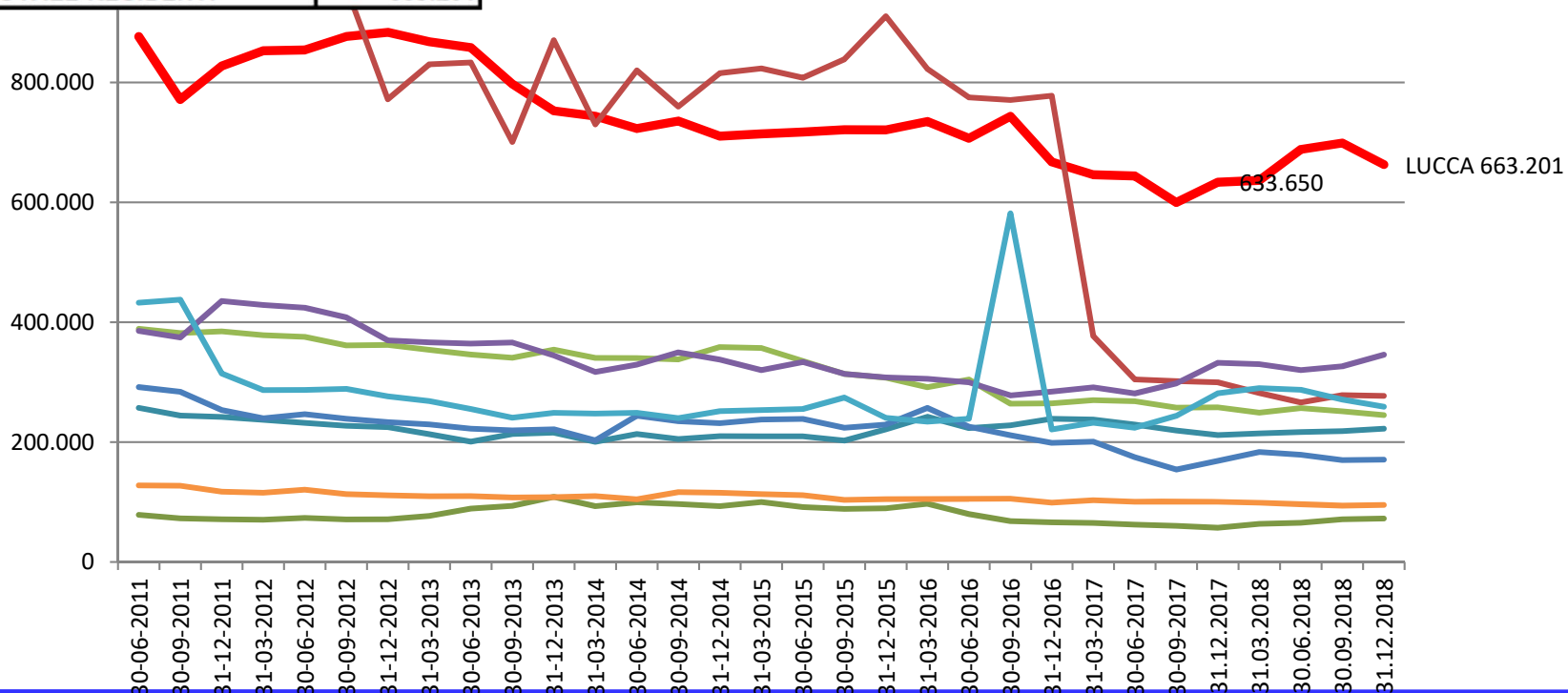
MLT - EROGAZIONI	
VARIAZ.% 2011 - 2018	
SIENA	- 55,20
FIRENZE	- 26,71
LIVORNO	- 16,58
TOSCANA	- 15,61
GROSSETO	- 12,45
MASSA CARRAR	- 3,39
PISTOIA	- 3,04
ITALIA	4,67
AREZZO	4,92
PISA	7,11
PRATO	12,90
LUCCA	14,30



Crediti di firma: Garanzie rilasciate a clientela

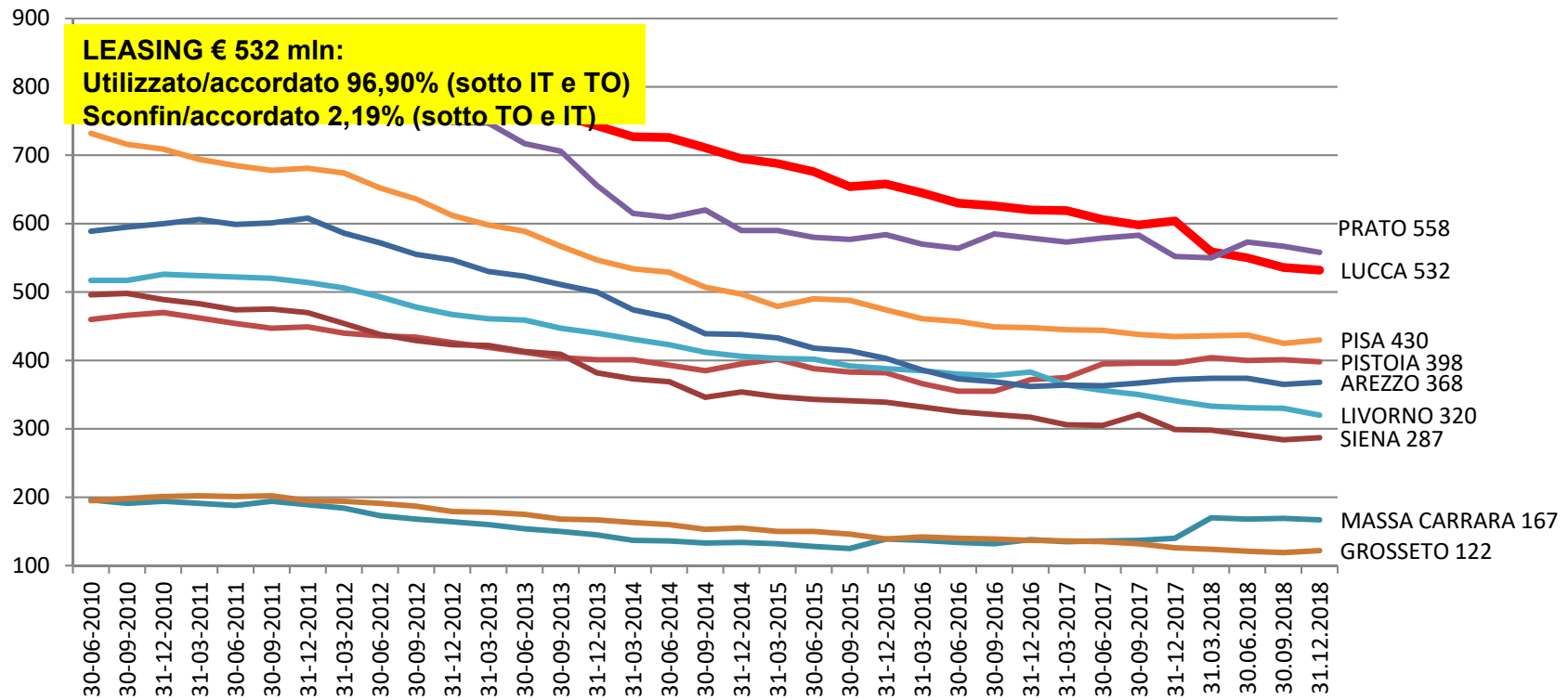


LUCCA	31.12.2018
SOCIETA' NON FINANZIARIE	637.874
FAMIGLIE PRODUTTRICI	8.615
FAMIGLIE CONSUMATICI	10.760
TOTALE RESIDENTI	663.201

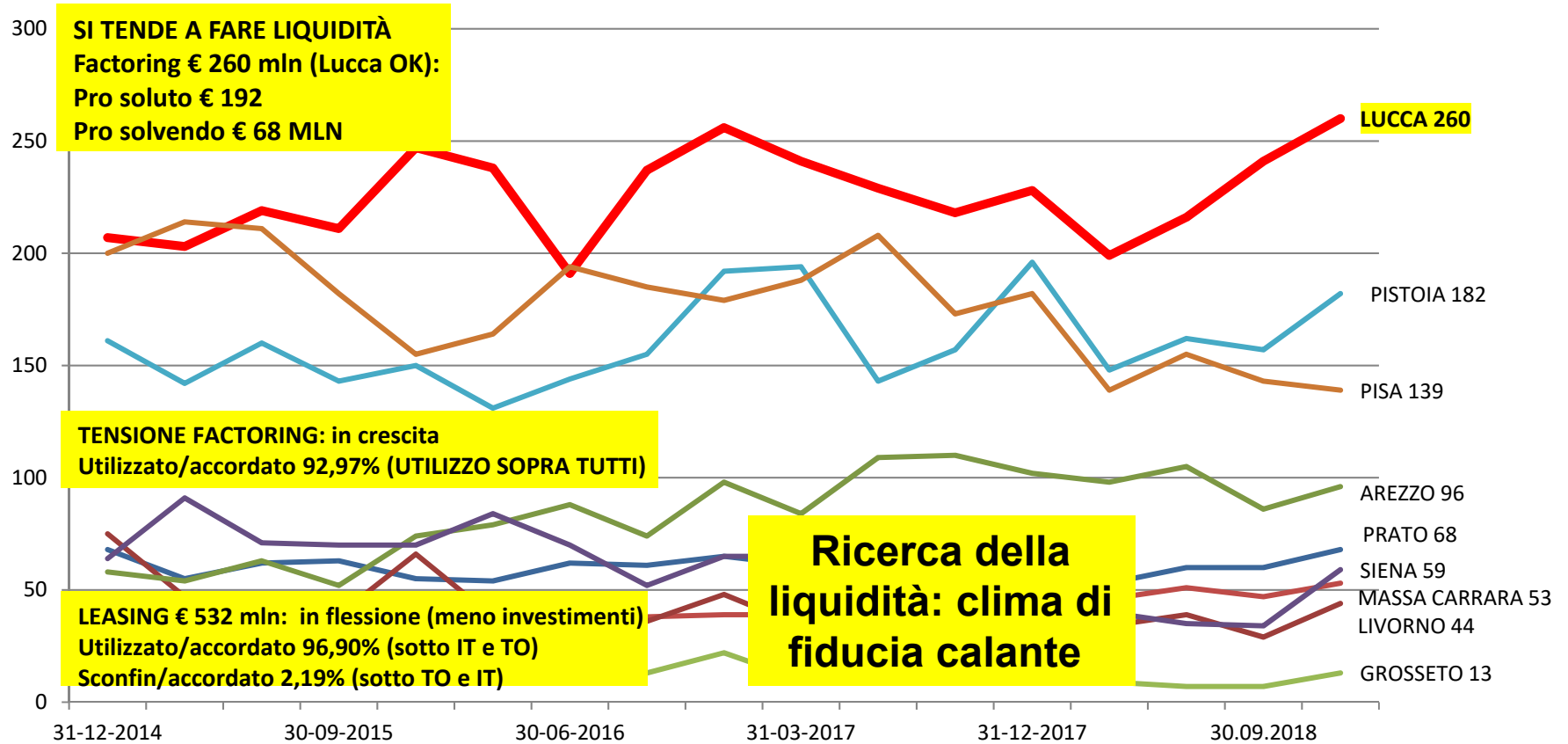




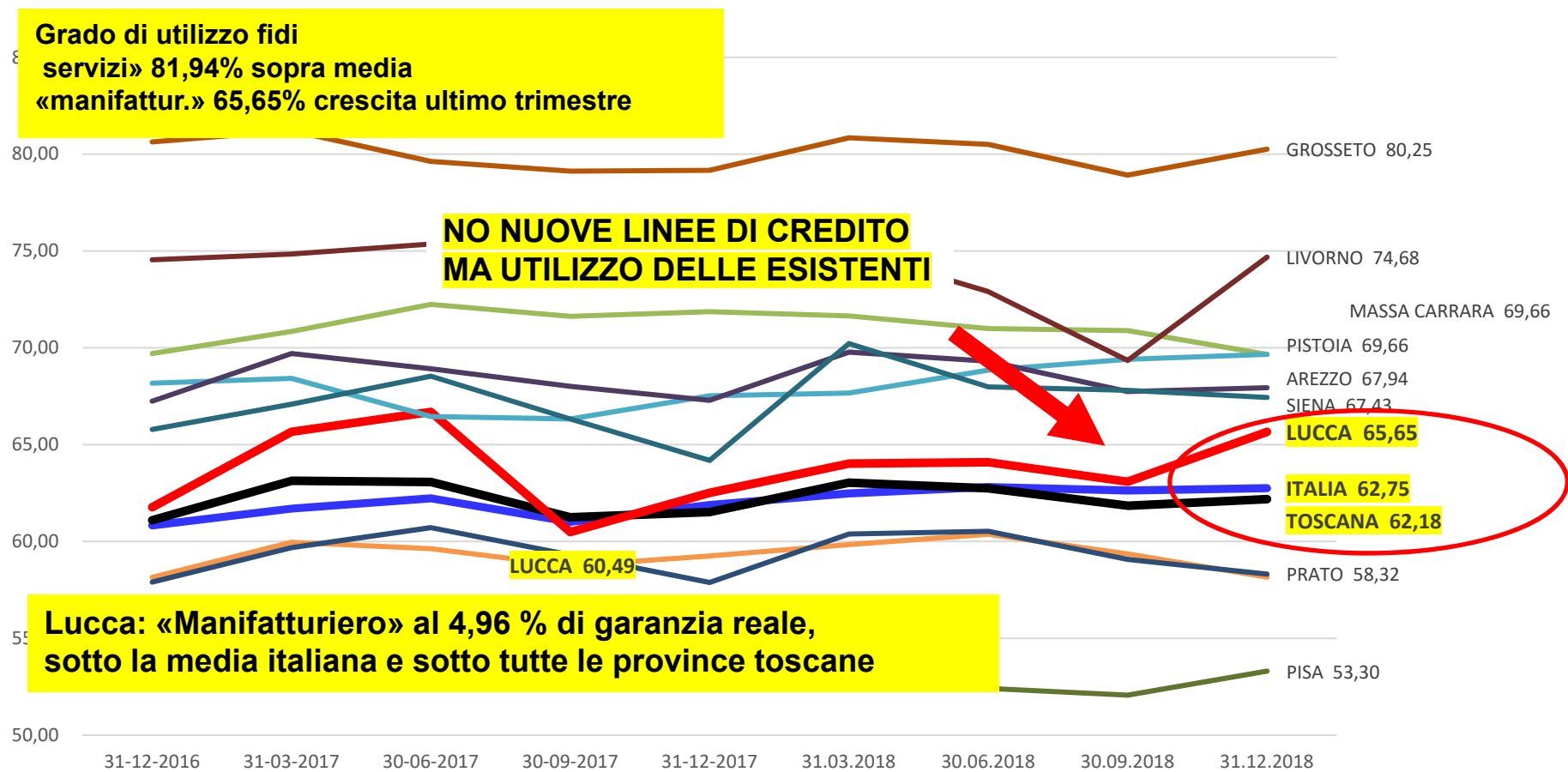
Leasing: utilizzato - per provincia della clientela banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale Rischi (in mln)



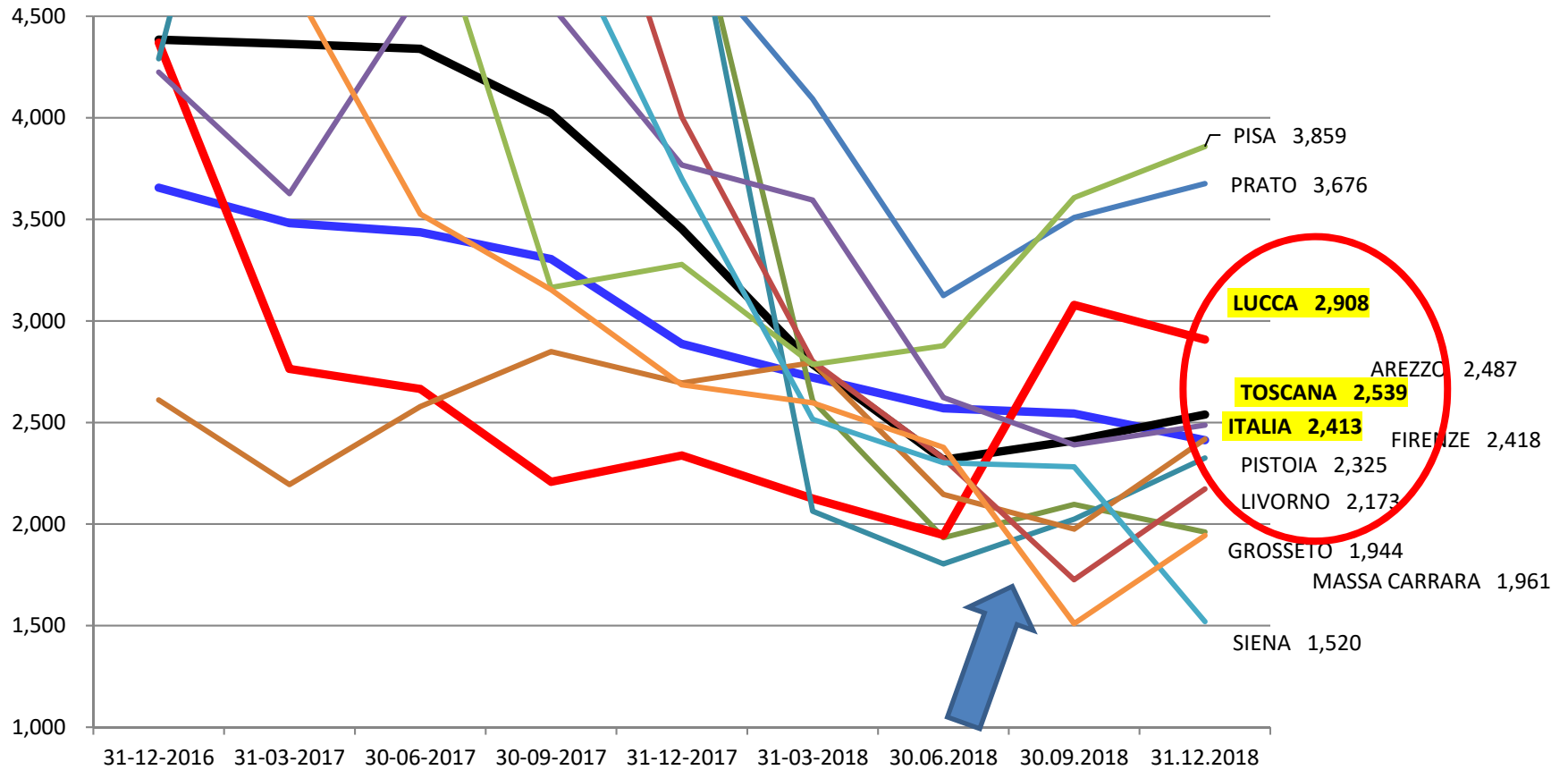
FACTORING TOTALE (pro soluto e pro solvendo): utilizzato - per provincia della clientela banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale Rischi (in mln)



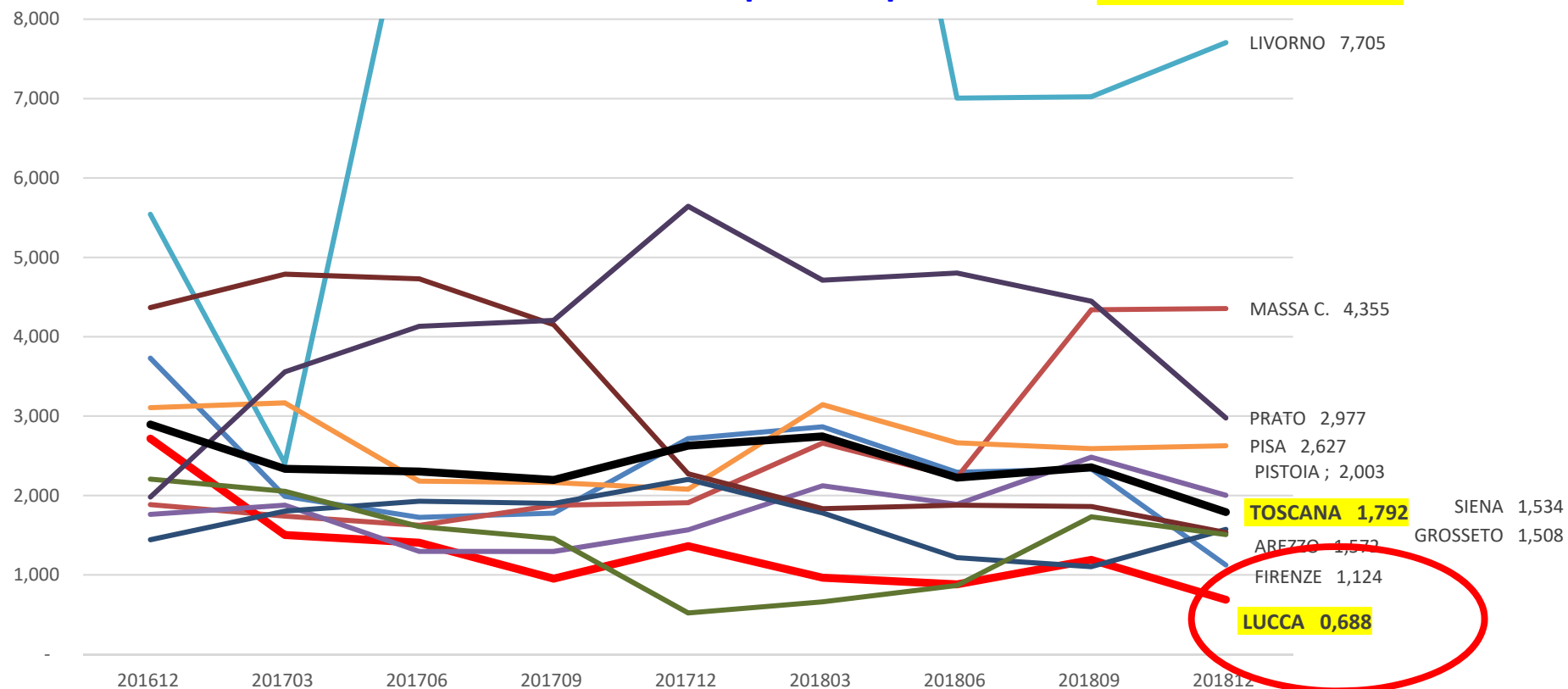
Grado di utilizzo dei fidi (Utilizzato/Accordato): Attività industriali e manifatturiere



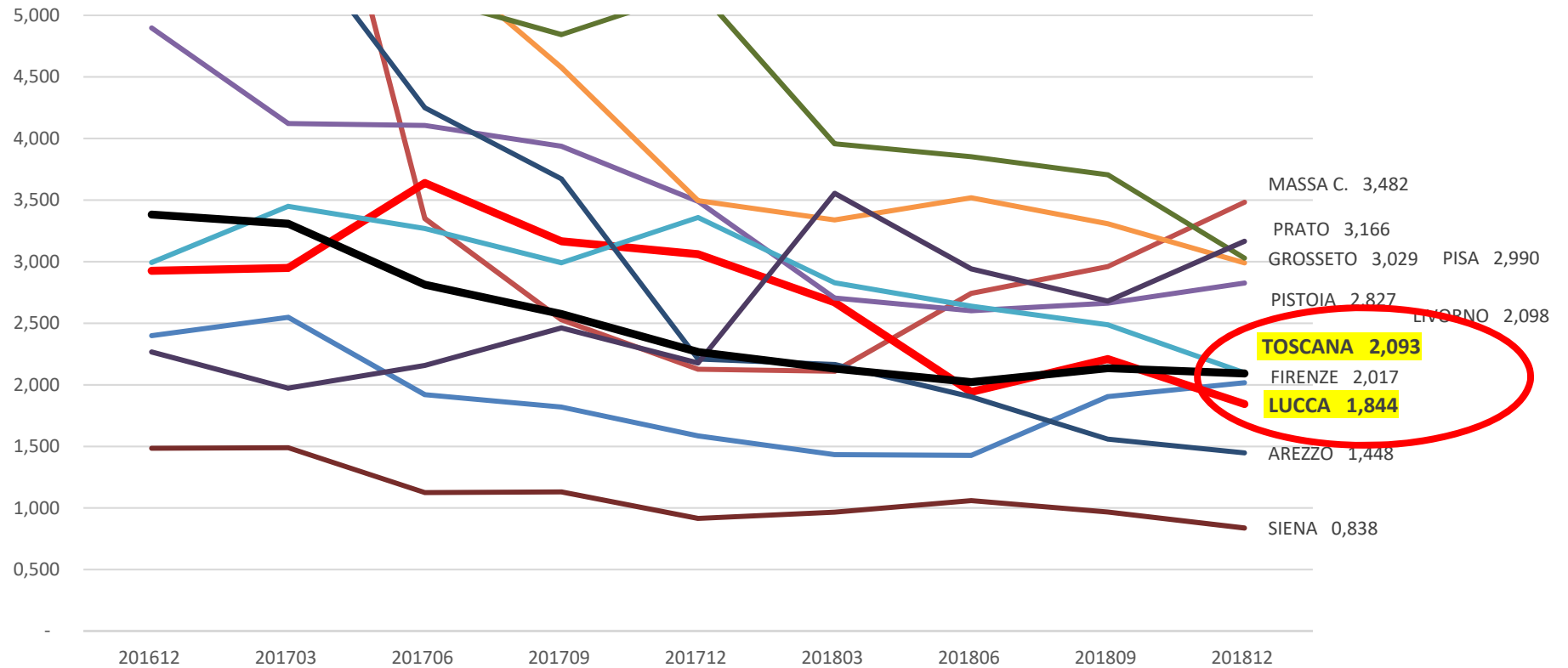
Σ Tasso di decadimento annuo IMPRESE (soc. non finanziarie): percent. nuove sofferenze rettificata rispetto agli impieghi di inizio (fine) periodo (Somma 4 trimestri)



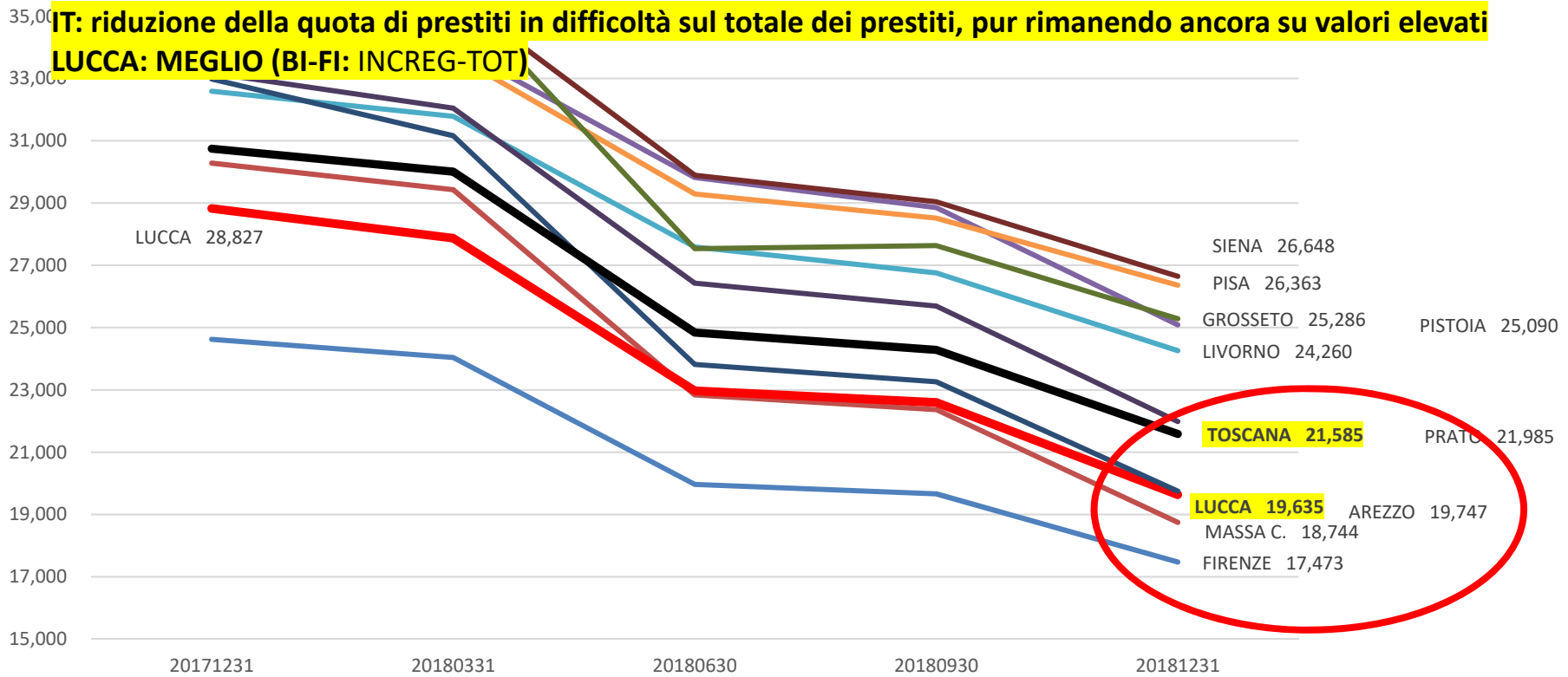
Tasso di deterioramento del credito (BI_FI). – Flussi dei nuovi prestiti in default rettificato (SOFF. RETTIFICATE, SCADUTI, ALTRI DETERIORATI) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. MANIFATTURIERO



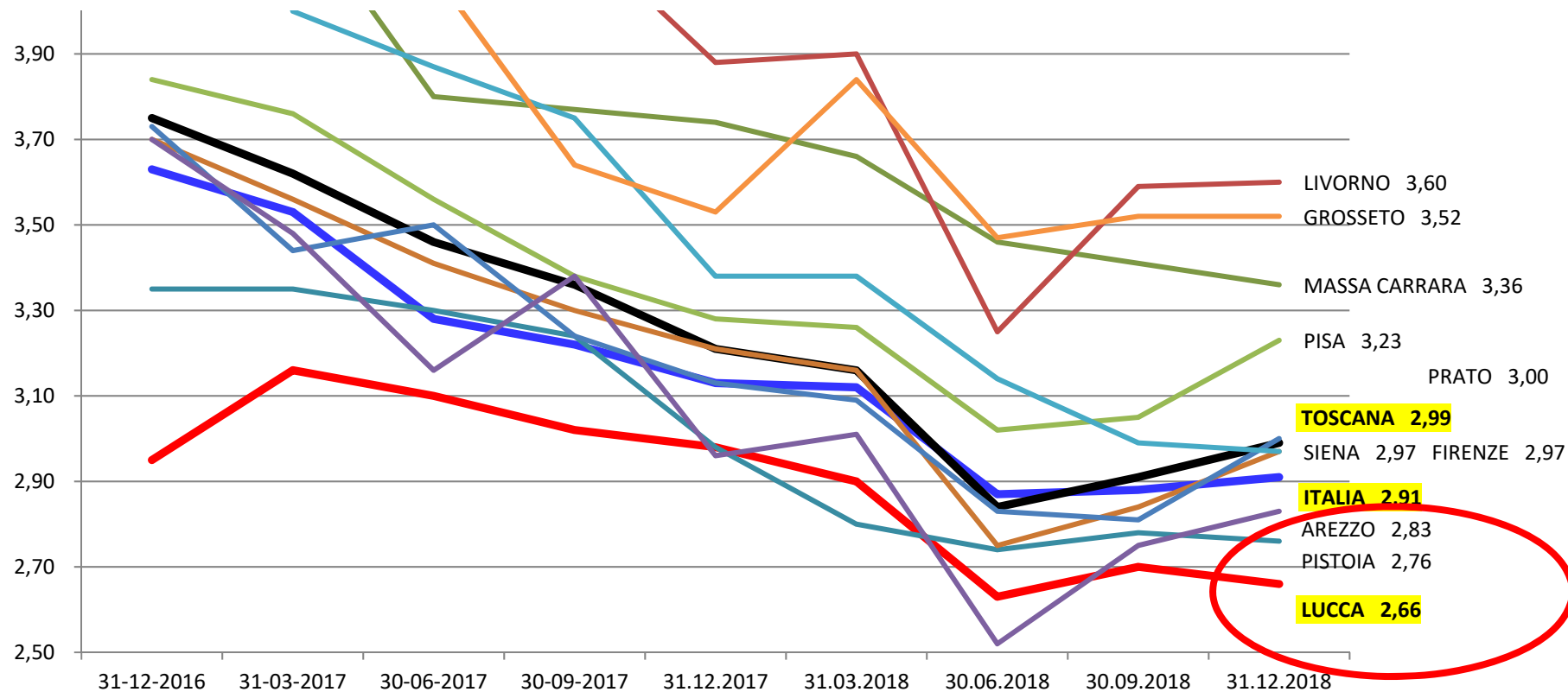
Tasso di deterioramento del credito. – Flussi dei nuovi prestiti in default rettificato (SOFF. RETTIFICATE, SCADUTI, ALTRI DETERIORATI) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. **SERVIZI**



Flussi dei nuovi prestiti in difficoltà (incagli, ecc.) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. **IMPRESE (ATECO)**



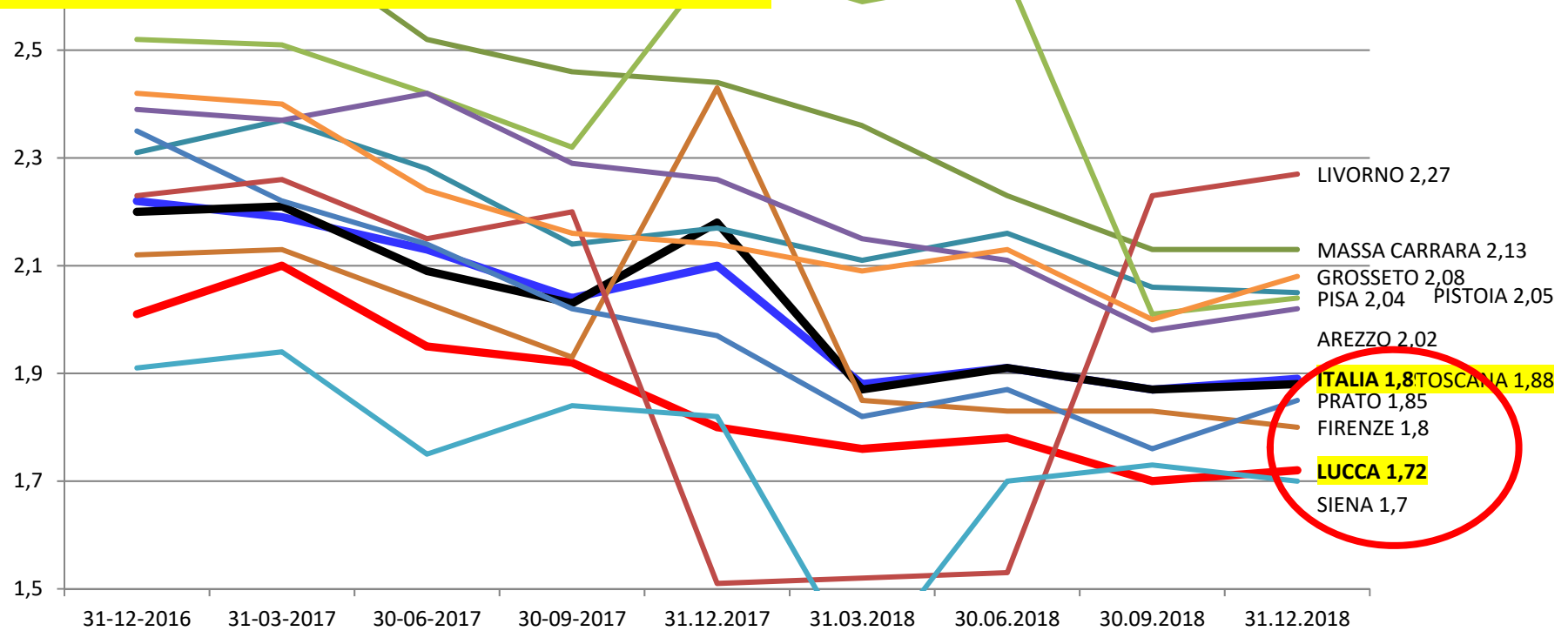
Tassi attivi sui fidi autoliquidanti: società non finanziarie (sbf, portafoglio commerciale, ecc.)



Tassi attivi sui fidi a scadenza: attività economiche (mutui, finanziamenti, ecc.) Società non finanziarie



I tassi sui fidi a scadenza (mutui, finanziamenti, ecc.)
Famiglie consumatrici: 2,02% SOPRA MEDIA

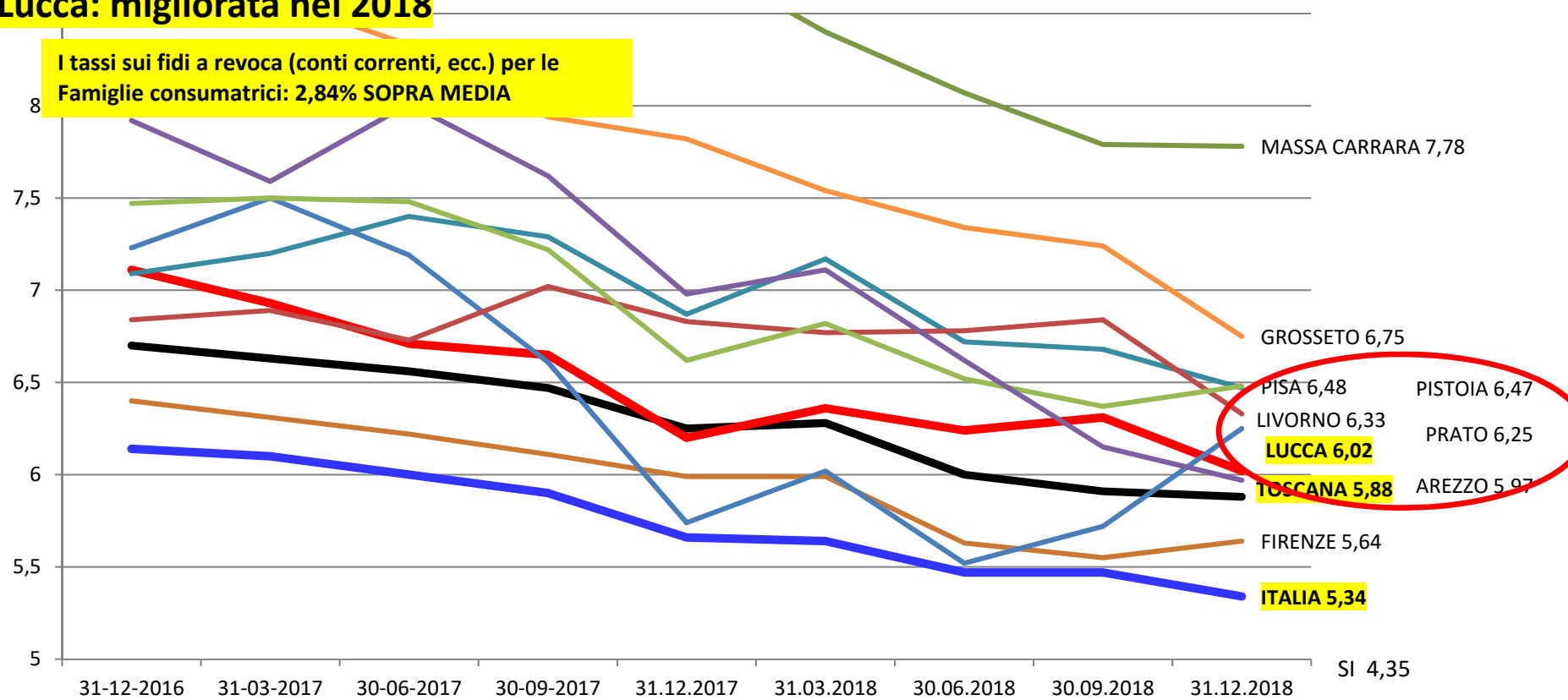


Tassi attivi sui fidi a revoca: società non finanziarie (c/c, ecc.)



Lucca: migliorata nel 2018

I tassi sui fidi a revoca (conti correnti, ecc.) per le Famiglie consumatrici: 2,84% SOPRA MEDIA



Il mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018



- ❑ La struttura territoriale e l'evoluzione futura
- ❑ Andamento degli aggregati creditizi:
 - I depositi
 - Gli impieghi
 - La qualità del credito
- ❑ Famiglie Consumatrici
- ❑ Piccole attività imprenditoriali: famiglie produttrici sotto 5 addetti, artigiani, aziende sotto 20 addetti
- ❑ Aziende di maggiori dimensioni: Società non finanziarie da 20 addetti
- ❑ Criticità e prospettive del mercato del credito: conclusioni



Conclusioni

- **Nonostante la notevole riduzione degli sportelli**, dovuta ai cambiamenti tecnologici e di mercato, il sistema creditizio sembra rispondere adeguatamente alle esigenze dell'economia lucchese e famiglie e imprese seguono meglio di altre aree tali cambiamenti, ricorrendo ai nuovi strumenti informatici.
- **Le famiglie**, dal momento della crisi del 2011, hanno mantenuto la storica favorevole posizione nel risparmio bancario; ma solo **dal 2017 e quindi nel 2018 hanno ripreso a ricostituire le proprie risorse finanziarie**, in linea con le altre province, e ciò con fatica e con ulteriori criticità nella seconda parte dell'anno. Dal lato del passivo, resta la **tendenziale prudenza media – più di altre province vicine - all'indebitamento**, destinato principalmente ai mutui per acquisto abitazione, superiore ad altri, nonché al credito al consumo, con una crescita minore di tutte le altre province e dell'Italia e dove l'acquisto di beni durevoli ha parte notevole.
- **Le maggiori difficoltà si avvertono a livello di imprese artigiane, famiglie produttrici e di imprese sotto 20 addetti** che tendono a **utilizzare le loro risorse finanziarie accumulate in passato e a limitare gli investimenti**. Su tale comparto, con una elevata numerosità di iniziative e pur nella varietà dei rami di operatività (manifatturiero, edilizia, servizi), appare opportuno maturare adeguate riflessioni per sostenere le tante indubbe imprenditorialità, investire, far crescere dimensionalmente.
- **Infine, nonostante una congiuntura sfavorevole, con le note incertezze dei mercati internazionali, i dati sopra illustrati evidenziano che le imprese di maggiore dimensione (sopra 20 addetti) costituiscono il motore dell'economia lucchese**, delle quali occorre favorirne gli investimenti, le innovazioni e la crescita sui mercati.

Prospettive per il 2019

- **In un contesto di incertezza nazionale e internazionale**, il sistema tende a rimanere liquido (liquidità BCE, depositi), ma aumenta la prudenza nel concedere credito. Tra l'altro, il peso dei titoli del debito pubblico - preferiti - sugli attivi delle banche è salito negli ultimi tempi al 10%.
- **In parte, ed è il fenomeno più grave, si sta rarefacendo la domanda di credito:**
 - Il sistema produttivo è incerto sul futuro, e in attesa di capire se la situazione attuale sarà un fenomeno di breve durata o di più accentuata ampiezza temporale, riduce o ferma gli investimenti.
 - I consumatori hanno lo stesso timore e riducono i consumi, aumentando il risparmio



La fiducia sulla stabilità del sistema bancario dovrebbe crescere anche per effetto della riconosciuta possibilità di intervento del Fondo interbancario di garanzia (FITD) nel sostegno di banche in difficoltà (Banca Tercas): il Fondo interbancario di tutela dei depositi «è tornato a tutti gli effetti uno strumento di gestione delle crisi bancarie»



La ripresa del mercato del credito in provincia di Lucca. I dati 2018

(Elaborazione dati Banca d'Italia)



Dini Giuliano

Lucca, 11 aprile 2019
